



numero cento quarantacinque aprile due mila dieci

lions

La Rivista dei Distretti della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta



cambiamo passo

PEROSINO

Arredamenti

L'oasi del riposo con i marchi più prestigiosi



Il materiale ALLEVIA – PRESSIONE Tempur rappresenta un salto evolutivo nella tecnologia per il sonno che cambierà per sempre il modo di dormire. Tempur è un materiale viscoelastico, l'unico studiato per la N.A.S.A., sensibile alla temperatura, a cellule aperte, che si adatta perfettamente al profilo del corpo.



Primo produttore al mondo di materassi 100% lattice. L'innovativa tecnologia BODYZONES, che consiste nell'inglobare un reticolo ortopedicamente studiato per garantire un extrasupporto a sostegno della zona lombare e del bacino, rende i materassi in lattice Sealy adatti ad accogliere il vostro corpo adattandosi perfettamente e mantenendo la giusta posizione della colonna vertebrale.



Unici ed inimitabili, sono concepiti per offrire il massimo comfort: l'eccellente qualità dei componenti e la struttura realizzata con il sistema a molle rivestite ed indipendenti, esclusivo brevetto mondiale Simmons, consentono la perfetta adattabilità del materasso al corpo, permettendo il più appropriato e confortevole riposo per la spina dorsale.



La nostra produzione . Un secolo di esperienza al vostro servizio. Materassi a molle, in lattice e gli innovativi materassi viscoelastici Memotec. Reti da letto, letti imbottiti e meccanismi ribaltabili.
Tutto su misura.

Perosino & Caresio sas di Vogliotti Luisella

Torino - C.so Telesio, 95 - tel. **011.7723759** tel e Fax: 011.726013

Orario: da Martedì a Sabato 09 / 12,30 - 15,00 / 19,30

www.perosinoarredamenti.com - e-mail: perosino.design@tiscalinet.it

Anche tu puoi **RIVALUTARE** e **AMPLIARE** la tua casa
con i nuovi **SERRAMENTI IN ALLUMINIO** ad
ALTA EFFICIENZA ENERGETICA



PLANET 62

(1230 x 1480)

Vetro Basso Emissivo

Ug 1.0 W/m²k

Uw 1.6 W/m²k

Scorr. SLIDE

(1480 x 2180)

Vetro Basso Emissivo

Ug 1.0 W/m²k

Uw 1.8 W/m²k

Scopri i **4** passi
del risparmio intelligente

FISCALE

AMBIENTALE

ENERGETICO

DUREVOLE

RIVALUTA la tua casa
PROTEGGI l'ambiente

FRESIALUMINIO.IT

Per conoscere il serramentista di zona
chiamaci allo:

011.22.50.211



Scopri tutti i vantaggi su:

www.fresialuminio.it



Per scoprire come ottenere le Agevolazioni, scrivici all'e-mail:
risparmioenergetico@fresialuminio.it

PER VOI E PER L'AMBIENTE

Europrogetti è qualità, competenza ed esperienza al servizio delle attività industriali pubbliche e private che vogliono limitare l'impatto sull'ambiente.

In Italia e all'estero, fornisce progetti, consulenza e assistenza sulle problematiche legate alla gestione delle risorse idriche, alla prevenzione dell'inquinamento e allo sviluppo sostenibile.

La passione per il nostro lavoro deriva dalla consapevolezza che proteggere l'ambiente significa vivere e lavorare meglio.



EUROPROGETTI
Taking care of the environment

I PRINCIPALI SERVIZI DI EUROPROGETTI

Ingegneria delle risorse idriche

- studio e progettazione di opere di captazione, potabilizzazione e distribuzione delle acque per usi civili e industriali
- sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue
- indagini e diagnostica di reti di acquedotto e fognatura
- progetti di razionalizzazione e contenimento delle risorse idriche

Problematiche ambientali

- studi e valutazioni di impatto ambientale
- prevenzione integrata dell'inquinamento (IPPC)
- monitoraggi ambientali (acqua, terreni, rumore e aria)
- bonifica di siti contaminati
- due diligence ambientali
- studi e progettazione di impianti di trattamento rifiuti

Corte degli Arrotini, 1 • 28100 Novara • tel 0321 455100 • fax 0321 499775 • www.europrogetti.eu • mail: ambiente@europrogetti.eu

“Piccoli” eventi per grandi emozioni

Offrire un viaggio come incentive individuale significa dare la possibilità di vivere un'emozione, non necessariamente raggiungendo mete lontane. Occorre immaginare spazi e situazioni che creino l'alchimia giusta: quella che rende indimenticabile un evento.



Viaggi Incentive

Il settore Incentive è importante per Stopover. L'assistenza durante tutta la durata dell'evento, sia in sede che in loco, la conoscenza delle destinazioni proposte e tutti gli aspetti legati ai Viaggi Incentive, permettono a Stopover di fornire al cliente un servizio a tutto tondo.



Meeting & Convention

I Meeting e le Convention rivestono un ruolo importante nel mondo delle imprese. Stopover affianca il cliente in tutte le fasi della progettazione di Meeting e Convention, perché questi possano rappresentare un vanto oltre che un potente strumento promozionale.



Seguitemi, vi porteremo lontano

PIÙ SERVIZI PER LE AZIENDE E PER IL PRIVATO

Qualità di sempre



Stopover
viaggi e turismo

Nuovi uffici **via Torelli, 2a** (primo piano)

Novara - Tel. 0321 466931 - info@stopoverviaggi.it - www.stopoverviaggi.it

numero cento quarantacinque

sommario

■ La parola ai Governatori

DG Luigi Tavano	pag. 6
DG Aldo Vaccarone	pag. 8
DG Giuseppe Bottino	pag. 10

■ In primo piano

Quaggiù qualcuno mi ama... ..	pag. 12
Un sogno chiamato Lionismo	pag. 14
They Serve	pag. 15
Riflessioni di un Lions	pag. 16
Vogliamo innovare ma... temiamo le innovazioni	pag. 17
L'Associazione Lions perde Soci	pag. 18
Un cinquantennale particolare... in Israele	pag. 20

■ Distretto 108la1

XV Congresso di Chiusura	pag. 29
Poster per la Pace	pag. 32
Notizie dai Club	pag. 34

■ Distretto 108la2

XXX Assemblea dei Delegati	pag. 49
Le nuove forme di violenza	pag. 52
Poster per la Pace	pag. 53
Notizie dai Club	pag. 55

■ Distretto 108la3

XV Assemblea Distrettuale di Chiusura	pag. 71
Metti una sera a cena con l'innovazione	pag. 74
Notizie dai Club	pag. 77

■ Spazio Leo

.....	pag. 88
Fondazione Banca degli Occhi	pag. 89

colophon

numero 145 aprile 2010

lions

Periodico edito dai Distretti 108 la/1 - 2 - 3
Notiziario bimestrale dei Distretti 108 la/1 - 2 - 3
di "The International Association of Lions Clubs"
(Lions Clubs International) inviato in abbonamento (7,00 Euro)
a tutti i Soci Lions della Liguria, del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Iscrizione R.O.C. 15473 del 04/04/2007

LEGALE RAPPRESENTANTE

Aldo Vaccarone

DIRETTORE ONORARIO

Bartolomeo Lingua

DIRETTORE RESPONSABILE

Mario Bianchi

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Paolo Frascara

VICE DIRETTORI

Giampaolo Giuliano (108la1)
cell. 335 8143356
E-mail: giampaolo.giuliano0@alice.it

Vittorio Gregori (108la2)

cell. 329 3255024

E-mail: vittorio.gregori@libero.it

Raffaella Costamagna Fresia (108la3)

cell. 335 377252

E-mail: raffaella.fresia@libero.it

DIREZIONE E REDAZIONE

Via XX Settembre 14 16121 Genova
tel. 010 566156 - cell. 335 6073081
E-mail: biama@tin.it

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Carlo Forcina
cell. 348 8715161
E-mail: carlopiera@tele2.it

SITO INTERNET: www.lions108ia123.it

PROGETTO GRAFICO E IMPAGINAZIONE:

Delfino&Enrile Advertising snc
via Scarpa, 10r 17100 Savona - via Mecenate, 76 20138 Milano

IMPIANTI STAMPA E STAMPA:

Giuseppe Lang Arti Grafiche s.r.l.
via Romairone, 66 16163 Genova

Spedizione in abbonamento postale Savona
pubblicità inf. 50% n. 3/1996 Tassa Pagata

Pubbl. reg. c/o Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'

comitalia

comunicazione Italia s.r.l.

Via delle Rose, 6 10025 Pino Torinese (TO)
tel. 011 840232 - fax 011 840791 E-mail: comitalia.srl@tin.it

COMUNICAZIONE AI LETTORI

La rivista Lions
è consultabile dal nuovo sito
di proprietà della rivista:
www.lions108ia123.it



la parola ai governatori

Cambiamo passo

Finiamo di costruire la nostra Associazione

■ del DG Luigi Tavano



Sinceramente non so trovare parole adeguate per ringraziare i miei Officer per il lavoro, l'attenzione, la dedizione e l'impegno profusi nello svolgimento dei loro incarichi. Appartengono a comitati diversi ed è impossibile che i Club partecipino a tutte le loro attività, tuttavia hanno fornito un'offerta così ampia, un menù così ricco, che la scelta è stata estremamente facile. Ricco perché in ogni comitato hanno lavorato persone volenterose che, quando sono state chiamate, hanno risposto all'appello e messo a disposizione degli altri risposte precise e concrete. Basti pensare a "Il poster per la pace", alla Fondazione Lions, alla "Prateria", al "Libro parlato", alla raccolta "Occhiali usati", alla casa "Melvin Jones" Lago Losetta, al "Disagio femminile", al "Burkina Faso" ed allo screening della vista, tanto per fare qualche esempio. Troppe offerte e troppi Service? Indubbiamente il momento economico è piuttosto difficile e le grandi raccolte di fondi del passato, sia a livello di comitato che di Club, non sono più così facili. La crisi si riflette anche su alcuni dei nostri Soci che possono incontrare difficoltà persino nel saldare la quota del Club. Che fare? Certo non possiamo venir meno agli impegni che si è assunta la nostra Associazione, né al suo stesso motivo di esistere. Allora perché non fare un Service per noi stessi e per il nostro

Lions, riscoprendo i valori dei nostri padri fondatori? Non posso negare che nel Distretto esistono Club che procedono a velocità diverse, ma ciò mi fa pensare a quel maratoneta che dichiarò: - Ho battuto i kenioti perché, dopo i primi 10 km, sono riuscito a cambiare passo e a correre più veloce gli ultimi 30 km". Li ho storditi" - Anche noi dobbiamo cambiare passo! Cominciando dagli Officer che rappresentano il Lions a livello nazionale ed internazionale, passando per il direttivo del Club, fino ad arrivare ai singoli Soci. Nelle mie visite ho incontrato alcuni gruppi (pochi per fortuna) piuttosto attivi che però non avevano idea di cosa fosse lo spirito lionistico, né del perché facessero parte del

Lions Club International. I Soci che entrano a far parte dei nostri Club devono essere informati e formati sui contenuti sia della "Mission" che della "Vision". Per trarre le giuste motivazioni di appartenenza alla nostra Associazione, devono adeguarsi nel loro comportamento agli otto principi che leggiamo all'inizio di ogni riunione, perché quei punti sono il contenitore dei nostri ideali, sono i pilastri su cui si fondano i nostri Club. Noi Officer ricordiamoci di leggere ogni tanto, gli "Scopi" della LCI, per poter avere conferma di cosa dobbiamo fare, la consapevolezza del percorso da seguire per il raggiungimento degli obiettivi comuni. Ricordiamo che l'ingresso di un nuovo Socio o la fondazione di





un nuovo Club è soltanto il punto di partenza da cui prende il via il percorso di adesione agli otto scopi del Lionismo. Purtroppo, in alcuni casi, ciò non è ancora avvenuto. E allora diamoci da fare, cambiamo passo, impegniamoci in questa direzione e cerchiamo di sviluppare maggiormente il senso di appartenenza alla nostra Associazione. Sono certo che verrà una nuova primavera, ma per il momento, anche a costo di ridimensionare un poco i nostri Servizi, terminiamo di costruire la nostra Associazione.

Governatore 108 la1



la parola ai governatori

Nuovi Soci. Dopo che sono entrati in una serata importante... Cronaca semi-seria.

■ del DG Aldo Vaccarone



Il giorno del meeting d'ingresso del Nuovo Socio/Socia si verificano ancora i dettagli organizzativi: la conferma del Lions Personaggio Importante, gli Ospiti, lo sponsor, etc e con il tocco di campana di apertura del meeting inizia la nuova vita, quella lionistica, del nuovo Socio il quale, anche se maturo ed navigato, rimane pur sempre impressionato emotivamente dal cerimoniale di ingresso che lo riguarda.

La lettura del suo curriculum preparato con cura (a volte eccessiva..) e la dichiarazione di impegno per i valori e gli Scopi del Lionismo ed a frequentare con regolarità il Club, la consegna del distintivo, la nomina a Socio, la lettura del Codice dell'Etica Lionistica, le congratulazioni del Lions Personaggio, il benvenuto e la stretta di mano del Presidente del Club prima e dei commensali al ritorno al tavolo poi, insieme al sorriso compiaciuto ed incoraggiante della moglie, sono i momenti salienti che resteranno a lungo come il viatico per l'impegno nel Lions!

Dopo la cerimonia il meeting scorre velocemente e lo Sponsor ed il Presidente, a nome di tutto il Club, promettono di accogliere il Nuovo Socio con amicizia e disponibilità e coinvolgerlo, nel più breve tempo possibile, nell'attività del Club, secondo

le competenze, la professionalità, la sensibilità sociale e l'entusiasmo di cui è portatore.

"Siamo noi, Lions da tempo presenti nel Club, che dobbiamo accogliere il Nuovo Socio per offrirgli la nostra amicizia, il nostro aiuto nell'inserimento, accettandolo con gratitudine per aver portato nel Club il valore aggiunto della sua moralità insieme all'eccellenza delle opere" aveva detto il Lions Personaggio.

"Noi lo ringraziamo di aver accettato di unirsi a noi nel Servizio alla Comunità e di aver contribuito, con la sua presenza, ad aumentare la capacità di servire e la qualità dei Service contribuendo così all'affermazione dei principi del Lionismo ed al potenziamento del Club" aveva aggiunto il Presidente del Club.

Al primo meeting dopo l'ingresso il Nuovo Socio, memore della promessa ricevuta, si presenta con grande entusiasmo ed alcune idee brillanti per una iniziativa che pensa di proporre al Presidente nella speranza e con il desiderio di poter dare il proprio contributo all'attività del Club.

E' una serata con un Relatore Importante, per avere il quale il Presidente si è impegnato molto e ora lo deve custodire accuratamente, presentar-

gli Soci Fondatori, Signore ed Ospiti: illustrare i Services del Club etc.: l'argomento trattato si rivela un successo, qualche domanda, discreto dibattito e poi a casa, domani si lavora. Il Presidente ha accompagnato il Relatore: inavvicinabile. Qualche raro Socio lo saluta e gli parla, però la maggioranza dei Soci lo ignora.

Del progetto non è stato possibile fare cenno con i Soci, che sono nomi importanti, tutti amici fra loro e tanto meno comunicarlo al suo sponsor, purtroppo assente per impegni professionali.

Peccato, avrebbe voluto parlare della sua significativa osservazione sul mancinismo che potrebbe segnare una svolta fondamentale nell'orientamento professionale dei Giovani...

Il Nuovo Socio non si perde d'animo ed il giorno dopo chiama il Presidente per congratularsi e per impostare il discorso del suo progetto, ma il Presidente è un professionista di successo, è molto impegnato nelle riunioni e gli fa dire dalla segretaria che proprio non può ma che lo richiamerà al più presto.

Il meeting successivo è dedicato al rinnovo delle cariche dove si vota il Consiglio Direttivo per il prossimo anno sociale: il Presidente Scelto



si lamenta di non avere tempo per farlo. Il Presidente in carica è tutto indaffarato a predisporre la serata della Charter e saluta appena il Nuovo Socio.

Durante l'aperitivo il Nuovo viene consigliato da esponenti di ciascuno dei due gruppi storici che supportano il Club con l'ultra trentennale esperienza lionistica, a testimonianza della quale sono prodighi di episodi lionistici ed a conferma, oltre che controllo, della continuità delle tradizioni: si è sempre fatto così!

Pertanto nella scelta dei Consiglieri sarà bene tener conto dei consigli ricevuti dal gruppo A perché... il futuro del Club è prezioso, va salvaguardato con scelte oculate. Anzi, poiché mi sei simpatico, ti consiglio di votare per... E' la persona giusta e poi è solo questione di tempo, tutti devono impegnarsi nel Consiglio e prima o poi fare il Presidente, vedrai presto toccherà a te".

"Interessante! E tu quando hai fatto il Presidente?"

"No, guarda, io sono un caso speciale, gli amici lo sanno e mi comprendono: proprio non posso, la famiglia ed il lavoro mi assorbono totalmente e poi io sono più utile a dare consigli... ci vuole qualcuno dietro le quinte a coprire il Presidente!"

"Siete in molti a proteggerlo?" "Ah burlone, non serve il numero, occorre contestualizzare!"

Prima che cominci il meeting c'è ancora il tempo per un cordiale quanto rapido saluto di un Senior, questa volta del gruppo B: "Bravo, sei venuto! Questo è un momento importante di democrazia nel Club, bisogna gestirlo bene. I valori del Lionismo sono molto importanti e stanno sopra a tutti noi e ci devono guidare: ma guai, guai a dimenticare che sono le persone che li interpretano e li materializzano con comportamenti sicuri e leali. Premierò il tuo impegno con una confidenza: vedrei bene nel Consiglio l'amico... e l'amico... hanno dato tanto al Club e pensa che non hanno mai chiesto nulla! Sono certo che mi darai una

mano a ricompensarli!"

Come non considerare le premure di amici tanto generosi quanto autorevoli del Club? Peccato che le segnalazioni siano in perfetta contrapposizione e le votazioni, per statuto, si svolgano su 2 liste bloccate senza possibilità di mixare le scelte!

Il meeting procede come da programma e, dopo un tentativo a vuoto, il Nuovo Socio ha trovato posto ad un tavolo in fondo alla sala, accettato senza enfasi: "vieni, vieni siamo tutti amici! Tu sei quello nuovo, vero? Raccontaci un po' della tua... Ha segnato l'Inter, continua a vincere!" E la cena impegna, senza sosta, i commensali in una disputa sul calcio fino al grande momento delle elezioni per il rinnovo delle cariche, eludendo la speranza di lumi sulle imminenti votazioni.

Il Nuovo vota secondo coscienza ed il risultato finale incorona il Presidente Scelto con un corposo successo, che lo compensa ampiamente dei sacrifici che dovrà fare, al punto di accettare "... con gioia l'onore che mi avete concesso e chiedo a Tutti Voi il dovuto spirito di servizio nel sostenere con suggerimenti e consigli l'attività del Club nel mio anno da Presidente".

Gli altri incarichi saranno assegnati, secondo lo statuto del Club, nel corso della prima riunione del Consiglio Direttivo in carica, che si riunirà insieme al Consiglio Eletto. Certo è un bell'impegno fare il Presidente, pensa il nostro Nuovo Socio, dover assegnare tutti quegli incarichi, per fortuna si conoscono bene i Consiglieri...

La scelta del Censore avviene tra due Past President a pari voti e non eletti in Consiglio: il più giovane rinuncia in favore dell'altro, che, dispiaciuto di essere votato da solo, senza acclamazione, viene eletto con due bianche: accetta e ringrazia, rammaricato della mancata competizione.

Ma perché si sarà ritirato? Grande esempio di amicizia e di spirito di servizio! Che bello, che coerenza con i principi lionistici quel dare

spazio agli altri, ritirandosi! Forse era solo paura di un flop? Mah!

Il resoconto del meeting sul giornale locale, completo di foto e bottiglie di ordinanza, dirà che "Nella splendida cornice di Villa Ceraunavolta, al termine della conviviale per il rinnovo delle cariche, è stato eletto il Presidente del Consiglio Direttivo del L.C. per il nuovo a.s., il Noto Professionista... che ha ringraziato, assicurando, con l'aiuto dei Consiglieri... importanti professionisti e noti imprenditori, il massimo impegno per realizzare il programma dei Service che redigerà nei prossimi giorni. Inoltre dopo la rinuncia del Lions Past President dottor... illustre clinico, è stato eletto Censore il Tal dei Tali.

Appuntamento fra 10 giorni alla riunione congiunta per l'assegnazione degli incarichi del prossimo Consiglio Direttivo e l'analisi dei programmi futuri".

Governatore 108 Ia2

NB: Ogni riferimento è sicuramente casuale, ma forse utile alla riflessione.



la parola ai governatori **Sarà capitato anche a voi...**

■ del DG Giuseppe Bottino



“SARÀ CAPITATO ANCHE A VOI...”

Sicuramente vi sarà successo di rincontrare un amico o un conoscente che non vedevate da più di dieci o vent'anni e, mentre vi aggiornate sul “vissuto”, capita che il discorso cada sul fatto che nel frattempo tu sei diventato un Lions... e così gli racconti di quanto impegno, passione e tempo (specie quando hai un incarico) dedichi all'Associazione.

Al che l'amico immediatamente parte con domande del tipo “ma ti conviene?”, “serve alla tua attività lavorativa?”, “ci saranno pur dei vantaggi economici...”, eccetera, eccetera, per finire con il classico “...ma allora chi te lo fa fare?”.

Tu rispondi parlando di amicizia, di servizio, di etica, di cuore, di soddisfazione e di orgoglio, ma ti accorgi che non risulti convincente e allora (*mentre pensi «certo costui non lo presento come Socio»*) ti chiedi se, per questa nostra società, ormai continuo solo più l'interesse e il business o se questa sia l'immagine che tantissimi “non Lions” abbiano della nostra Associazione, cioè di **Club d'affari**. E questo, anche se può risultare triste ammetterlo, purtroppo è il problema. Dobbiamo cioè tener presente che il nostro, così sentito e vissuto, “essere Lions” non è altrettanto e diffusamente percepito dal cittadino medio, benché spesso

il nostro ottimismo ci faccia vedere o sperare il contrario.

“FARE E FAR SAPERE”

Scoprire che siamo ancora percepiti più come una Associazione di “elite” o, peggio, di “affari”, che come Associazione di servizio a 360° rappresenta un reale problema non solo d'immagine ma generale!

Vent'anni fa pochi sapevano chi erano e cosa facevano i Lions. Ora la percentuale è sicuramente più alta, ma purtroppo siamo davvero noti solo alle 250.000 associazioni che bussano alle porte dei nostri Club per avere fondi. La soluzione è passare dalla cultura del **“fare e non far sapere”** (e, spesso, il “fare è purtroppo solo **“far fare”**) alla cultura del **“fare e far sapere”**, ovviamente sapendo sempre “cosa fare” e “come farlo”.

È importante “far sapere” non solo mentre si “fa”, ma, prima di farlo, annunciare cosa intendiamo fare, perché intendiamo intervenire e cosa ci aspettiamo di ottenere e, alla fine, far sapere se siamo riusciti, e quanto, nell'intento.

“SCEGLIERE SERVICE CERTIFICABILI”

Le strutture distrettuali dovranno far intendere ai Club, che esprimono mille attività guidate solo dal cuore, che il cuore, in quanto tale, tende a far agire più sugli “effetti” che sulle “cause”. Ma per intervenire sulle cause ci vogliono

più cultura e progettualità. Insomma, individuare e portar avanti service che agiscono sulle cause più che sugli effetti, service trasparenti, tracciabili e certificabili, che a me piace chiamare **“service certificati”**.

Fare in modo che i Club dedichino il massimo delle risorse umane ed economiche ai Service che i Lions stessi riescono a portare avanti e a gestire, magari anche in collaborazione con altre associazioni ma con “regole di ingaggio” ben definite in partenza. Basta con contributi “a pioggia” o con deleghe a “scatola chiusa”, senza controllo da parte nostra.

Per essere più efficaci nelle nostre azioni (anche nello spirito della Cittadinanza Umanitaria) servono più conoscenza di come intervenire sulle cause dei “disagi”, ma anche più capacità di *fund raising* all'esterno. Allo stato attuale siamo più “oggetti” che “soggetti” di ricerca fondi.

Insomma siamo conosciuti chiaramente da coloro che cercano finanziatori; ma non siamo facilmente e immediatamente percepiti come potenziali “solutori di problemi” da chi i problemi li vive personalmente.

Questo è il gap più grave da superare, e si può superare solo con una più attenta capacità **e una più forte volontà di comunicare i nostri valori**.



Oro e storia insieme: il valore del passato, una certezza per il futuro

L'oro del Re

Una preziosa coppia di monete racconta la storia d'Italia



20 Lire

Vittorio Emanuele II Re di Sardegna

Oro 900 - Peso gr 6,45 - Diametro mm. 21



10 Lire

Vittorio Emanuele II Re d'Italia

Oro 900 - Peso gr. 3,22 - Diametro mm. 19

Il concetto dell'oro viene sempre unito a quello di valore e rarità, e non a torto, perché le quotazioni del prezioso metallo aumentano costantemente nel tempo.

Ma il valore del metallo non è tutto: nelle monete d'epoca, la preziosità dell'oro si fonde con il valore storico e collezionistico creando un connubio di insuperabile fascino e bellezza. Bolaffi ha il piacere di offrirle un'accoppiata numismatica di grande prestigio, una testimonianza della storia d'Italia che non potrà non affascinarla: il dittico del 10 e 20 lire d'oro di Vittorio Emanuele II, un'ideale "ponte" tra la penisola divisa in tanti Stati e una Nazione unica, sotto lo stesso sovrano. Due monete assolutamente autentiche, in perfetto stato di conservazione, corredate da certificato di garanzia e racchiuse in un elegante cofanetto.

Per acquistare le due monete a 625 euro senza spese di spedizione, compili e spedisca il coupon allegato a: Ufficio Promozioni Bolaffi, via Cavour 17, 10123 Torino, telefoni all'Ufficio Promozioni (011.55.76.340) tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 18.00, oppure invii un fax (011.517.80.25).

Le monete sono disponibili anche nei negozi Bolaffi di

Torino, via Cavour 17;
Milano, via Manzoni, 7;
Verona, largo Gonella, 1;
Roma, via Condotti, 23.



Desidero ricevere tutte le informazioni sull'acquisto delle monete d'oro di Vittorio Emanuele II con finanziamento a tasso zero.

Desidero acquistare subito le due monete a € 625,00 senza spese di spedizione.

Sceglia la seguente modalità di pagamento:

anticipato con **PayPal** inviando il pagamento a paypal@bolaffi.it

in contassegno, in contanti alla consegna del pacco (+ € 2,02 di tassa di contassegno)

con carta di credito

n. scad.

Nome e cognome

via n.

CAP città prov.

telefono cell.

professione età

firma data

Informativa. I dati personali da Lei forniti saranno trattati ai sensi del D. Lgs. 196/2003 solo per adempiere alle Sue richieste e per la comunicazione di informazioni commerciali o l'invio di materiale pubblicitario su prodotti e/o servizi della Bolaffi S.p.A. e a fini contabili, fiscali e amministrativi. Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici. I dati personali forniti potranno essere comunicati in ambito nazionale solo a società controllate, collegate o partecipate dalla Bolaffi S.p.A. ai soci della Bolaffi S.p.A. del nostro gruppo oppure a società alle quali la Bolaffi S.p.A. nostra società abbia affidato l'esecuzione parziale o totale degli obblighi contrattuali verso di Lei. In ogni momento Lei potrà richiedere la cancellazione, l'aggiornamento o la rettifica dei dati personali ovvero esercitare gli altri diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter adempiere alle Sue richieste. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la Bolaffi S.p.A. Per ogni comunicazione potete scrivere a Bolaffi S.p.A., Via Cavour n. 17, 10123 - Torino (ITALIA); telefono: 0039+011+5576300 - fax: 0039+011+5611007.

Con riferimento ai trattamenti dei dati personali ed alla loro comunicazione, nel rispetto dell'informativa sopra riportata, di cui ho preso visione:

Do il mio consenso Non do il consenso

Collector Club **BOLAFFI**
per il collezionismo

in primo piano

Quaggiù qualcuno mi ama...

■ di Raffaella Costamagna Fresia



... E per questo io, noi ci sentiamo come seduti su una nuvola, il mento fra le mani, intenti ad osservare incantati il sole che splende su un mondo un po' migliore dove si sono accese tante piccole nuove speranze, tanti nuovi sorrisi. Per questo non vediamo, non ci accorgiamo di queste nuvole basse, sfilacciate che a tratti si sciolgono in pioggia, sfumano i contorni delle case, avvolgono le colline e nascondono i primi segni di primavera: ci troviamo qui, a Cairo Montenotte, a partecipare all'alzabandiera, a cantare l'Inno Nazionale nel grande piazzale di questa Scuola di Formazione di Polizia Penitenziaria che prepara uomini e donne a un lavoro difficile e delicato, che richiede anche doti di umanità e compassione poiché ti porta a contatto con un'umanità che ha sbagliato e deve ritrovare la via della legalità. Siamo in tanti, tantissimi in questa giornata così speciale, provenienti da ogni angolo dei tre Distretti 108 la per rinsaldare i vincoli di un'amicizia che non si è mai spezzata perché, nonostante la divisione, ci unisce un lungo passato comune, ci unisce un Distintivo comune, ci unisce l'essere tutti Amici di Melvin Jones.

Perché questa giornata è dedicata proprio a noi, agli Amici di Melvin Jones dei tre Distretti 108 la1, la2 e la3.

No, non è autocelebrazione, non è per dirci l'un con l'altro quanto siamo bravi, quanto siamo belli, non è per contare quanti "brillantini ha questo o quello".

E' un momento per dire "grazie". Grazie a quello/gli amico/i che ci ha/nno fatto questo straordinario dono, è un momento per riflettere sul significato profondo della Melvin Jones Fellowship, sull'operato della LCIF.

A tutto questo hanno dato il loro ampio contributo, in primis, i tre Governatori: Luigi Tavano (108 la1, DG con delega alla LCIF nell'ambito del Consiglio dei Governatori), Aldo Vaccarone (108 la2) e Giuseppe Bottino (108 la3), l'ID Enrico Cesarotti, Tesoriere della LCIF, il quale



ha ricordato come nacque, quasi un secolo fa la nostra Associazione, come essa si differenziasse e ancora oggi si differenzi da associazioni che possono sembrare simili, quanto opera la nostra Fondazione Internazionale nel mondo con interventi rapidi, mirati, a costi estremamente bassi visto che l'"apparato burocratico" è ridottissimo e questo permette di utilizzare il 100% delle donazioni ricevute a favore dei meno fortunati. L'ID Enrico Cesarotti, inoltre, ha comunicato che nel mondo i MJF sono 306.344 e i PMJF sono 55.597, nei tre Distretti i MJF sono 1420 e i PMJF sono 126, che la LCIF ha sino ad oggi erogato a sostegno di progetti dei tre Distretti mezzo milione di dollari, mentre altri 4 milioni sono andati a sostenere Service di altri Distretti italiani o per aiuti nelle varie, terribili emergenze che hanno colpito l'Italia. Quanto sia prezioso il dono che abbiamo ricevuto ci è stato sottolineato





anche dal Coordinatore Multidistrettuale della LCIF, PDG Roberto Fresia, il quale ha ricordato come ogni MJF assegnato significhi decine di interventi di cataratta eseguiti, ospedali e ambulatori, interventi nelle catastrofi come lo tsunami del Sud Est asiatico del 2005 o il recentissimo terremoto di Haiti per il quale i Lions di tutto il mondo hanno già raccolto 2.800.000 dollari, 200.000 dei quali sono dei Lions italiani. Quasi la metà di questa cifra arriva dai nostri tre Distretti: ben 90.000 dollari!

Eppure, ha detto Roberto Fresia, non ci dobbiamo dimenticare, proprio perché siamo MJF, della tragedia del Cile, colpito pochissimi giorni fa da un altro devastante terremoto: appena 7.344 dollari raccolti ad oggi nel mondo. Non dimentichiamo la popolazione e i Lions cileni!

E poi sul palco tanti Soci a dirci, raccontarci le loro emozioni nel diventare MJF. Ogni MJF, tante sensazioni diverse, tanti visi diversi così come già tanti sono i nuovi insigniti dall'inizio dell'anno. Ma noi Lions sappiamo anche prenderci allegramente un po' in giro: così, alla parte ufficiale della giornata, è seguita la parte giocosa con un'edizione speciale del Lions Quiz dedicata ai MJF dove abbiamo dovuto dimostrare la nostra conoscenza dell'Associazione. Siamo stati correttissimi! Non abbiamo (quasi) copiato, scambiato risposte e opinioni (solo

qualcuna), protestato (poco poco), non siamo stati intemperanti (un minimo): vincitori finali sono stati Euro Pensa, Socio del Lions Club Valle del Vara, e Gianni Lazzerini, Socio del Lions Club Rapallo. L'ultima sorpresa: mezz'ora di risate in compagnia del noto attore Pippo Franco, Socio Onorario del Pinerolo Acaja. Una battuta dietro l'altra, ora scanzonata, ora pungente, ora amara che anch'esse, nella loro apparente leggerezza, ci devono far riflettere sull'importanza dell'impegno civile di tutti, nostro di Lions in primis, per una Società più efficiente e un mondo migliore. Questo potrà avvenire anche attraverso la MJF: questo piccolo distintivo un po' speciale che voi ci avete dato significa interventi per preservare la vista, medicine, ospedali e ambulatori nelle zone più povere del pianeta, libri, materiale didattico e scuole dove tanti bambini potranno costruirsi un futuro migliore, pozzi d'acqua, mattoni per nuove case, coperte, cibo, acqua, farmaci per chi ha perso tutto... Un piccolo distintivo ci permette di essere fratelli per decine e decine di altri fratelli a migliaia di chilometri da noi, dall'altra parte del mondo. Grazie a voi che ci avete donato la MJF: ci fate vivere ogni giorno l'Internazionalità della nostra Associazione.

in primo piano

Un sogno chiamato Lionismo

■ di Carlo Calenda



rizzare il bello, a confrontare le idee, ad aprire nuove frontiere, a riconoscere la dignità dell'uomo, ad enfatizzare i valori, a minimizzare le deficienze, ad esaltare l'amore, a condannare l'odio, a creare i presupposti di una convivenza giusta dove tutti sono figli di un unico progetto creativo. Questo mondo è il mondo del "We Serve" di un'affermazione che ha il sapore di un anelito, una certezza che ha il gusto dell'Utopia, di una immensa utopia, di una utopia che ha le dimensioni della vastità senza confini, senza orizzonti, senza regole, senza pragmatismo, un'utopia che è sogno razionale.

Ecco le emozioni che mi provoca il Lionismo. Ecco il messaggio che mi trasmettono circa 1.400.000 uomini e donne di 205 Paesi delle terre emerse tutti impegnati a dare corpo all'utopia del loro servizio. E' meravigliosa questa catena umana variopinta e

variegata protesa ogni giorno a compiere i piccoli passi che la porteranno in un lontano futuro alla realizzazione di un progetto naturale di ottimizzazione delle condizioni di vita. Ecco l'orgoglio della nostra Associazione, ecco la sua Missione, ecco la sua Vocazione, ecco i suoi Scopi, ecco la sua Etica. E' appagante avere la percezione di questi sentimenti e la speranza di trasformare un sogno in realtà. Proviamo a dare questo senso ai nostri sforzi, essi saranno percepiti ed apprezzati e ci consentiranno di superare il tempo e lo spazio.

Ho la sensazione di vivere in un mondo irreali. Un mondo dove tutti si occupano di tutti. Dove le azioni sono rivolte a lenire le pene, a soddisfare i bisogni, a riconoscere i diritti, ad affermare i doveri, a valo-

CAPO MELE - ANDORA (SV)

ROCCE DI PINAMARE

In vendita nuovi appartamenti con splendida vista mare di varie metrature, box, giardini privati, terrazze-solarium possibilità di posto barca.

Finiture di pregio

Riscaldamento autonomo

Elevato isolamento termo-acustico



Per informazioni e visite
+39 335 5744037



primo piano

They Serve

Dagli anni di piombo ai "no TAV"... E noi a cosa rinunciama in nome di "We serve"?

■ di Roberto Costamagna

Molti anni fa invitammo ad una riunione del Leo Club Bra il Lions Carlo Altara, Socio Fondatore del Lions Club Torino Valentino. Ci raccontò, tra l'altro, della sua vita negli "anni di piombo". Il suo nome ritrovato in un covo delle BR torinesi, la sua vita con la scorta. Quasi impossibile andare al ristorante, mai al cinema o in luoghi bui, le camminate rasente i muri, sempre circondato da agenti. Una sorta di "morte civile" cui si ribellò rinunciando alla scorta, assumendosi il "rischio" (!) di una vita normale per sé ed i suoi cari piuttosto che una "non vita" blindata. Senza rinunciare agli ideali della sua professione e all'impegno civile e sociale che il suo ruolo imponevano. Senza rinunciare ad essere Lions. Il 18 marzo di quest'anno il Lions Club Bra Host ha invitato il Direttore Responsabile de "La Stampa" di Torino ad una Conferenza pubblica di presentazione del suo libro. Mario Calabresi, a titolo personale e come Direttore di giornale, si è, di recente, espresso a favore del progetto dell'Alta Velocità in Val Susa. Minacciato di morte dai "no TAV" vive sotto scorta.

Ciò significa che, prima della breve cena che ha preceduto l'incontro, i Carabinieri hanno proceduto ad un sopralluogo del locale, mantenendo un presidio di fronte ad esso. Mario Calabresi ha scelto un posto spalle al muro, di fronte a lui i due uomini della scorta che ogni pochi minuti, e a turno, si alzavano e facevano un giro per le salette.

Quando ha ricevuto una telefonata ed ha dovuto assentarsi, lo hanno seguito nel cortile in maniera discreta quanto asfissiante. Un agente anonimo in sala in prima fila, uno sulla porta dell'Auditorium della Cassa di Risparmio di Bra; al suo fianco quando, al termine della serata, i presenti

gli si sono fatti attorno, per complimentarsi e chiedere un autografo sul suo libro. E' ripartito alla volta del giornale seguito da un'auto dei Carabinieri, in tempo per approvare la prima pagina del giorno dopo e dare il "si stampi". Non ha rinunciato a confrontarsi in pubblico: rimane una persona affabile, felice ed impegnata, per quanto ha di certo in testa i rischi che corre e fa correre ai suoi cari.

Non rinuncia all'impegno verso il suo lavoro ed i suoi lettori, quindi alla missione che si è scelto. Altara e Calabresi sono simbolo di un impegno al servizio come mille ce ne sono attorno a noi. E' blasfemo paragonare il loro impegno a quello dei Lions ma certo una riflessione l'ho fatta.

Il servizio agli altri impone sacrifici personali e dei propri famigliari. Impegno costante di tempo; massima e continue coerenza con gli scopi che vogliamo perseguire.

A volte falliamo: i risultati raggiunti non sono pari all'impegno profuso e ai sacrifici fatti e vorremmo abbandonare, ritirandoci nel guscio protettivo del disimpegno e del dolce far nulla. Altara e Calabresi non hanno desistito neppure di fronte a minacce reali alla loro persona. I nostri ideali sono davvero molto piccoli nei nostri cuori se non resistono alle difficoltà di condividerli con gli amici e di perseguirli con qualche sacrificio di tempo e di pensiero! Mario Calabresi, figlio del Commissario Calabresi ucciso dalle BR a Milano, ha pieno diritto al disimpegno civile, visto quanto ha vissuto da bambino. Proprio per questo la sua vita blindata mi ha dato modo di pensare che l'impegno al servizio non può essere un optional ma la base della vita professionale, civile e associativa di ogni uomo.

We serve, sempre e comunque.



in primo piano

15



SITAF

l'Autostrada A32
Torino - Bardonecchia
e il **Trafo del Frejus T4**
crocevia dei **grandi**
itinerari dell'Europa



SITAF
Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus



ok-gol
Centro Servizi Informazioni
all'utenza Via Nord Ovest

Tel. 840.708.708

Tratte Autostradali di Competenza:

- A4 Torino - Milano
- A5 Torino - Aosta
- A21 Torino - Piacenza
- A32 Torino - Bardonecchia
- Tangenziale di Torino



SITAF

Direzione di Esercizio
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 011.9342323 - Fax 0122.628829

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.901589

Posto di Controllo
A32 Torino-Bardonecchia
Tel. 0122.854580 - Fax 0122.854566

T4 Traforo del Frejus
Tel. 0122.909011 - Fax 0122.909043

Polizia Stradale: 113
Emergenza Sanitaria: 118
Vigili del Fuoco: 115





primo piano

Riflessioni di un Lions

Superare le crisi seguendo la strada maestra indicata dal nostro emblema

■ del PID Massimo Fabio

Capita spesso di sentir dire che il Lionismo sta attraversando un periodo critico e qualcuno si spinge a dire "crisi", Molti avvertono il disagio di una possibile stanchezza delle ritualità, altri si avventurano a parlare di mancanza di una adeguata leadership. Tutto questo deriva dalla constatazione dell'andamento negativo verificatosi negli ultimi anni nel numero complessivo dei Lions nel mondo ed anche per l'Europa e l'Italia si registra lo stesso fenomeno. Tale situazione determina due diverse reazioni: impegnarsi per attrarre nuovi Soci da una parte, dall'altra rinchiudersi nello stretto recinto del proprio Club conservandone le vecchie abitudini e trascurando il mondo lionistico a cui appartengono. E' la stessa reazione che si verifica dinanzi al fenomeno della globalizzazione con la conseguenza che coloro che si rinchiudono nel proprio tradizionale universo finiscono per restare emarginati dalla storia, mentre chi ne accetta le sfide trova la strada per vivere a pieno il proprio tempo.

Si potrebbe dire che non c'è contraddizione se il Club si chiude in se stesso e nello stesso tempo accoglie nuovi Soci, la verità è che senza il senso della appartenenza ad una grande Associazione Internazionale i Soci di un Club finiscono per concepire in modo limitato il senso dei valori e dei principi che sono alla base del Lionismo, sprecando la straordinaria opportunità che è stata loro offerta di avviarsi sul cammino dei cittadini del mondo, di conoscere direttamente e personalmente persone di tutto il mondo che professano gli stessi ideali e magari vivono in paesi dove non è facile essere Lion. Ignorare la forza e la ragione per cui un così grande numero di uomini e donne hanno sentito il bisogno di appartenere al Lions Clubs International, è una perdita per la propria crescita umanitaria e civile che invece trae proprio dalla appartenenza alla Associazione un corroborante alimento morale e culturale. Sono argomenti che richiederebbero un largo spazio di tempo a disposizione ma ricordare il significato più profondo della nostra adesione agli ideali del Lionismo non è mai inutile, anche se in genere chi ascolta è già convinto mentre è sempre difficile parlare ai tanti, troppi assenti riluttanti a dedicare un minimo del loro tempo per capire i fondamenti etici ed operativi che sono alla base dell'esistenza del Club. Se allora vogliamo parlare di disagio bisogna constatare che il numero dei Soci di ciascun Club tende a diminuire, qualche volta drasticamente, mentre sorgono nuovi Club che compensano la riduzione dei Soci nei Club meno recenti per non dire di quelli chiamati "storici". Passaggio generazionale che non si realizza? In molti casi è così. Ma perché? L'innovazione non è un termine vago. Vuol dire adeguamento alla realtà vivente che non richiede soltanto l'impegno umanitario, sempre presente, ma quello civile sociale e culturale secondo una concezione del Club che vive della propria realtà territoriale ma che allarga il suo orizzonte ben al di fuori della stretta comunità per incamminarsi verso il mondo sempre più piccolo e vicino. I giovani che hanno la fortuna di non aver attraversato le tormentate vicende belliche e la fatica della rinascita del paese, di godere di una mentalità molto aperta e disponibile alle avventure dello spirito possono comprendere il Lionismo forse meglio di quanto noi, militanti di lungo corso, siamo capaci di fare.



Alle nuove generazioni è affidato il futuro della nostra Associazione e ad essi dobbiamo dare ascolto non formale ma sostanziale, sono dunque i Club ed i loro Presidenti che hanno l'onore e l'onere di promuovere un rinnovamento della compagine associativa seguendo la via maestra che ci è indicata dal nostro emblema: lo sguardo rivolto al passato ma proiettato verso il futuro, la cura della propria comunità ma aprirsi al mondo in una visione universale, essere sollecitati con i Soci perché partecipino attivamente alla vita del Club ma stimolarli a fare esperienze internazionali. Il compito del Presidente di Club è fondamentale per il Lionismo, da lui dipende la consapevolezza dei Soci di appartenere alla più grande Associazione di servizio del mondo che opera attraverso una fondazione che è stata riconosciuta qualitativamente la prima del mondo. Ciascuno di noi gode del prestigio del Lions International presente in 205 paesi ed operante ovunque si debba intervenire con azioni umanitarie e di emergenza, che tiene alta la bandiera della prevenzione e la cura della cecità in tutto il mondo, che diffonde e difende i principi dei diritti dell'uomo, che costituisce un alto esempio di eticità. Noi come ricambiamo il privilegio che ci deriva dall'essere Soci di una tale Associazione? Non basta avere una specchiata moralità, di godere di una ottima reputazione nella società, come non basta contribuire con il denaro, non basta fare beneficenza. Testimoni quotidiani dei nostri valori dobbiamo diffonderne la conoscenza verso gli altri e specialmente verso i giovani che non mancheranno di abbracciare un ideale che in fondo al cuore tutti, uomini e donne, conservano senza trovare il modo di realizzarlo. Il Lionismo può fare questo miracolo.



Vogliamo innovare ma... temiamo le innovazioni

■ del PCC Giorgio de Regibus

In tutti i Distretti d'Italia, ormai, si è giunti nella convinzione della necessità di dare un diverso modo di agire ai nostri Club. Convinzione generalmente dichiarata, ma si ha l'impressione che tutto si fermi ai buoni propositi. Una entità associativa della diffusione, del peso sociale e delle possibilità culturali come la nostra, alla luce dei cambi radicali della vita dell'intero globo, è costretta a rivedere in profondità i suoi metodi ed anche i suoi stessi intendimenti. I nostri Club sono oggi chiamati ad esprimere le proprie possibilità di intervento consoni a tale vorticiosa evoluzione ed è perciò necessario rompere con la passività e la miopia che vengono chiamate tradizione e prudenza. Frequentemente il funzionamento del Club risulta molto più consono al passato che non alla realtà attuale, impegnando tempo e risorse a livello delle pratiche restrittive del "circolo sociale". Ne parliamo da anni, ma riscontriamo ancora distanze ideologiche e di attuazione tra i diversi distretti e persino all'interno di un distretto, tra Club metropolitani e Club di provincia. Cerchiamo di analizzare i comportamenti che possono determinare o bloccare una vera innovazione.

Ciascuno di noi, e ripeto "ciascuno", deve dapprima meditare sul modo come realmente e proficuamente può svolgere il suo servizio, perché solo colla collaborazione di tutti si potranno raggiungere le mete fissate.

Capire se stessi è esaltante, capire il significato di essere Lions è una porta che ci si spalanca davanti: sentirsi introdotti in una forte esperienza umana, scoprire la necessità di fare qualcosa che abbia valore per l'intera umanità riempiendo così di significato la propria vita.

- L'individualismo, atteggiamento fondamentale nella cultura del nostro tempo per una borghesia medio-alta, tende a capitalizzare le proprie relazioni e stenta a spingersi fuori della propria cerchia: ci si preoccupa del lavoro, dei movimenti, della sicurezza, tralasciando i grandi problemi che da tutte le parti del mondo possono, prima o poi, toccare anche ciascuno di noi.
- Tutto ciò che nel nostro agire esce dal ristretto ambito della piccola comunità locale è quasi sempre solo frutto del caso o della necessità, come rapporti personali di singole persone con enti o istituzioni, oppure calamità o eventi naturali, che pure finiscono per assorbire solo piccole parti dell'attività e delle risorse dei Club.
- La scontata necessità di "conservare" un patrimonio costruito ed esistente, ha spesso assorbito la fantasia e spento l'inventiva. Tutto ciò premesso, per giungere allo scopo ipotizzato di una vera "innovazione", si dovrà avviare un programma che può prendere avvio dalle seguenti posizioni irrinunciabili.
- Creare la mentalità di una generale aspettativa di radicale rinnovamento.
- Recuperare a tutti i livelli una serena, sincera, calorosa fraternità che manca troppo di frequente.
- Evitare di ridurre i nostri meetings ad asettiche celebrazioni puramente formali, dove si parla di tutto e il Lionismo sembra più un pretesto per incontrarsi che il riferimento di ogni intrapresa.
- Far sì che i nostri Soci più impreparati o più fragili possano rimanere colpiti ed emozionati dal pensiero

e dallo spirito lionistico, e non vengano attratti solo da concetti egoistici o dal piacere della forma.

- I Club devono essere una forza, una energia che si fa opera: la spinta ad agire per gli "altri" che si trasforma in azioni concrete.
- Far capire ai Soci la rilevanza dell'Associazione più che per quello che ha già fatto, per quello che sta facendo e per quello che potrà realizzare in un prossimo futuro.
- Individuare linee d'azione in campi limitati agli spazi compresi nelle finalità comuni a tutti i Club di aree sempre più vaste, senza la presunzione di giungere ove non ci compete e ove nulle sono le possibilità di risultato.
- Controllare i "costi" degli interventi e delle partecipazioni, valutando preventivamente fonti di reperimento e copertura, ed evitando di gravare sulle possibilità dei Soci, una parte dei quali può essere meno disposta, e che finisce di provocare l'allontanamento degli stessi.
- Controllare il reperimento di nuovi Soci, la cui conoscenza di scopi, finalità, partecipazione, disponibilità, deve essere chiaramente dichiarata ed accettata, con particolare attenzione al loro spirito solidale e di volontà di dedizione.
- Aprire a Soci diversificati nell'età, nella attività svolta, nei ceti sociali (!), senza preclusioni, che si riscontrano purtroppo ancora oggi, di sesso, etnia, confessione, per assicurare ai Club l'apporto di Soci disponibili ed entusiasti, necessari assai più di quelli i cui meriti si fermano ad un rilevante successo raggiunto nella vita.

Tutte le indicazioni ora esposte sono il primo passo verso una vera innovazione e se attuate con convinzione e con metodo, possono portare alla realizzazione completa degli scopi che stiamo ricercando. Risultati autentici si ottengono soltanto se provengono da convinzioni profonde, che oltre a corrispondere ai requisiti funzionali ed istituzionali, consentono quella partecipazione che vorrei, con una buona dose di ottimismo, indicare con il termine di mobilitazione, e che dovrebbe essere totale, impegnata, attiva.

Il patrimonio di responsabilità, serietà e disponibilità morale e civile che potrà derivare dalle trasformazioni qui auspiccate potrà certamente dare un notevole impulso alla vita della nostra Associazione. Se pochi o molti tra noi stentano a giudicarlo tale, o ne dissentono, è proprio perché il perseguirlo richiede sacrifici e modifica di mentalità. Per concludere ritengo di poter affermare che lo sforzo innovativo di tutte le componenti del mondo lionistico, (uomini, Club, Distretti, Multidistretti), non può che tradursi in un nuovo stile di sentire e di vivere l'amicizia ed il servizio, in unione e collaborazione tra tutti all'interno, nonché all'esterno con tutti gli uomini di buona volontà. I comportamenti fin qui indicati sono indispensabile base che può portare ad una vera innovazione, per poter raggiungere le mete che ci dovranno essere indicate dagli organi istituzionali.

Dobbiamo cambiare, cambiare senza paura, non l'etica e gli scopi che restano validi e indispensabili fondamenti del nostro agire, ma i metodi, con cui agire. A queste condizioni possiamo guardare con fiducia al futuro.



primo piano

L'Associazione Lions perde Soci: occorre capirne i motivi

■ di Francesco di Gioia e Massimo Ridolfi

E' ormai chiaro che il fenomeno della perdita di Soci sta diventando preoccupante. In questo scorcio di anno sociale i segnali sono stati molteplici e molti ce ne sono tuttora in atto. Per rimanere in casa nostra, non possiamo dimenticare l'intervento preciso e quasi impietoso del Direttore Internazionale Enrico Cesarotti al nostro Congresso Distrettuale di Casale, né quello del CC Achille Ginnetti, e poi i continui appelli a selezionare nuovi Soci, e le raccomandazioni che instancabilmente il Governatore Aldo Vaccarone in ogni occasione opportuna, (v. anche LIONS di Febbraio), rivolge ai CLub e agli Officer.

In linea generale conosciamo le cause di tanta disaffezione: insoddisfazione, aspettative mancate, difficoltà per i nuovi Soci di inserimento e operatività, stanchezza, età, mancanza di iniziative, coaguli di altre appartenenze, il Club visto esclusivamente come luogo di incontro tra vecchi e, (mi raccomandol) pochi amici, luogo per solidarietà vicendevole, anche lionistica. La mente rincorre il ricordo dell'allora CC Giancarlo Vecchiati quando, al Congresso Nazionale di Genova nel 2004, con giustificata soddisfazione annunciò il raggiungimento di quota 50.000 Soci. Al 1° Gennaio 2010 eravamo 48.668. Federico Steinhaus sul numero di Febbraio di THE LION si inoltra nei numeri e soprattutto annota che nel primo semestre di questo anno sociale ci hanno lasciato 2218 Soci, mille in più di quelli acquisiti dagli stessi Club nello stesso periodo. Per stare ancora in casa nostra, anche se il Multidistretto ci interessa in egual misura, il VDC Carlo Forcina, puntualissimo, ci dice che dal 1 Luglio 2009 al 10 Marzo scorso abbiamo avuto nel Distretto IA2 114 dimissionari, 28 decessi, 98 nuovi Soci.

I numeri, in assoluto, sono importanti ed eloquenti, ma non bastano. Così come non basta lanciare appelli, sollecitare la formazione e il coinvolgimento dei nuovi Soci, la associazione del Consorti, medaglie e brillantini in passato promessi ai Presidenti più attivi dalla Sede Centrale. Occorre capire, capire il perché della disaffezione, della stanchezza, il perché delle aspettative mancate, il perché dell'11a solitudine dei nuovi Soci nei Club e così via. I 114 nostri Soci hanno avuto le loro 114 motivazioni per lasciare l'Associazione. Qualcuno le ha acquisite, elencate, catalogate? Quanti dei 114 Soci sono passati attraverso l'amichevole indagine del settore "Retention" del MERL? E viceversa: quanti Presidenti di Club si sono avvalsi della collaborazione del MERL, della sua esperienza e capacità, per capire, almeno capire, le cause del disagio? "Se il Socio se ne vuole andare, inutile tentare di trattenerlo, che vada! vuol dire che non è adatto a stare con noi." Troppe volte abbiamo sentito questo tacite e cinico commento.

C'è poi in atto un altro strano fenomeno, quello del trasferimento di Soci da un Club a un altro. Un fenomeno numericamente ininfluenza per la realtà del Distretto ma che comunque rappresenta per i Club che cedono i Soci un impoverimento difficile da col-

mare. Da cosa dipendono questi flussi? Per chi ha idee, iniziative, convinzione e voglia di operare e servire, forse la inazione e la apatia del proprio Club, il fastidio che si procura con idee e proposte, e va cercando altrove migliori condizioni per il WE SERVE?

Comunque sia e in ogni caso, si fa urgente il bisogno di capire per poter opportunamente reagire e agire. Se necessario, anche cambiando mentalità, lasciando vecchi schemi che non sono accettabili da nuove generazioni di Soci. Così riti, abitudini, eccesso di burocrazia. Per capire e agire occorre che le strutture interne, di Club e di Distretto, collaborino e interagiscano. Non si può assistere alla perdita del nostro "capitale sociale", i Soci appunto, con indifferenza e rassegnazione da parte dei Club, così come non servono più gli appelli di principio e le raccomandazioni. In questo ambito forse occorre più senso di responsabilità e più energia. Così come è assolutamente necessaria una profonda e adeguata formazione dei nuovi Soci che, generalmente, dopo una sommaria presentazione, vengono a contatto con un ambiente e una organizzazione nella quale fanno fatica a raccapezzarsi e orientarsi.

E' questa una grave nostra carenza sulla quale sarà opportuno meditare.



primo piano

Attività e convegni collaterali alla Fiera del Libro

I **Distretti 108 la1 - 108 la2 - 108 la3**, saranno presenti con uno stand Lions, alla **Fiera del Libro** che si terrà a **Torino - Lingotto Fiere dal 13 al 17 maggio 2010** (Padiglione 3 - stand S79).

Queste le attività che si svolgeranno collateralmente alla Fiera:

GIOVEDÌ 13 MAGGIO

Fiera del Libro - Sala Stok - dalle ore 17,30 alle ore 19

Conferimento dell'alto riconoscimento lionistico Melvin Jones Fellow (MJF) all'Onorevole Rolando Picchioni per aver istituito, con la Fondazione Fiera del Libro, una importante vetrina internazionale, contribuendo così a far conoscere la Città di Torino nel mondo.

Fiera del libro - Sala Book - dalle ore 17,30 alle ore 18,30

A cura del Distretto Lions 108 la2, presentazione del Service "Creativamente senz'alcool" - presenta Francesco Ricagni.

VENEDÌ 14 MAGGIO

Centro Congressi Lingotto - Sala Londra - dalle ore 15,00 alle ore 18,00

A cura del Distretto Lions 108 la1, con la organizzazione del Comitato Assise Italo-Francesi, presentazione del "Libro Bianco sulla Condizione Giovanile".

Centro Congressi Lingotto - Sala Londra - dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Presentazione del libro su progetto Lions di "Cittadinanza umanitaria". Presenta PID Ermanno Bocchini.

Presentazione del libro "Il Lionismo. Viaggio nell'Associazione dalle origini ai giorni nostri - 1ª e 2ª parte" di Idolo Castagno. Presenta il DG del Distretto Lions 108 la3 Giuseppe Bottino.

Fiera del Libro - Sala Stok - dalle ore 18,30 alle ore 19,30

A cura del Distretto Lions 108 la2, presentazione del libro "Appunti di storia dell'arte" scritto in Braille, per non vedenti, di Ilario Cuoghi. Presenta Giuseppe Sciortino.

SABATO 15 MAGGIO

Centro Congressi Lingotto - Sala Londra e Sala Madrid - dalle ore 8,30

Congresso di Chiusura del Distretto Lions 108 la1.

DOMENICA 16 MAGGIO

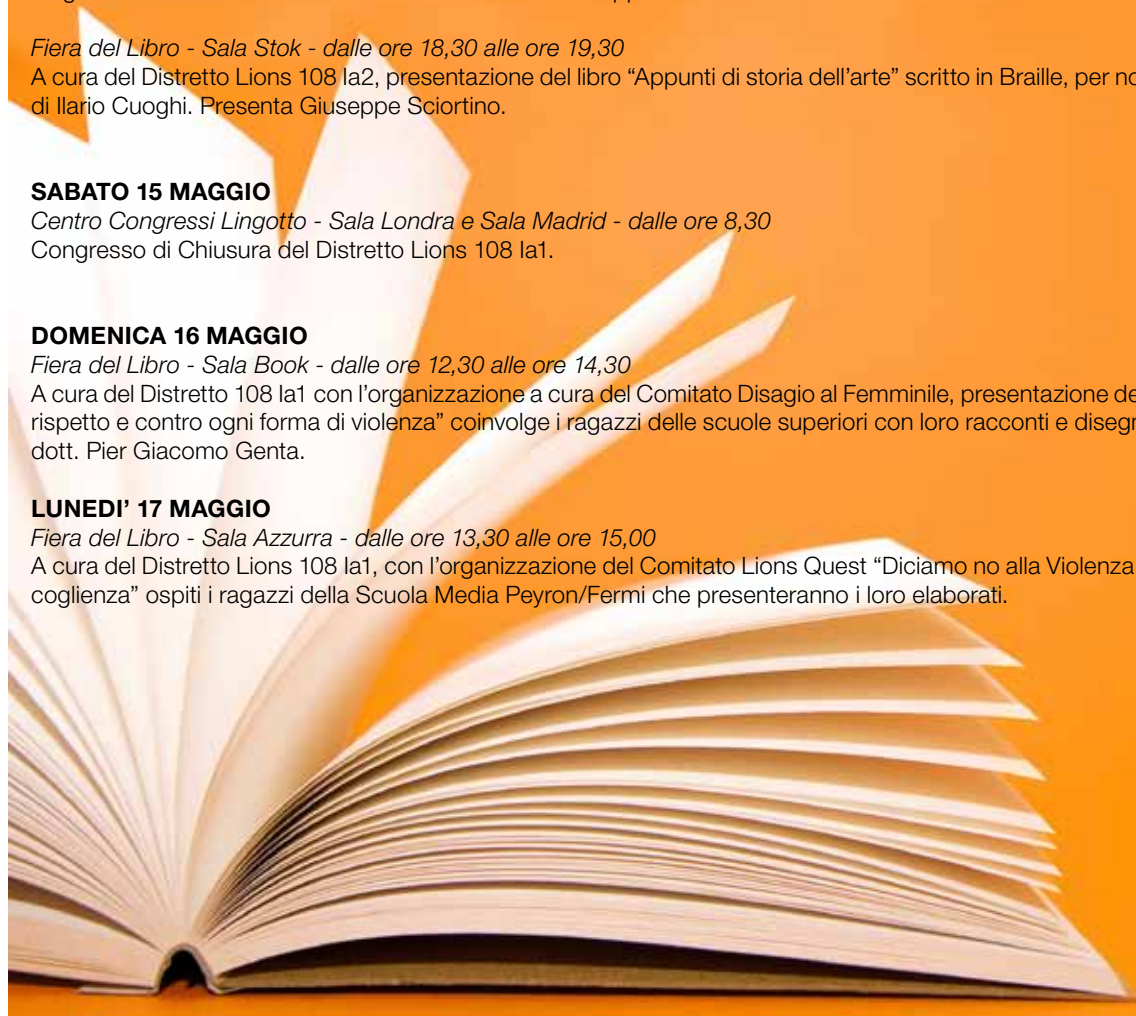
Fiera del Libro - Sala Book - dalle ore 12,30 alle ore 14,30

A cura del Distretto 108 la1 con l'organizzazione a cura del Comitato Disagio al Femminile, presentazione del libro "Sul rispetto e contro ogni forma di violenza" coinvolge i ragazzi delle scuole superiori con loro racconti e disegni; modera dott. Pier Giacomo Genta.

LUNEDÌ 17 MAGGIO

Fiera del Libro - Sala Azzurra - dalle ore 13,30 alle ore 15,00

A cura del Distretto Lions 108 la1, con l'organizzazione del Comitato Lions Quest "Diciamo no alla Violenza - Sì all'accoglienza" ospiti i ragazzi della Scuola Media Peyron/Fermi che presenteranno i loro elaborati.



primo piano

Un cinquantennale particolare

Congresso Lions Israele - 31 marzo 2010

■ di Aron Bengio

All'invito dei Lions israeliani di partecipare al loro Congresso ed alla celebrazione dei 50 anni di Lionismo hanno risposto in tantissimi. Già al tour organizzato la settimana precedente per la visita dei luoghi sacri i Lions erano stati numerosissimi: il tour durato una settimana ha visto una delegazione del nostro Distretto di ben 12 amici che uniti ad un gruppo del Distretto 108 Ya - gemellato con il 128 Israele - hanno fatto sì che gli italiani fossero oltre 45. Finito il tour la maggior parte è rimasta a Tel Aviv per partecipare alle celebrazioni programmate: una festosa cerimonia a Ramat Gan con discorsi formali ma avvincenti e spettacoli musicali coinvolgenti. Bella sorpresa è stata quella di ritrovarci con un'altra delegazione italiana venuta dal Veneto con circa 30 persone fra cui tanti PDG. Il giorno dopo abbiamo partecipato in tanti (una buona parte è rientrata in Italia) ai lavori congressuali, un modello organizzativo diverso dal nostro. Poche discussioni, varie presentazioni di attività lionistica, molte votazioni delle mozioni già preparate da numerose commissioni di lavoro ed anche qui un coinvolgente recital musicale di una notissima cantante locale. Per la parte formale segnaliamo la votazione dei candidati alle cariche di 1°, 2° VDG e Governatore, come da noi, ma con una differenza: il ruolo del DGE è già attivo e presenta il suo Gabinetto (come da noi al Congresso di apertura). Dopo un pomeriggio di riposo ci siamo ritrovati alla serata di Gala che ha costituito un eccezionale momento di incontro internazionale, quasi da Forum Europeo. Alla presenza del 1° Vice Presidente Internazionale (prossimo Presidente) abbiamo notato la partecipazione di 24 delegazioni straniere con circa 130 amici venuti da varie parti di Europa e Sud-America. Oltre la numerosa delegazione italiana segnaliamo i nostri amici di Parigi (con i quali avevamo lavorato per il service "pile" l'anno scorso), i finlandesi conosciuti a Tampere e soprattutto la delegazione polacca: 27 membri, tutti con una sciarpa bicolore bianco-rossa con stampato il logo del Congresso israeliano. Queste sciarpe poi sono state messe all'asta ed il ricavato con l'aggiunta di donativi privati (1000 US \$ di una donatrice polacca, altrettanti di un Club israeliano e del VPI) hanno permesso di raggiungere una cifra sufficiente a far costruire due case ad Haiti. La serata che si è aperta con la recita delle preghiere del venerdì sera si è conclusa con la danza israeliana "hora" a cui hanno aderito tutti: credetemi, non è comune ballare presi per mano da un prossimo Presidente Internazionale. Ci si sente tutti più vicini, tutti facenti parte di una grande famiglia internazionale, tutti uniti dagli stessi obiettivi di servizio.



primo piano Lions people in Israele: quante emozioni!

■ di Luciano Fiammengo

Un bellissimo viaggio organizzato dai Lions Israeliani in occasione della loro cinquantesima Charter e dalla nostra Nora Bengio, mi ha permesso di vivere delle emozioni e trovarmi in situazioni mai provate durante un viaggio. Erano con me, oltre a mia moglie Franca, la lions Giulia Martelli ed altre 7 persone. Una visita in Terra Santa è un'esperienza da non perdere, sotto mille punti di vista. In un luogo in cui, storicamente, dovrebbero regnare pace e amore, ho trovato guerra e odio. Ho visto la concorrenza, qualche volta anche sleale, tra le varie confessioni religiose che s'ispirano a Cristo. Cattolici, ortodossi, protestanti, copti, armeni, ed altri ancora, sono lì a contendersi i luoghi santi! I Francescani sono quelli che hanno costruito quasi tutte le chiese nei luoghi più significativi in cui Gesù ha vissuto. Visitare il Monte delle Beatitudini, Cana, Nazareth, il lago Tiberiade, Cafarnao, il Monte Tabor, il Giordano, il Deserto ed altri luoghi in cui è passato Gesù e dove ha fatto i miracoli più significativi, ti emoziona e ti invita alla pre-



ghiera. Le battaglie combattute dai Crociati, dai Templari, dagli Ospedalieri, ti invitano a rivisitare la storia che ti hanno insegnato a scuola.

Ma i luoghi più significativi sono due. Betlemme, il luogo in cui è nato il Redentore è oggi sotto giurisdizione Palestinese. Ci arrivi attraversando un valico situato nel famoso muro eretto per separare i territori ebrei da quelli palestinesi. I poliziotti e i soldati, armati di tutto punto, qui, come negli aeroporti di Milano e di Tel Aviv, ti controllano e ti interrogano a fondo. Qui trovi rabbia e povertà, ma anche poca considerazione di se stessi.

L'altro luogo è la Chiesa del Santo Sepolcro a cui ci arrivi dalla Via Dolorosa, passando per il Calvario e per il luogo della deposizione dalla Croce. Luogo incredibile per la presenza di tante confessioni religiose come già detto e dove è difficile trovare raccoglimento a causa del gran numero di persone presenti. Ma di grande, grande emozione! Il Muro del Pianto, dove ho depositato il mio biglietto e ho sentito i fucili crepitare, la spianata delle Moschee, così vicine ma, allo stesso tempo, così lontane...

Il Museo dell'Olocausto, dove si ricorda un grande misfatto dell'odio umano e dove vivi un'intensa emozione, soprattutto dove si ricorda il milione e mezzo di bambini uccisi. L'incontro con i Lions, in un contesto così internazionale è stato, come sempre, bello e interessante. Infatti, per l'occasione, i nostri amici israeliani, avevano invitato Lions



da tutto il mondo. Noi abbiamo viaggiato con 40 Soci del Distretto di Napoli e altri Soci dell'Est Europeo, potendo così instaurare, anche se non immediatamente, una bella amicizia. Conoscere uomini e donne di tutto il mondo che hanno nel Lionismo una componente comune, ti dà forza e piacere di continuare ad operare per quella pace che ci siamo tutti promessi, nel nostro piccolo, di perseguire. Nessun altro luogo sarebbe stato più idoneo. Shalom a tutti con l'invito a di approfittare di altri pellegrinaggi organizzati in Terra Santa, al richiamo, come nel nostro caso, di "Lions people, si parte".



**A DIANO MARINA,
IRRIPETIBILE
vista mare e monti,
vicinissimo al mare.**

**OTTIMI BI-TRILocalI CON
AMPI TERRAZZI, GIARDINI,
POSTI AUTO PRIVATI.
CONSEGNA ESTATE 2010.**

QUI PROTEGGI E VIVI I TUOI RISPARMI VICINO AL MARE

**NEL GOLFO DI DIANO
DISPONIAMO DI VILLA A CERVO E
ALTRI BELLISSIMI BILOCALI PANORAMICI.**



MILANO CASA
di Marta Bergami

**info@milanocasa.it • www.milanocasa.it
SENAGO (MI) • MILANO • CERVO (IM)**

Cell. 335 205983 • Tel. 02.9988058 • 0183.404226



Capire i giovani per aiutarli ad affrontare il futuro

Un'indagine del Comitato Assise Italo Francesi

■ di Serafino Pallù

Dal mese di settembre 2009 sino al marzo 2010 i Comitati Assise dei Distretti 108-Ia1 e 103-CC (Francia) hanno dato vita ad una importante indagine, legata alla comprensione del pensiero e delle aspettative dei giovani di fronte ai problemi della società di oggi, che ha l'obiettivo di elaborare un Libro Bianco della gioventù destinato alle autorità istituzionali locali, nazionali ed europee. Il potere pubblico e privato tende a trascurare i problemi dei giovani, non agevola il loro inserimento nella società, dà poca importanza alle loro opinioni e aspettative, e tutto ciò favorisce l'inquietudine e il disagio giovanile.

Di queste istanze se ne sono fatti carico i Comitati Assise Lions che hanno organizzato questa indagine in Piemonte, Valle d'Aosta, Rhone-Alpes e Savoia.

I punti chiave dell'indagine erano i seguenti:

- Dare voce ai giovani affinché possano esprimere chiaramente e liberamente i propri pensieri, i loro propositi e suggerimenti per avere maggiore considerazione e le responsabilità che intenderebbero assumersi per migliorare il mondo in cui vivono, soprattutto nei riguardi dei loro rapporti con la famiglia, col mondo della scuola, col mondo del lavoro, la società, la Comunità Europea.
- Recepire i loro pensieri e commenti su ogni tematica di cui sopra evidenziando aspetti negativi (dysfunzioni, ecc), fattori positivi, aspettative per il futuro, impegni che intendono assumersi per migliorare la situazione.

L'inchiesta ha riguardato i giovani dai 16 ai 25 anni, suddivisi in tre gruppi: da 16 a 19 anni studenti, da 16 a 25 anni lavoratori o in cerca di lavoro, da 20 a 25 anni universitari. L'indagine conoscitiva in Italia



e Francia è stata fatta facendo in modo che i dati raccolti siano l'espressione vera e genuina del pensiero dei giovani, che rappresentino la totalità dei giovani: studenti, lavoratori, precari, immigrati, di tutte le classi sociali e che il numero di risposte sia un campione sufficientemente rappresentativo (almeno 1500 questionari interviste su ciascun territorio italiano e francese)

L'indagine si è articolata con due modalità: sessioni di discussioni con gruppi omogenei composti da 10-15 giovani, condotte seguendo uno schema prestabilito di domande scritte e orali con raccolta e consolidamento dei dati al termine di ogni sessione; sessioni di compilazione di un questionario scritto con gruppi anche disomogenei e senza limite di numero di partecipanti.

L'indagine ha toccato in Italia 28 comuni del Piemonte e Valle d'Aosta, ha coinvolto 34 Club Lions, 30 diversi Enti (Università, Scuole Medie Superiori, Aziende private) e si è svolta in 130 sessioni in cui sono stati ascoltati quasi 1600 giovani! Un risultato straordinario che mette in rilievo il grande sforzo organizzativo del Comitato che ha messo evidenziato la indubbia ca-

pacità dei Lions ad affrontare tematiche importanti per il futuro del nostro paese, con professionalità e competenza.

I risultati dell'indagine, in corso di analisi ed elaborazione, saranno presentati e discussi venerdì 14 maggio, al Salone del Libro di Torino, con inizio alle 14.30 ed a Valence in Francia sabato 5 giugno. Sarà un'occasione unica per capire i problemi dei giovani di oggi e per portare alle Istituzioni Pubbliche un messaggio forte e chiaro: aiutiamo i giovani ad affrontare la vita e a garantire al nostro paese il futuro di crescita sociale e culturale che tutti noi auspichiamo.



Grazie!

Per quanto questa Associazione, ognuno di voi, mi ha insegnato

■ di Mauro Imbrenda*

Sono appena rientrato dal Melvin Jones Day e sono reduce da un tour che ha toccato in due mesi e mezzo quasi tutti i Distretti italiani pronto per affrontare l'incredibile esperienza di essere candidato alla presidenza dei Leo Club Italiani. E' necessariamente tempo di bilanci: sono un uomo di 29 anni appena compiuti che ha alle sue spalle 10 anni di Associazione, 10 meravigliosi anni che mi hanno visto crescere e assaporare quello che è la vita. Non smetterò mai di ripetere che il Leo è palestra di vita, e che palestra per il sottoscritto! Mi sono affacciato al meraviglioso mondo del Lions International e del suo programma giovanile all'età di 19 anni quale aspirante Socio del Leo Club di Asti; da subito sono stato conquistato dalle capacità e dalle potenzialità di questa esperienza giovanile, e dopo soli quattro mesi ho partecipato alla mia prima Conferenza Nazionale a Venezia dove ho visto condurre i lavori e conosciuto il Presidente del Multidistretto Italia, Agostino Testa, ed ho pensato che mi sarebbe piaciuto diventare come lui un giorno. Scherzi del destino: eccomi qui a tentare di occupare, dopo dieci anni, quello stesso ruolo per cui l'ho tanto ammirato. Le soddisfazioni e le dimostrazioni di amicizia si sono susseguite, e, dopo due anni, eccomi nel ruolo di Presidente di Club: non potete crederci, ma per un giovane 22enne potersi esprimere accanto a Relatori importantissimi oppure riuscire ad organizzare eventi di rilievo e constatare che con poche attività ben strutturate si poteva anche donare un pulmino ad un'Associazione, è stato come credere che qualunque cosa si facesse poteva trasformarsi in oro. Il servizio alla comunità era effettivamente utile per formarsi una esperienza ed un bagaglio di conoscenze che ho fatte mie e mi hanno reso una persona a mio modesto parere migliore. Ma il sogno era destinato a finire, e la palestra di vita doveva avviare il proprio corso: per la prima volta, al termine del mio anno di presidenza, mi trovai in disaccordo con i Soci del mio amato Club. Le colpe non sono solo di una parte del contenzioso ma di entrambe, ma a 22 anni è difficile capirlo... Ero stato troppo accentratore e giustamente trovai qualcuno che me lo fece notare; la mia era solo ansia da prestazione, ero sapevo che si poteva far tanto e volevo fare quanto più possibile. Ma il Leo insegna anche questo: a capire quali sono i propri limiti. L'orgoglio era tanto, il confronto difficile e così nel 2003, nonostante le innumerevoli soddisfazioni, decisi di lasciare il Leo; fortunatamente, però, non me lo permisero degli amici di Genova e avvenne il mio transfert nel Distretto Ia2. Loro riponevano fiducia in me e mi fecero entrare in un Club con qualche difficoltà per contribuire a sanarlo. Ma ahimè, ancora una volta il Leo era pronto ad insegnarmi che nella vita non tutto procede come vorremmo: Lions padrino ne ritirò la Charter, nonostante i primi buoni risultati. Il dado era tratto, la mia esperienza Leo, per quanto importante, volgeva alla fine e questa volta per sempre. Mi trovavo nelle Marche, al Congresso Nazionale quando mi avvicinò il PD Incoming del Distretto Leo Ia3, Alida, che, insieme ad altri Soci, mi invitò a ripensare



alla mia decisione ed a tornare nel mio Distretto di origine che non mi aveva certo rinnegato: ero stato io, mi fecero notare, che non l'avevo più cercato! Accettai. Forse spinto anche da un pizzico di superbia eccessiva autostima. Dopo un anno di lavoro e di Associazione nel Club di Diano Marina ecco nascere il mio attuale Club il Terre Aleramiche Astesi! Mi sono imposto di non commettere più gli errori del passato e di condividere tutte le scelte con i Soci, puntando sempre sui più giovani: vera linfa della nostra realtà. Tre anni sono giunto a ricoprire l'incarico di Presidente Distrettuale decidendo di affidare a tanti giovani Soci i vari incarichi, così da formare una nuova classe dirigente per il Distretto. Volevo che il Leo fosse palestra di vita anche per altri ragazzi che, come me, si affacciavano all'età adulta. Se il Leo a me aveva insegnato tanto, era ora di restituire qualcosa a quella stessa Associazione mi ha reso l'uomo che sono. Se continuo a perseguire i sogni è proprio perché il Leo me lo ha insegnato. Ora dopo essere stato eletto Vice Presidente italiano, ad un mese dalle elezioni a Presidente, mi chiedo: cosa posso ancora fare per il Leo? Ho tanti bei ricordi e regali, ma anche tanti grattacapi. Neppure ora la strada poteva essere in discesa, ed infatti pare che ci sia anche un altro candidato. Che dire? Mi metterò ancora una volta alla prova. E sono sicuro che, in ogni caso, mi rimarrà per sempre nel cuore e nell'anima non solo quanto avuto, ma soprattutto quanto mi ha insegnato a dare il Leo. Da quando è stato costituito il mio nuovo Club ho sempre creduto che fosse necessario essere servi nel servizio ed è quello che vorrei continuare a fare, riflettendo con i giovani Leo su cosa significa, per se stessi e il prossimo, l'affiliazione al Leo Club; e con Soci Lions quanto, forse inconsapevolmente, stanno facendo per quei Leo che in realtà vogliono emularli perché li ammirano ed aspirano ad essere come loro. Grazie di cuore, di tutto e ricordiamoci sempre che non si può andare lontani se non si fa qualcosa per qualcun altro.

* Vice Presidente MD LEO



primo piano

Melania sorriso d'argento

■ di GF



Di solito su questo giornale si legge di Service avvenuti da qualche settimana, o al più da qualche mese. Invece oggi voglio parlare di un Service di 5 anni fa.

VANCOUVER, 19 marzo 2010 - Ieri l'avevamo vista arrabbiata dopo il bronzo mancato per soli dodici centesimi, la ritroviamo oggi con uno splendido argento al collo. Melania Corradini ha preso la delusione per quello che non era riuscita a vincere nella libera e lo ha trasformato in grinta, concentrazione e determinazione in un emozionantissimo Supergigante (standing) che le è valso il secondo posto alla Paralimpiade di Vancouver. L'azzurra ha chiuso infatti a 5"46 dalla canadese Lauren Woolstencroft, oro con il tempo di 1'26"46. "Lei è fortissima - aveva detto Melania al termine della libera - con una così a noi non resta che lottare per l'argento". E argento è stato. La portabandiera di Torino 2006, trentina, è nata senza un braccio: ha cominciato a sciare quando aveva quattro anni, a gareggiare nelle gare paralimpiche poco dopo l'adolescenza. Melania è reduce da un bruttissimo infortunio e ha potuto lavorare poco per l'appuntamento olimpico. Quanto basta però per salire da protagonista su un podio tanto importante e regalare all'Italia la quinta medaglia di questa Paralimpiade canadese. Dietro a questa medaglia c'è anche il Lions Club Torino Solferino: dal 2003 al 2006 abbiamo sponsorizzato Melania nell'andare ad abitare, a studiare, e ad allenarsi a Ulzio, in vista delle Paralimpiadi di Torino 2006. Allora era una quasi sconosciuta, e il nostro aiuto le è stato indispensabile: poi è diventata un personaggio famoso, sponsorizzata ad altissimi livelli, molto più di quello che noi potevamo darle, ma abbiamo l'orgoglio di aver contribuito a questi risultati, credendo in lei e aiutandola quando era ancora agli inizi. Era stato un Service biennale, e rendiamo merito ai due presidenti, Franco Calzari e Antonio Vercelli, che l'hanno voluto e sviluppato.

primo piano

Maschi in ombra

■ di Gianna Formica



In alcuni Club Lions femminili è stato espresso un parere negativo all'ingresso di Soci maschi. La cosa mi ha stupita, lasciatemelo dire, piacevolmente. Ho vissuto tutte le battaglie tra le donne ed i Lions: dapprima la timida costituzione di Club esclusivamente femminili (di serie B), Lioness, pochi e poco considerati e poi la trasformazione in Club Lions a pieno titolo, con ingresso di maschi nei loro Club. Ed ora la notizia bomba: alcuni Club femminili osteggiano l'ingresso di Soci maschi. Le ragioni addotte sono molteplici: le donne sono più organizzate, ma soprattutto più attive, dedicano molto tempo all'attività lionistica. Mentre gli uomini, forse più impegnati professionalmente, tendono raccogliere gli onori ma fanno poco per ottenerli. La soluzione? Donne accettate a cuore aperto i maschi, portatori di esperienze manageriali, di minore litigiosità, di visione più aperta dei problemi. Uomini incoraggiate l'ingresso a pieno titolo di Lions donne: sono biologicamente più vicine ai bambini ed in genere a chi soffre e con la loro sensibilità e gentilezza ravvivano le sedute, confessiamolo talvolta barbose dei nostri Club. Ma soprattutto nell'accettare nuovi Soci, date la preferenza alle doti morali, al carattere, evitando soggetti che sono critici, pessimisti e scontenti. Ricerchiamo invece persone entusiaste, allegre ottimiste, pronte ad agire. Abbiamo bisogno di Soci che si impegnino e siano desiderosi di assumersi responsabilità. Un occhio particolare deve essere rivolto ai giovani, capaci di idee rivoluzionarie, in grado di scuotere le acque sovente troppo calme dei nostri Club. Tornando alle donne, per il momento sono l'11% della nostra forza associativa, ma tutti i Club che inviteranno donne capaci ed attive, ne guadagneranno in qualità.



primo piano

Lions Club Montalcino Valli d'Arbia e d'Orcia

Nei giorni 14, 15 e 16 maggio si svolgerà il IV° Motoraduno Lions riservato ai Soci del Multidistretto 108 Italy.

Abbiamo iniziato quasi per scherzo nel 2007 facendo un giro di telefonate fra amici Lions con la passione per la moto e come per incanto questa semplice ma sentita Manifestazione si è trasformata in un appuntamento al quale tutti, Organizzatori e partecipanti, tengono davvero molto.

La fortuna di abitare una terra ricca di luoghi d'interesse storico e architettonico, le numerose strade che la attraversano con curve dolci che accarezzano le colline, una cultura enogastronomica conosciuta ed apprezzata in tutto il mondo fanno da collante per chi vuole trascorrere in fine settimana diverso in compagnia della propria moto e di amici con la stessa passione senza dimenticare il Service che alla fine della Manifestazione andremo a destinare.

Il programma è quello ormai rodato; l'arrivo è previsto il venerdì pomeriggio al campo base che quest'anno sarà l'Agriturismo Pieve a Salti di Buonconvento (SI) dove accoglieremo i partecipanti; saluteremo i vecchi amici e ne conosceremo di sicuro di nuovi, una cena tranquilla ed un buon riposo perché la mattina successiva ci aspettano circa 200 km.

Il sabato mattina partenza in direzione Sud lungo la Cassia accompagnati, come tradizione, da una staffetta di Carabinieri motociclisti per raggiungere Sorano e da lì Pitigliano dove sosteneremo per una visita guidata al Centro Storico. Siamo in terra etrusca, dove i paesi sono costruiti su speroni di tufo a strapiombo sulla valle e dove per certi versi il tempo sembra essersi fermato senza soccombere al ritmo vertiginoso della vita di oggi.

Si proseguirà poi per Sovana dove pranzeremo; dopo una breve visita al paese, unico



nella sua austera semplicità architettonica, ripartiremo in direzione del Lago di Bolsena che vedremo dall'alto prima di raggiungere Grotte di Castro e poi S. Lorenzo Nuovo per riprendere la Cassia che attraverso Acquapendente ci riporterà a Buonconvento per un meritato relax.

La conviviale della sera diventa il momento clou della Manifestazione perché le conoscenze sono diventate amicizie, dobbiamo raccontarci cosa ci ha emozionato o come è stata affrontata una curva difficile e



in primo piano

25

boggio sola utensili

C.so della Repubblica 2 - 15057 Tortona (AL) Tel. 0131 861284 / 813097 Fax 0131 813926
Spalto Rovereto 5 - 15100 Alessandria Tel/Fax 0131 222303
C.so Alessandria 571 - 14100 Asti Tel 0141 470220 Fax 0141 274837
E-mail : boggiosola@inwind.it - www.boggiosola.com

“La Basilica di Santa Maria di Collemaggio”

Un bellissimo francobollo dedicato all'arte romanica in Abruzzo

■ di Luigi Mobiglia



poi, come in ogni motoraduno che si rispetti, c'è la premiazione dei partecipanti ma non di tutti solo di alcuni come chi avrà percorso più chilometri per raggiungerci, del Club più rappresentato, della moto più bella e via dicendo.

La domenica non è finita: si riparte attraversando la Val d'Asso, terra del tartufo bianco, e la Val d'Arbia, terra delle crete senesi, per raggiungere Siena dove entreremo attraversando una delle sue magnifiche porte per arrivare alla sede di una Contrada che aprirà per noi il suo Museo e ci introdurrà nel magico mondo del Palio di Siena. Il pranzo è previsto nella sede della Contrada dopo il quale saluteremo i nostri amici per darci appuntamento all'anno successivo.

Tutte le informazioni necessarie alla partecipazione sono disponibili sulla nostra pagina web www.ondadiluce.com/lions altrimenti contattateci all'indirizzo lionsclubmontalcino@libero.it

Della serie “Il patrimonio artistico e culturale italiano”, Poste Italiane SpA, ha emesso il 10 febbraio u.s., un bellissimo francobollo, contenuto in foglietto, delle dimensioni di cm. 8x9,6 e nel valore di € 0,60 (primo porto fino a 20 gr., per l'interno) il cui francobollo ha le dimensioni di mm. 40x48. Stampato - come sempre - dalle Officine Carte e Valori dell'I.P.Z.S., su carta fluorescente non filigranata in rotocalcografia (1) a cinque colori, con una tiratura di 2.500.000 esemplari. La vignetta riproduce una veduta prospettica della facciata principale della Basilica di Santa Maria di Collemaggio (AQ). La storia di questa Chiesa, risale ad un documento datato 2/10/1287, dove Pietro da Morrone consigliava due confratelli di acquistare il terreno per costruire una grandiosa Chiesa da dedicare alla Vergine Maria. La sua Confraternita aveva legami con i Francescani radicali o spirituali, e nel 1275, Pietro del Morrone, aveva ottenuto da Papa Gregorio X una solenne Bolla con cui il Papa confermeva sia l'incorporazione della Congregazione nell'Ordine Benedettino che il possesso della proprietà. Pietro da Morrone sarà scelto dai Cardinali, per la sua fama di asceta, di guaritore miracoloso e di riformatore monastico a diventare Celestino V, il Papa del “grande rifiuto”, che sarà consacrato proprio nella Chiesa di S. Maria di Collemaggio. Il francobollo con dentellatura 13 ¼ x 13, posto al centro del foglietto, evidenzia la bella facciata della Basilica stampato nel colore più intenso rispetto allo sfondo che, in una tonalità delicatamente più chiara riproduce il portale con molti particolari architettonici aperto sulla navata centrale, quasi a voler affermare dei cerchi di onde che si espandono dalla Basilica verso l'esterno con lo stesso effetto che produce un sasso lanciato in uno stagno. Il bravo bozzettista, Angelo Merenda, lo stesso che firmò il francobollo del 2004, dedicato alla “Transumanza” attraverso il “Tratturo Magno” la cui vignetta presentava una veduta panoramica della località abruzzese di Castel del Monte, ha ripetuto la felicissima emissione di sei anni fa con questo bellissimo foglietto che pone in risalto e richiama l'attenzione sulle opere d'arte che l'Italia possiede, ma che molte volte vengono dimenticate..



Il francobollo con dentellatura 13 ¼ x 13, posto al centro del foglietto, evidenzia la bella facciata della Basilica stampato nel colore più intenso rispetto allo sfondo che, in una tonalità delicatamente più chiara riproduce il portale con molti particolari architettonici aperto sulla navata centrale, quasi a voler affermare dei cerchi di onde che si espandono dalla Basilica verso l'esterno con lo stesso effetto che produce un sasso lanciato in uno stagno. Il bravo bozzettista, Angelo Merenda, lo stesso che firmò il francobollo del 2004, dedicato alla “Transumanza” attraverso il “Tratturo Magno” la cui vignetta presentava una veduta panoramica della località abruzzese di Castel del Monte, ha ripetuto la felicissima emissione di sei anni fa con questo bellissimo foglietto che pone in risalto e richiama l'attenzione sulle opere d'arte che l'Italia possiede, ma che molte volte vengono dimenticate..

(1): E' uno dei sistemi di stampa dei francobolli, simile alla calcografia, ma più perfezionata. L'immagine che viene impressa sul cilindro di rame inciso viene posta sulla rotativa che stampa i fogli dei francobolli.

primo piano

Uniti per i giovani

Concorso Eloquenza - Finale tre Distretti a Torino

■ di Aron Bengio

Quest'anno la Commissione Gemellaggio ha condotto un'interessante iniziativa a favore dei giovani nell'ambito del Gemellaggio che unisce i tre Distretti 108 la1-2-3 con quello francese della Costa Azzurra 103 CC ed i Club del Principato di Monaco: il primo Concorso di eloquenza italo-francese aperto ai giovani studenti delle tre ultime classi. I giovani francesi devono esprimersi in italiano e viceversa. Il regolamento prevede la scelta di 1 finalista per ogni distretto italiano e 3 dalla parte francese (Var, Alpes-Maritimes, Corse). I sei si confronteranno nella finalissima di Monaco in occasione del 20° Ritorno di gemellaggio: due primi premi di 500 euro cadauno e 4 secondi-terzi di 250 euro cadauno. Con grande dinamismo i 3 Distretti italiani hanno avvicinato praticamente tutti gli istituti scolastici delle tre regioni. L'accoglienza da parte dei professori è stata molto buona grazie anche a varie conferenze stampa tenute a Torino, Cuneo, Imperia. Ben 150 candidati si sono iscritti grazie anche alla continua collaborazione con Alliance Française di Torino,

Cuneo, Genova. Dalle selezioni, molto impegnative, sono emersi 9 finalisti, 3 per Distretto. Anziché organizzare separatamente tre finali italiane si decise poi di tenere a Torino una finale congiunta, con un'unica giuria per la designazione dei tre super-finalisti da portare a Monaco per la gara internazionale. La nostra gara si è svolta al Circolo dei lettori di Torino alla presenza dei tre Governatori, molti Officers, rappresentanti di Autorità civili e militari. Il Governatore ospitante Luigi Tavano del 108 la1 ha illustrato all'apertura della manifestazione il senso dell'attività lions e l'importanza dell'iniziativa, messaggio che è stato ampiamente commentato dagli altri due Governatori Aldo Vaccarone del 108 la2 e Giuseppe Bottino del 108 la3. Le brillanti ed avvincenti esposizioni dei giovani venuti dai tre Distretti ci hanno stupito per l'ottimo livello di preparazione dei ragazzi e ragazze sia nella pronuncia che nella scioltezza nel mettersi in gioco. La giuria sotto la conduzione del Prof. emerito Lionello Suzzi ha condotto una valutazione molto scrupolosa



grazie ad una scheda che misurava i vari aspetti delle esposizioni: contenuto, capacità oratoria, durata, comportamento ecc. L'Assessore alla Cultura della città di Torino Fiorenzo Alfieri come Presidente d'onore della Giuria poté così alla fine proclamare i 3 vincitori - uno per Distretto - ed un escluso meritevole. Al termine un rinfresco servito nel Circolo stesso ha unito per un piacevole momento distensivo i giovani, i loro parenti e professori, i numerosi lions convenuti per l'occasione. La Commissione si è poi riunita per una seduta di lavoro per programmare le prossime attività: super-finale internazionale a Monaco, ritorno di gemellaggio a Monte Carlo.



in primo piano

27

INTERNATIONAL CHIPS®

MANUFATTI ABRASIVI PER LA LEVIGATURA E LA LUCIDATURA DEI MATERIALI

www.internationalchips.it
Località Polveriera 3
28845 Domodossola (VB)
tel. 0324 241734 - FAX 0324 243856

Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Gesù

IL CORPO, IL VOLTO NELL'ARTE

con opere di

Giovanni Bellini
Annibale Carracci
Ludovico Carracci
Cerano
Correggio
Luca della Robbia
Donatello
Giambologna
Giorgione
Guercino
Filippino Lippi
Lorenzo Lotto
Andrea Mantegna
Hans Memling
Michelangelo
Antonio del Pollaiuolo
Peter Paul Rubens
Tintoretto
Rogier van der Weyden
Paolo Veronese
e altri maestri

SCUDERIE JUVARRIANE
DELLA REGGIA

1 aprile
1 agosto 2010

Parcheggio e ingresso Juvarra
(tangenziale nord di Torino-uscita Savonera)

Per informazioni:

Tel. **+39 011 4992333**
www.lavenaria.it

Con il patrocinio di



Ufficio Nazionale
per i beni culturali
ecclesiastici

In collaborazione con



Media Partners



distretto 1081a1

XV Congresso di Chiusura



SALUTO DEL GOVERNATORE

Care amiche e cari amici Lions e Leo,

Ci ritroviamo a celebrare un anno ricco di obiettivi raggiunti, grazie alla capacità ed alla buona volontà di tutti, perché, sulla via dell'azione, "nessuno di noi è rimasto solo" Noi Lions facciamo cose straordinarie, ma quello che realizziamo spesso rimane soltanto eccezionale senza rientrare nella normalità delle cose. Dobbiamo pensare ad uno straordinario quotidiano che attraverso la promozione della cultura, della conoscenza, della partecipazione, del confronto, possa diventare, per noi, la normalità di tutti i giorni. L'invito che rivolgo a tutti noi è di riprogettare il nostro impegno nel quotidiano. Solo quando lo straordinario diventerà normale, il quotidiano avrà un valore eccezionale.

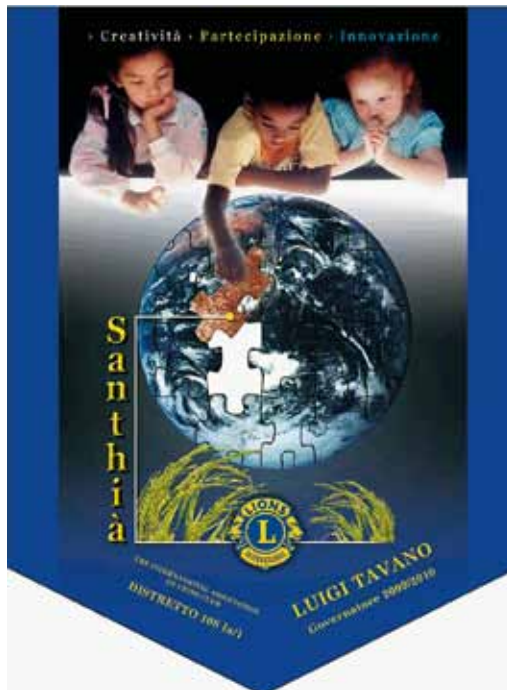
Luigi Tavano

CONVOCAZIONE

Il Governatore del Distretto Lions 1081a1, Luigi Tavano, a norma dell'art.5 dello Statuto Distrettuale e dell'art. 1 del Regolamento Distrettuale, convoca per il giorno 15 Maggio 2010 alle ore 8,30 l'Assemblea dei Delegati di tutti i Club del Distretto per il XV Congresso di Chiusura dell'anno sociale 2009/2010, presso il Centro Congressi Lingotto - Via Nizza 280 - Torino, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Cerimonia di apertura
- Commemorazione dei Soci Defunti
- Saluto del Governatore e delle Autorità
- Nomina degli scrutatori di sala
- Presentazione candidature a Revisore dei Conti
- Presentazione dei candidati alla carica di Governatore Distrettuale e di Primo e Secondo Vice Governatore Distrettuale 2010/2011
- Votazioni



Coffee break

- Relazione del Segretario Distrettuale
 - Relazione del Tesoriere Distrettuale
 - Relazione del Direttore Responsabile della Rivista interdistrettuale
 - Relazione del Direttore Amministrativo della Rivista interdistrettuale
 - Relazione del Presidente Distrettuale Leo
 - Relazione del Governatore Distrettuale
- Ore 13.00 Colazione di lavoro
Ore 14.45 Ripresa lavori
- Designazione della sede per il Congresso di apertura dell'anno 2010-11
 - Elezione rappresentante Comm. Multidistr. Gioventù triennio 2010/2012
 - Proclamazione degli eletti
 - Varie ed eventuali
 - Chiusura dei lavori ore 17

NORME DI PARTECIPAZIONE

Ogni Club ha diritto di partecipare al Congresso con tanti Delegati quante sono le decine dei suoi Soci, che siano stati iscritti per almeno un anno e un giorno, al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà il Congresso. La frazione residua, eguale o superiore a 5 Soci, dà diritto a un Delegato.

Pertanto il conteggio dei Delegati dovrà essere fatto in base ai Soci che alla data del 1° aprile 2010 risulteranno essere Lions dal 14 maggio 2009.

I Past Governatore hanno gli stessi diritti dei Delegati, in eccedenza alla quota del Club di appartenenza.

I Club non in regola con le quote Distrettuali e Centrali non potranno essere rappresentati dai delegati



Candidato Governatore

Tutti i Delegati, prima di accedere alla sala Congressuale, dovranno presentarsi per la registrazione all'Ufficio Verifica Poteri.

PRESIDENTE DEL CONGRESSO

DG Luigi Tavano
Governatore Distretto 108 1a1

COMITATO DISTRETTUALE CONGRESSI

Presidente: Gabriella Gastaldi Ponchia
Delegati: Luigi Morello, Massimo Mormile

CLUB ORGANIZZATORE

Lions Club Torino Stupinigi
Presidente Vincenzo Borriello

COMITATO ORGANIZZATORE

Presidente: Libero Zannino
Segretario: Anna Toffanin
Consiglieri: Luca Barbarino, Pina Camillone, Massimo Genero, Venera Malandrino, Agata Milone, Marina Ollino, Silvana Ranieri, M. Pia Bertinetti, Corrado Vincent

L'iscrizione dei Delegati dovrà essere effettuata entro il 30 aprile 2010 per e-mail: congressochiusura1081a1@gmail.com o via fax al n° 011 4347223
Per informazioni Tel: 335453771 - 3355687110

CANDIDATURE

I Lions che intendono proporre la propria candidatura alla carica di Revisore dei Conti Distrettuali sono pregati di comunicarlo alla Segreteria del Congresso entro il 30 aprile 2010.

Verifica poteri dalle ore 8.30 alle 10.30

La colazione di lavoro dovrà essere prenotata anticipatamente da parte di ogni Club al momento dell'iscrizione dei Delegati; il costo è di 35 € da versare al momento del ritiro del Coupon all'ingresso al Congresso.



Pier Luigi FOGLIA

nato a Biella il 05 luglio 1947, è sposato dal 1972 con Angela ed ha un figlio Vladimiro.

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Torino nel 1970.

Iscritto all'albo dei Dottori Commercialista di Torino dal 1973. E' referente dei Gruppi di lavoro per le associazioni no profit dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Torino.

E' componente della Commissione "aziende non profit" presso il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili. Svolge la propria attività professionale in Torino Via Cosseria n.4 Ha partecipato in qualità di relatore a convegni sul settore non profit, aziende pubbliche e bilancio sociale.

ATTIVITA' LIONISTICA

Socio del Lions Club Torino Superga dall'anno 1982/83

All'interno del Club ha ricoperto le cariche di:

Cerimoniere	1986-87
Presidente anni	1987-88 e 1995-96
Ha promosso il gemellaggio con il Lions Club Cagliari Host.	
Presidente comitato Soci dal	2004-2008.
E' componente del Consiglio Direttivo dal	1992.

A livello Distrettuale

Delegato di Zona	1988-89
Presidente Circostrizione	1996-97
Revisore Conti	1997-98
Responsabile Rapporti con altre associazioni	1998-99
Segretario Distrettuale	1999-2000
Responsabile Comitato Merl per Extension e Leadership	2001-2004 2004-2006
Componente Centro Studi dal	2007
1° Vice Governatore	2009 - 2010

Riconoscimenti Lionisti

Premio Excellence anno	1986-87
Appreciation Governatore anno	1999-2000
Award Extension Chairman	2
Founder's Membership growth	2001-2002.
Melvin Jones Fellow	2006 - 2007



distretto 1081a1

Candidato Primo Vice-Governatore



Lino NARDO'

Anni 61. Dopo gli studi in Informatica si è specializzato in Organizzazione Aziendale e Gestione del Personale. Coniugato con Margherita Vigna ha due figli laureati: Cristiano, Art Director e Gabriele, Business Administrator, Socio fondatore e primo Presidente del Leo Club Venaria Reale. Ricopre incarichi dirigenziali nelle Finanziarie Fiat. Vice Direttore Generale presso Società Finanziaria di livello nazionale, presiede tutte le funzioni gestionali: Amministrazione, Sistemi Informativi, Organizzazione e Personale. Negli anni 80 fonda la prima delle aziende attraverso le quali con oltre cento dipendenti fornisce consulenza direzionale, organizzativa e informatica.

ATTIVITA' LIONISTICA

Lions del Venaria Reale Host dal 97 ne è stato per anni Consigliere, due anni Cerimoniere, Commissione Soci, vice Presidente e Presidente. Ha promosso la fondazione del Leo Club Venaria Reale del quale è tuttora Advisor. Officer dal 99 cura tra l'altro l'informatizzazione del Distretto. Ha curato tutti i maggiori eventi lionistici degli ultimi sette anni. Ha progettato, sviluppato e realizzato il nuovo sito distrettuale e ne cura la gestione. Ha collaborato attivamente all'ideazione e/o realizzazione di service quali Giornate Europee della Gioventù, Una serata in Caserma, Premiazione Poster per la Pace, Lions Day, Convegno Ambiente e Energie Rinnovabili, Convegno Sport e Disabilità. Officer per le Manifestazioni Leo-Lions. Presidente del Comitato Assise Italo-Francesi. Delegato al Progetto Internet e OTI nel Comitato MD. ZC nel 07/08, Chairman Leo e Presidente del Comitato Tecnico nel 08/09. Nel corrente anno è 2° VDG dedicandosi particolarmente alla LCIF, al MERL (retention) e ai Comitati tecnici. Ha partecipato agli ultimi 7 Congressi Nazionali. Excellence per Presidente di Club. District Governor's Award (6 anni). Appreciation e Commendation award dagli ultimi due IP E' MJF Progressivo (3).

Fra le sue passioni la letteratura contemporanea, sport, collezionismo di orologi, di penne stilografiche e dei fumetti di Tex, Diabolik e Dylan Dog.

distretto 1081a1

Candidato Secondo Vice-Governatore



Antonio BOBBIO

Nato a Novara il 20 settembre 1957. E' sposato dal 1987 con Lucia ed ha una figlia, Giulia, studentessa al II° anno di Giurisprudenza e Socia del Leo Club Novara. E' Revisore ufficiale dei Conti e Sindaco di Società.

Primo di otto fratelli, con i quali collabora, dal 1979 lavora nell'azienda di famiglia, di cui è Presidente del Consiglio di Amministrazione, che si occupa di Organizzazione Aziendale e Gestione del Personale in ambito pubblico (USL, Province e Comuni).

ATTIVITA' LIONISTICA

E' Socio, dal 1993, del Lions Club Novara Ticino (presentato da Piero Spaini, DG Maurizio Casali) ed è stato Consigliere per diversi anni, Segretario nel 1995, Cerimoniere nel 1997-2005-2008, Presidente nel 2002, anno della XX^ Charter del Club. Ha presentato tre nuovi Soci ed ha sempre ottenuto, dall'ingresso nel Club, il 100% di presenza.

A livello Distrettuale ha esordito come Cerimoniere nell'anno di Governatorato di Giampaolo Ferrari; Officer Distrettuale in vari anni, è stato Presidente del Comitato Manifestazioni Sportive - Tempo Libero nel 1999, Componente del Comitato LCIF nel 2000, Delegato e, poi, Presidente del Comitato Gemellaggi nel 2003, Delegato di Zona "B" della IV^ Circo-scrizione nel 2005, Presidente della IV^ Circo-scrizione nel 2007.

Nel 2008, quale Componente del Comitato Congressi e Seminari, con il suo Club, ha organizzato il Congresso di Chiusura a Novara.

Nel 2009 è componente del Comitato Attività a favore dei giovani.

Ha sempre partecipato, sia come delegato di Club che come semplice spettatore, a tutti i Congressi Distrettuali di Apertura e Chiusura dal 1995; ha partecipato, inoltre, ai Congressi Nazionali di Taormina, Napoli, Lecce e Caorle.

E' Melvin Jones Fellow progressivo (1999 e 2008).

Fra le passioni: sci, tennis, automobilismo e letteratura gialla.



distretto 108la1

Un Poster per la Pace 2010

Premiazione-Evento al Teatro Nuovo di Torino

■ di Pier Giacomo Genta

Il tema da svolgere quest'anno era "La forza della pace". La partecipazione di quasi cinquemila studenti ha prodotto elaborati molto significativi che sono giunti da scuole medie di tutto il territorio del Distretto.

Il 20 marzo, giovani vocanti di età compresa fra gli undici e i tredici anni, insegnanti di scuola media, presidenti di Club, Lions, Officer ed autorità si sono incontrati al Teatro Nuovo di Corso Massimo d'Azeglio a Torino per la cerimonia conclusiva e la premiazione degli elaborati migliori. A differenza degli anni scorsi, grandi coreografie e movimenti scenici di giovani ballerini hanno aperto e chiuso l'edizione 2010 della premiazione di "Un Poster per la Pace", giunto quest'anno alla sua ventiduesima edizione. La grande novità è stata appunto la DAM, Scuola di Danza, Arte e Movimento di Torino, diretta da Daniela Chianini, che ha arricchito la manifestazione con esibizioni di danza davvero pregevoli. Ottanta fra bambine, adolescenti e giovani allievi, hanno letteralmente entusiasmato gli intervenuti. Bimbette di sette anni, che teneramente sorvegliavano la vicina di fila con la coda dell'occhio per rimanere allineate. Giovani più grandi (maschi e femmine) che dimostravano una incipiente o avanzata professionalità. Musica di qualità che, per una volta, si è imposta ad orecchie trapanate dai lettori mp3, hanno costituito indubbiamente l'occasione di avvicinare l'arte e la danza, il ritmo e l'eleganza, con tutti i suoi valori, al grande pubblico e



soprattutto ai ragazzi.

Alla presenza del Sindaco di Collegno Silvana Accossato e precedute dal benvenuto del Lions Luigi Tavano, Governatore del nostro Distretto 108 la1, hanno preso la parola, nell'ordine, Giovanna Pentenero, Assessore Regionale all'Istruzione e Formazione Professionale; il Generale di Divisione Franco Cravarezza, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito; il dott. Sergio Zaccaria, direttore della Protezione Civile di Torino ed Ermanno Tedeschi, componente la giuria del concorso. Altri giurati erano il pittore Valerio Berruti e lo scultore Riccardo Cordero che avevano il compito di giudicare i lavori in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività del tema. Fra i tanti disegni che hanno promosso la cultura della pace ha vinto Francesca Dighera della Scuola Media Modesto Panetti di Strambino (To) (sponsor il Lions Club Caluso Canavese sud est), con un





originale elaborato dove una serie di ruote di un ingranaggio coinvolgono ed accomunano gli abitanti della terra. Si sono poi classificati, al secondo posto, Silvia Perotto della Scuola Media Ignazio Vian di Torino (sponsor il Lions Club Venaria Host); al terzo Emanuele Broglio della Scuola Media Anna Frank di Collegno (To) (sponsor il Lions Club Collegno Certosa Reale); al quarto Fabio Caminotto della Scuola Media di 1° grado di Verolengo (To) (sponsor il Lions Club Chivasso Host) e al quinto Stefano Arcari della Scuola Media Ugo Foscolo di Torino (sponsor il Lions Club Torino Solferino). Moltissimi altri sono stati premiati sia a livello di classe che singolarmente, ma una particolare menzione va fatta ai vincitori della sezione "diversamente abili" con il trittico realizzato da cinque ragazzi del gruppo Anfass di Rivarolo Canavese (To) che, con i loro accompagnatori, vinceranno una giornata in montagna a



Sestriere, presso l'Hotel Lago Losetta - Melvin Jones. La manifestazione si è conclusa con l'invito del Governatore Luigi Tavano a prestare ascolto alla ricchezza interiore ed alla creatività che i ragazzi dimostrano riuscendo a trasferire su un foglio il loro amore per la pace.

Unico neo l'impianto audio, che non consentiva un ascolto ottimale alla seconda metà della platea. Per il prossimo anno ci si augura la tessa organizzazione con un impianto acustico migliore. All'uscita dal teatro, attendeva la Protezione Civile della città di Torino che, sotto ad una struttura coperta, offriva un pranzo cucinato sul posto per tutti gli intervenuti. Splendida dimostrazione di come i volontari sappiano mettere a disposizione una spalla su cui piangere, una coperta per scaldarsi o un pasto caldo a tutte le vittime di tragici eventi, come ad esempio il terremoto d'Abruzzo. Poiché è giusto riconoscere i meriti, gran parte del successo dell'evento di questo anno è da attribuirsi all'organizzazione di Matteo Maldera ed al suo Comitato, composto da uno stupendo gruppo di donne infaticabili ed attive come Beatrice Semeraro, Antonella Contardi e Patrizia Zeppegno.



distretto 108la1

Con il Traguardo 100% il Biella La Serra tra le persone

Successo della raccolta fondi natalizia al Centro Commerciale Gli Orsi di Biella a favore del Fondo Edo Tempia per la lotta ai tumori e della Fondazione Lions Clubs International

■ di Riccardo Crosa

Quando alcuni mesi fa cominciammo ad abbozzare l'idea del nuovo Service provammo a pensare a qualcosa di inedito, che coinvolgesse chi opera sul territorio e chi invece pur operando sul territorio avesse anche vocazione internazionale. Immediatamente emersero tre soggetti:

Fondo Edo Tempia, Fondazione Internazionale Lions e Gli Orsi.

Le prime due organizzazioni, beneficiarie della raccolta fondi che si è svolta **tra il 16 e il 24 dicembre 2009** hanno dimostrato nel tempo che la forza di un'idea può dare risultati insperati e concreti per la vicinanza alle popolazioni, l'una biellese e l'altra planetaria.

Gli Orsi, in quanto realtà multinazionale che ha scelto anche Biella per compiere un nuovo passo nella propria crescita di creatrice di luoghi di commercio e aggregazione.

Ma destinatari e location (come dicono quelli veri) non bastavano, occorre ideare qualcosa di tangibile e scenografico che colpisse, informando, le persone che lo avrebbero visto, così è nato il **Traguardo 100%**, entità fisica da attraversare per vincere la gara di solidarietà con percentuale piena. Il centoper cento appunto, che è quanto noi Lions devolviamo ai beneficiari della raccolta fondi.

Il concetto di Traguardo, inoltre, riassume il significato di raggiungimento e di partenza verso nuovi obiettivi. Nei nostri intendimenti, questo evento ha voluto, oltre che costituire il nostro servizio annuale, anche essere prototipo di una novità, un seme d'incoraggiamento ai Club del Distretto 108 la1, nell'intraprendere anch'essi, replicando i traguardi sul territorio, una iniziativa simile che guardi al locale e al globale, traducendo la modaiola locuzione *glocal* nell'espressione che ci ricorda il perchè siamo Lions: *we serve!*

Per nove giorni abbiamo distribuito cartoline informative, fotografato grandi e piccoli, amici e sconosciuti e ci siamo talvolta calati, insieme alle persone che ci hanno aiutato, nelle vesti di pinguini e leoni e, come dice il nostro presidente Maurizio Ruscalla, alzarsi presto al mattino o arrivare a casa tardi la sera o sudare dentro al costume di scena, è stato nulla rispetto alla gioia che ci ha dato il regalare un sorriso ai bambini che si fermavano incuriositi al Traguardo 100%.

Con questo evento abbiamo ottenuto un duplice risultato: il contributo economico che devolveremo al Fondo Edo Tempia e alla LCIF e la maggiore conoscenza del Lions Club International da parte dei biellesi.

Infine, per non farci mancare nulla, presso il Traguardo 100% abbiamo condotto una nuova raccolta di occhiali usati e, a tal proposito, desideriamo ricordare che il Service di inizio 2009 Noi Siamo I Lions è tutt'ora in corso ed è anch'esso dedicato a migliorare la comunicazione esterna di noi Lions oltre che, appunto, a raccogliere fondi per il Centro Italiano Lions di raccolta occhiali usati.

Da quando abbiamo introdotto il prisma alcuni club se ne sono dotati e la cosa interessante è che se ne siano dotati anche Club esterni al Distretto 108 la1 come il Genova Sant'Agata e l'Albenga Garlenda.

Questo strumento parla per noi in modo chiaro, sintetico ed elegante nelle occasioni più disparate come vendite in piazza, serate con ospiti e conviviali, mostrando le informazioni essenziali sulla nostra organizzazione: il più grande Club di servizio al mondo.

Tutte le notizie e le informazioni sui nostri Service al sito www.lionsbiellalaserra.org



distretto 108la1

Cani Guida sul green

Tutti invitati al Golf Club La Margherita



distretto 108la1

35

Una manifestazione dedicata al Servizio Cani Guida dei Lions.

GARA 18 BUCHE STABLEFORD

La gara organizzata dal Lions Club Torino Superga, sullo splendido percorso da campionato, è aperta a tutti gli amici golfisti e per i Soci Lions sarà stilata una classifica dedicata. Inoltre parteciperanno giocatori non vedenti a dimostrazione dello sport senza barriere. Tutti potranno partecipare alla Gara di Putting Green e dopo le premiazioni la cena conviviale.

I CANI GUIDA LIONS

Durante la giornata ci saranno dimostrazioni dei Cani Guida con i loro Istruttori sotto l'egida del "Comitato Distrettuale Cani Guida Lions". Sarà consegnato il cane addestrato al Lions Club Torino Crimea che lo donerà a un non vedente. Saranno presenti tutti i Club Lions che parteciperanno alla raccolta fondi per il service. Non mancate!

Per iscrizioni contattare la Segreteria del Circolo allo 0119795113
www.caniguiddallions.it www.golfclublamargherita.it

Con la partecipazione



Panathlon Club Torino Olimpica



Aiutate il Servizio
Cani Guida dei Lions
ONLUS



Lions Club Torino Superga



GOLF CLUB
LA MARGHERITA



distretto 1081a1

In maschera per Haiti

I Club della zona A e C si uniscono per un doppio Service

■ di Laura Monateri



celati, si è arrivati alla lotteria e all'estrazione dei molti e ricchi premi che erano stati generosamente offerti dai Soci.

Notevole il frutto della serata: fondi per due service uno a carattere locale - il restauro dell'altare dell'antica cappella di Santa Brigida a Sant'Antonino di Susa su cui sarà affissa una targa con i nominativi di tutti i Club organizzatori - e l'altro, attraverso la Fondazione, in favore della sfortunata popolazione di Haiti, con un versamento di oltre € 4200,00.

E' stato bello vedere tanti guidoni allineati insieme poiché, al di là del notevole sforzo organizzativo, questa gradevolissima festa ha dimostrato

Festa di Carnevale, venerdì 12 febbraio presso l'Hotel Hermitage di Avigliana.

I Soci di 11 Club (Collegno Certosa Reale, Cumiana Val Noce, Giaveno Val Sangone, Rivoli Castello, Rivoli Host, Susa Rocciamelone, Torino Castello, Torino Cittadella Ducale, Torino Crimea, Torino Reale, Venaria Reale La Mandria), appartenenti alle zone A e C della 2° Circo-scrizione, si sono riuniti in Interclub, con la partecipazione del Governatore Luigi Tavano e di numerosi Lions di altri Club, per festeggiare insieme il carnevale in una simpatica serata di musica ed allegria.

Molti Lions erano in maschera e molte maschere erano veramente notevoli: alcune molto ricercate, altre spiritose o inconsuete; le abbiamo ammirate a metà serata in una improvvisata passerella prima della premiazione: la coppia veneziana, Cleopatra, lo scozzese, il carcerato, la dominatrice, la cameriera sexy, lo sceicco, il re leone... tanto per citarne alcune. Poi tra piu-maggi, citazioni esotiche e ammiccare di occhi

quanto i Lions possono fare quando superano il piccolo campanilismo del singolo Club e si uniscono in nome di obiettivi comuni, per la loro comunità... che poi è l'umanità tutta.



De amicitia

di Elisa Demaria

Vorrei fare una piccola considerazione personale sull'amicizia, senza ovviamente volermi paragonare a Cicerone, eccezionale scrittore, filosofo, avvocato e uomo politico romano, ma poco raccomandabile come amico, almeno stando alla storia che ci è stata tramandata. E vorrei parlarvi dell'amicizia lionistica, tanto citata, sbandierata, abusata: a partire dal codice dell'etica e dagli scopi della nostra Associazione, splendidi esempi di quello che dovremmo e vorremo essere, piccola Bibbia che troppo spesso dimentichiamo, non solo nel Lions, ma nella quotidianità. Io ho sempre trovato difficile crederci completamente e ho detto, anche in occasioni per me molto importanti e ufficiali, di credere di più e di preferire il concetto della correttezza personale e comportamentale. Non ho cambiato del tutto idea, ma in occasione della perdita della mia mamma, ho ricevuto da tantissimi di voi delle dimostrazioni di affetto e di amicizia che non avrei immaginato: e questo mi ha fatto pensare che, forse, riceviamo quanto abbiamo dato. Mi avete dimostrato che ho tanti, tanti cari amici Lions, che mi hanno capito, sostenuto, che mi hanno offerto la loro spalla per piangere e il loro sorriso per sorridere. A tutti voi ancora un bacio e un grazie di cuore.



Gran Ballo Lions pro Haiti



distretto 108la1

Il Melvin Jones allo scrittore Giuseppe Culicchia

Il prestigioso riconoscimento è stato
assegnato dal Lions Club Cirié D'Oria

Martedì 16/2 i cinque Lions Club che compongono la Zona D - 3° Circoscrizione del Distretto 108 la1 hanno organizzato, ancora una volta insieme, una serata danzante allo scopo di raccogliere fondi da destinare alla popolazione di Haiti così duramente colpita dal recente terremoto. Si sono ritrovate al Castello di Montaldo circa cento persone provenienti dai Lions Moncalieri Host, Moncalieri Castello, Pino Torinese, San Mauro Torinese e Colle della Maddalena Pecetto che, dopo aver gustato un delizioso buffet, si sono scatenate in balli latino americani accompagnati dalle note di Tony e Chessy. Particolarmente simpatici alcuni Soci del Pino Torinese e del Pecetto presentatisi in maschere variopinte. I cinque Lions Club partecipanti invieranno circa 3.000 Euro alla Fondazione del Lions Club International che sta raccogliendo fondi da tutti i 1300 Club sparsi per il mondo per ridare la speranza di un futuro migliore ai sopravvissuti della sfortunata isola caraibica.



La sera del 24 febbraio, al Jet Hotel di Caselle, il LC Cirié D'Oria ha consegnato allo scrittore e giornalista Giuseppe Culicchia, il Melvin Jones Fellowship Award, massimo riconoscimento della nostra Associazione. Con l'assegnazione del distintivo e della targa ricordo, la presidente Catia Del Signore ha voluto riconoscergli il merito di aver tenuto alto, con le proprie opere, il prestigio del territorio del Basso Canavese. La famiglia di Culicchia infatti proviene da Nole ed ha abitato per lungo tempo a Grosso. Giornalista, scrittore di oltre venti romanzi ed autore di rubriche giornalistiche di successo, il premiato è





apparso piuttosto compiaciuto di quanto stava ricevendo, nonostante l'innato riserbo che distingue la gente del Canavese. Il premiato cura

da diversi anni rubriche sul settimanale Torino-sette, in allegato a La Stampa, come "Muri e duri" (da cui è tratto l'omonimo libro); "A spasso con Anselm" (da cui è tratto l'omonimo libro) e, da settembre 2008, "Gente di Torino". Le sue opere letterarie, edite da Laterza, Einaudi e Garzanti, vanno da traduzioni di romanzi importanti come "American Psycho", "Lunar Park" ed "FX Toole" a opere letterarie come "Il paese delle meraviglie", "Ecce Toro" e "Tutti giù per terra" (premi Montblanc e Grinzane Cavour) da cui, nel 1997, è stato tratto un film per la regia di Davide Ferrario. Alla presenza del Past Governatore Maria Elisa Demaria e del Dott. Mario Gallo, neodirettore dell'Ospedale di Cirié. La serata è proseguita con una conferenza sulla violenza contro le donne, tenuta dalla dottoressa Sarteur.

distretto 1081a1

Tennessee williams per il So.San.

In scena "Lo Zoo di Vetro" per finanziare un Service nel Madagascar

■ di P.G.G. - foto di Davide Bretti



Venerdì 5 e sabato 6 marzo, al Teatro Esedra di Torino, la Compagnia Vittorio Alfieri, diretta da Nico Castello, ha messo in scena l'opera di Tennessee Williams, il celebre autore che, con "Lo zoo di Vetro", colse il suo primo vero successo, imponendosi al pubblico come uno dei maggiori drammaturghi statunitensi.

Ambientata negli anni trenta nel sud degli Stati Uniti, la pièce vede Amanda (Lalla Volante), madre opprimente e moglie abbandonata da un padre assente sul quale però poggia la storia, vivere coi due figli Tom e Laura. Tom (Alessandro Dini), figlio e fratello, si dibatte fra il desiderio di indipendenza e l'affetto per la sorella. Laura (Stefania Laudi), figlia timida e fragile come i suoi animaletti di cristallo (lo zoo di vetro), ha un handicap fisico e vive rinchiusa nel suo mondo immaginario senza riuscire ad avere nessun rapporto con la realtà. Per ultimo, ma il più concreto

dei personaggi, invitato come possibile corteggiatore di Laura, entra in scena Jim (Daniel Lascar) che confessa però alla ragazza di essere già fidanzato e prossimo al matrimonio. Laura ripiomba nella suo abituale avvillimento, ma prima che lui se ne vada, gli regala un unicorno di vetro, il suo animale preferito.

E così lo zoo del titolo, nello stesso tempo asilo sicuro e luogo di prigionia, parla di esseri in gabbia, vivi eppure schiavi, passeggeri di una nave che affonda.

L'ottima regia di Guido Volante e l'eccellente interpretazione, soprattutto di Lalla Volante, sono riuscite a fare comprendere quanto Williams, ancora oggi, sia capace di emozionare il pubblico. L'incasso, davvero lusinghiero, consentirà al Service Multidistrettuale Permanente Programma SO. SAN. (Sergio Panero e Davide Vittone) di acquistare alcune attrezzature sanitarie per il dispensario medico-oculistico di Ambatondrazaka in Madagascar.

distretto 1081a1

La fortuna con la Effe maiuscola

■ di Carlo Panizza

Millequattrocento spettatori hanno gremito giovedì 11 e venerdì 12 marzo il Teatro Nuovo di via IV Novembre a Borgomanero per assistere alla messa in scena de "La fortuna con la Effe maiuscola". La commedia scritta nel 1942 da Eduardo De Filippo e Armando Curcio è stata proposta dalla Compagnia teatrale "Insieme per un dono" formata da Soci e famigliari di Lions Borgomanero Host, Lions Borgomanero - Cusio, Kiwanis Borgomanero, Rotary Borgomanero - Arona e So-roptimist Alto Novarese.

Lo spettacolo era già andato in scena a fine gennaio al Teatro della "Fabbrica" di Villadossola su invito del Kiwanis Club di Domodossola che aveva promosso una raccolta fondi da destinare all'acquisto di apparecchiature sanitarie per il reparto di otorinolaringoiatria del locale Ospedale San Biagio. Anche a Borgomanero la Compagnia teatrale è "scesa in campo" a scopo benefico. I fondi raccolti nel corso delle due serate sono stati infatti destinati al restauro del dipinto raffigurante "La Madonna in trono con Bambino e Santi" dell'edicola votiva posta nel muro di cinta del Parco di Villa Marazza dove ha sede la prestigiosa Biblioteca Pubblica e Casa della Cultura donata nel 1967 al Comune dall'Onorevole Achille Marazza, uno dei "Padri" della Repubblica Italiana. Il pubblico ha dimostrato con applausi a scena aperta e con una grande ovazione finale di apprezzare l'allestimento curato dal regista Carlo Annichini, già presidente del Lions Club Borgomanero Host con cui hanno collaborato Luigi Astuto (scenografie), Damiana Boriolo (costumi), Pia Pace (trucco), Francesco Basso (musiche), Guido Nobile (luci) e l'assistente di regia Piercarla Barattini (consorte del regista). Con l'interprete principale, il notaio Errico Alfani nei panni di Giovanni Ruoppolo hanno recitato il figlio Alberto, assolutamente straordinario nel ruolo di Erricuccio, figlio adottivo di Giovanni, Roberta Iadecola, il Sindaco di Borgomanero Anna Tinivella, Alessandro Barcellini, Francesca Fasola Huber, Antonio Maulini, Franco Tosca, Rino Cimmino, Carlo Bignoli, Lucia Albertini, Ada Olivari, Sergio Poletti e Gabriele Tacchini. Già in passato la Compagnia "Insieme per un dono" aveva rappresentato con successo e sempre per beneficenza altre commedie del grande Eduardo De Filippo: "Non ti pago" nel 2001, "Uomo e galantuomo" nel 2004 e quattro



anni fa' "Natale in casa Cupiello". Spettacoli che sono stati replicati anche fuori dalla provincia di Novara e sempre con finalità benefiche. La fattiva collaborazione tra i Club cittadini, avviata nel 1998 su iniziativa dei presidenti del Lions Borgomanero Host Remo Macchi, del Rotary Borgomanero - Arona, Pierluigi Gambaro e del Kiwanis Borgomanero Fulvio Farina ha sinora permesso di raccogliere e di distribuire sul territorio per sostenere iniziative e progetti in campo Socio - assistenziale e culturale oltre duecentomila euro. La prima iniziativa risale al 1999 con l'organizzazione del concerto del maestro Salvatore Accardo e dell'Orchestra Italiana per contribuire al restauro dell'antico organo "Serassi" all'interno della Collegiata di San Bartolomeo di Borgomanero.



distretto 1081a1

39

distretto 1081a1

La prevenzione del tumore della cervice

Conferenza informativa

■ di Laura Monateri



Grande successo di pubblico ha incontrato, il convegno organizzato, venerdì 5 marzo, dal Lions Club Collegno Certosa Reale sul problema del Papillomavirus Umano, causa del tumore del collo dell'utero che in Italia provoca la morte di 3 donne, ogni giorno. L'incontro ha avuto luogo nella Sala Consiliare di Collegno letteralmente gremita di giovani - anche qualche maschietto - per lo più allievi del Liceo Curie, che ac-

compagnati dai loro insegnanti hanno ascoltato con interesse, posto domande e interagito con le relatrici fino oltre l'orario previsto. A porgere il benvenuto il Sindaco, Silvana Accossato che ha concesso il patrocinio della città di Collegno alla manifestazione, inquadrandola nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione della Festa della Donna. Dopo una breve presentazione del Presidente del Certosa Reale,

Roberto Increta, che ha voluto spiegare chi sono i Lions e il loro operare nell'interesse della comunità, ha preso la parola la dottoressa Maita Sartori, ginecologa e responsabile del Servizio Prevenzione Attiva dell'ASL TO3, che ha spiegato con estrema chiarezza e sensibilità come questo virus, estremamente diffuso, possa essere contrastato da un vaccino che ha la maggiore efficacia nelle giovani che non hanno iniziato la loro vita sessuale. Ha parlato di molti temi la dottoressa Sartori: dall'innamoramento, ai limiti oggettivi delle conoscenze scientifiche, dalle caratteristiche del virus alle precauzioni igieniche sempre necessarie, fino all'utilità del Pap-test che consente di individuare precocemente eventuali anomalie. Ha poi arricchito l'esposizione l'intervento della dottoressa Vilma Duretto, consulente di sessuologia clinica, mentre l'Assessore Manzi ha chiuso i lavori.



distretto 1081a1

40



Azienda con Sistema di Gestione Per la Qualità certificato secondo UNI EN ISO 9001 : 2000

*Qualità, efficienza:
servizio accurato per
il settore Ho.Re.Ca.*

**www.globalpesca.it info@globalpesca.it
tel. 0323/848881 - 846051**

distretto 1081a1

Il sonno e il sogno, dal mito ai neurotrasmettitori

Questi sconosciuti

■ di Giovanna Sereni

“Sonno e sogni” un tema che ha affascinato da sempre l'uomo, fin dall'antichità e nella stessa mitologia se ne parla cercando una spiegazione. In una cornice prestigiosa quale l'Hotel Golden Palace di Torino, in una sala ricca di fregi dorati e di marmi come un tempio dell'antica Grecia il LC Torino Crocetta Duca d'Aosta, unito ai LC Crocetta, Stupinigi 2001, Torino Due, Torino Solferino è riuscito nell'intento di stupire e coinvolgere un pubblico numeroso, forse oltre alle aspettative data la fama del relatore Prof Roberto MUTANI, direttore della prima Clinica Neurologica Universitaria di Torino. Ma oggi cosa si dice del sonno? Il Relatore ha illustrato le varie fasi del sonno, il momento in cui si può sognare, il sonno dall'età infantile fino all'anziano e le influenze che farmaci o stili di vita possono avere sulla qualità del sonno: dormire e riposare sono condizioni essenziali per una buona qualità della vita. Il sonno è fondamentale per il nostro organismo, per l'efficienza del sistema immunitario, per la salute in generale, per la crescita e per le corrette funzioni organiche. I problemi del sonno hanno stimolato studi e ricerche ma molto è ancora da scoprire su questo fenomeno e le sue caratteristiche. E il sogno cos'è? un fenomeno legato al sonno, alla fase REM del sonno, caratterizzato dalla percezione di immagini e suoni apparentemente reali. Nell'antichità le interpretazioni dei sogni assumevano un ruolo di cura e guida spirituale. Omero nell'Odissea ricorre alla divina Athena, dea figlia di Giove Olimpo, per istruire Penelope su come difendere il figlio Telemaco dall'odio dei Proci, un messaggio divino viene portato anche ad Ulisse nelle sue

peregrinazioni nel Mediterraneo: è sempre una figure esterna che durante il sonno suggerisce comportamenti o fatti all'eroe o protagonista. Tra gli interpreti di sogni ve ne furono di famosi, come Artemidoro di Dalidi, forse il primo a scrivere un libro intitolato “L'interpretazione dei sogni”, anche nella Bibbia ne sono citati diversi. Le interpretazioni fornite da Artemidoro e altri furono tramandate di generazione in generazione. Il primo a riprendere in mano l'argomento in epoca moderna fu Sigmund Freud, che pubblicò a sua volta nel 1899 la sua “Interpretazione dei Sogni”, un testo fondamentale nella storia del pensiero moderno. Ecco in breve quanto il brillante relatore ha esposto in una relazione assai equilibrata, mai monotona o per pochi addetti ai lavori. Da parte dei presenti sono state molte le domande, curiose o assai interessate, certamente celavano esperienze dei singoli. Ma alla domanda su come una cosa o un fatto sognato possa diventare realtà anche a distanza di tempo non c'è stata risposta soddisfacente e alcuni fra i presenti hanno fatto ritorno alla propria vita con gli stessi interrogativi. Certamente due degli scopi del Lions International sono stati concretizzati con questo evento

“...PRENDERE ATTIVO INTERESSE AL BENE CIVICO, CULTURALE, SOCIALE E MORALE DELLA COMUNITÀ”

“...UNIRE I CLUB CON VINCOLI DELL'AMICIZIA...”

distretto 1081a1

La Riabilitazione equestre

Corsi di Ippoterapia



Il LC Torino Collina da ormai 29 anni organizza un corso di riabilitazione equestre, oppure in un linguaggio più semplice, un corso di ippoterapia. L'attività si svolge abitualmente da Novembre a Giugno presso il maneggio coperto di Piazza d'Armi a Torino per concessione della Scuola di applicazione e studi Militari di Torino che

variabile di cavalli da 2 a 4 ed i relativi palafrenieri di supporto per due giorni alla settimana. Tutto questo avviene all'interno del loro programma di lavoro che vede l'equitazione come materia di studio degli ufficiali della scuola. Il nostro da sempre si avvale della consulenza e dell'opera di Fisioterapisti. I ragazzi partecipanti, vengono

individuati tra gli studenti delle scuole elementari e medie e svolgono il corso durante il normale orario scolastico. Inoltre i compagni vengono anche loro coinvolti in attività didattiche con oggetto l'equitazione con evidenti ricadute positive sul coinvolgimento dei compagni meno fortunati e una percezione di importanza dell'attività svolta. Il Club non partecipa alle selezioni sei ragazzi. La scelta viene effettuata dai fisioterapisti che in questo modo (e senza pressioni esterne) individuano i candidati che meglio potranno giovare dei tre anni di attività previsti per ogni ragazzo. Il corso ogni anno termina con un saggio conclusivo nel mese di Maggio / Giugno, tutti i ragazzi partecipanti al corso, in compagnia dei loro compagni di classe,





insegnanti e genitori, eseguono una breve dimostrazione del livello di abilità equestre raggiunto compatibilmente con lo stato di disabilità, al seguito della prova tutti ricevono da parte del Club e dalle mani del Generale Comandante della Scuola l'attestato di partecipazione (redatto dal Club) e alcuni gadgets ricordo (Magliette e Cappellini etc).

Sul lato finanziario occorre dire che oltre al contributo in opere ed organizzazione della Scuola di Applicazione e Studi Militari di Torino che interviene a titolo del tutto gratuito, il Lions Club Torino Collina si accolla le spese per i fisioterapisti e l'assicurazione peraltro necessaria. Da sei anni la Circoscrizione 2 di Torino ha ritenuto di poter finanziare parte di questi costi a fronte dell'iscrizione di ragazzi provenienti dalle scuole della circoscrizione, in quanto il servizio di riabilitazione equestre è già presente sul territorio e non necessita quindi di investimenti altrimenti non affrontabili.

Ogni anno il Club presenta il progetto da finanziare alla Circoscrizione, producendo un preventivo che ottiene copertura Parziale a fronte delle pezze giustificative presentate in sede di consuntivo. Il Club partecipa durante l'anno a più incontri con la cittadinanza in occasione delle riunioni della V commissione della circoscrizione 2 per rispondere alle

domande sia del pubblico sia degli amministratori e presenta anche domande di maggiori contributi. Il clima attuale vede la nostra attività in crescita di consensi proprio perché rivolta ai ragazzi ed anche perché svolta in sordina rispetto ad altre associazioni che si appoggiano sul territorio a strutture pubbliche molto più onerose dal punto di vista economico e logistico (Palestre e Piscine). Per cui auspichiamo maggiori contributi in futuro. L'unica perplessità della Circoscrizione è la presenza esigua di ragazzi provenienti dalle scuole del proprio territorio, ma come abbiamo più volte avuto modo di spiegare ai rappresentanti che negli anni si sono succeduti, l'accesso al corso viene gestito dall'attività di fisioterapia e non dal Lions Club Torino Collina che in questo modo non subisce pressioni né amministrative né politiche.

Un doveroso ringraziamento ai Soci del LC Torino Collina che in questo lunghissimo lasso di tempo si sono fatti carico di organizzare il service sia presso l'amministrazione militare, i fisioterapisti e non da ultimo la pubblica amministrazione. Negli anni non sono neppure mancate aperture al mondo giornalistico per la pubblicizzazione di un'attività che si svolge nel cuore della città a vantaggio di giovani e famiglie.

distretto 1081a1

Baima Bollone illustra la Sacra Sindone

■ di Giovanni Lo Cigno



L'ostensione della Sacra Sindone nel Duomo di Torino dal 10 Aprile al 23 Maggio 2010 sta suscitando un enorme interesse religioso, culturale e turistico. Il Prof. Pierluigi Baima Bollone, ordinario di Medicina Legale all'Università di Torino, è autore di centinaia di pubblicazioni e decine di libri, sia di medicina legale che di criminologia, di notevole diffusione anche all'estero. Egli è anche presidente Onorario del "Centro Internazionale di Sindonologia" di Torino, l'istituzione ufficiale per lo studio della Sindone. In un recente libro dal titolo "Il mistero della Sindone", ormai esaurito, il Prof. Baima Bollone aveva illustrato i risultati degli studi ed analisi sull'autenticità della Sindone. Ora egli ha curato un nuovo libro, edito da Priuli e Verlucca, dal titolo "SINDONE - Storia e scienza 2010", distribuito con il quotidiano La Stampa il 31 Marzo c.a. Il LC Ivrea, presieduto da Paolo Fornengo, ha ospitato il 9 Marzo il Prof. Baima Bollone per una conferenza su quest'ultima opera. L'oratore ha illustrato le vicende della preziosa reliquia, acquisita dai duchi di Savoia nel 1454, e ceduta alla Santa Sede nel 1945 da Umberto II. Il sacro telo, dopo essere stato salvato dall'incendio del 1532 nella sede di Chambery, è stato trasferimento a Torino nella Cappella del Guarini presso il Duomo di Torino. Nell'aprile del 1997, un furioso incendio ha distrutto la quadreria reale, con la perdita di decine di opere d'arte, e prodotto gravi danni alla struttura della Cappella. La Sindone è stata però salvata con un drammatico e forse maldestro intervento dei Vigili del Fuoco. L'oratore ha poi illustrato come il prezioso telo, di ben 436x110 cm, fosse stato ripiegato sul cadavere in corrispondenza della testa, per cui esso mostra tracce delle figure del dorso e del lato frontale dell'Uomo della Sindone. Indi ha illustrato i particolari del tessuto, della cimosa e delle cuciture, tipiche dei teli delle sepolture dei Masada, famosi per la resistenza degli ebrei contro i Romani. Le tracce di sangue, che hanno originato le figure sul telo, sono compatibili con le ferite di una persona morta in croce, come descritta nei vangeli. Sul telo sono state anche rilevate tracce di essenze e pollini di tre diverse specie di fiori, la cui combinazione si trova soltanto della zona di Gerusalemme. In conclusione, esistono svariati indizi per restringere la provenienza della reliquia alla Palestina di 2000 anni fa, in primavera, mentre le prove con carbonio radioattivo del 1988, che indicherebbero origini differenti, si sono dimostrate infondate. L'oratore ha infine risposto con ineguagliabile competenza alle diverse domande degli ascoltatori.

Giocare fa bene!

Torneo di Pinnacolo e Burraco organizzato dal LC Torino Sabauda

■ di Renata Florian

Con la consueta disponibilità e determinazione, i nostri amici giocatori hanno partecipato numerosi (più di 120 persone) alla serata dedicata al Torneo di Pinnacolo e Burraco organizzata dal Lions Club Torino Sabauda e, come sempre, egregiamente guidata dal maestro di gioco Chiarbonello. Si è così riconfermata per l'ottavo anno una delle tradizioni del Sabauda: offrire una occasione di gioco in una sede di prestigio e coinvolgere un ampio numero di persone in un Service di sostegno alla Missione di Ihsosy in Madagascar, che utilizza i nostri aiuti in modo veramente encomiabile, con rendiconti e testimonianze frequenti e interessanti, testimonianze che la Presidente Fiorenza Furione ha voluto leggere ai presenti. E' stata anche giocosa la vivace partecipazione alla lotteria, che ha fatto seguito alla gara, come sempre ricca di premi eccellenti e curiosi, offerti dagli amici Sponsor. Fra i buoni motivi per giocare, in questo caso a

carte, non ci sono solo l'incontro con gli amici, una bella serata, le sfide e le strategie che portano a vincere e nemmeno la finalizzazione del gioco a sostegno di un Service significativo. A tutti questi validissimi motivi, che sono stati obiettivi della serata raggiunti insieme, è opportuno aggiungere un motivo in più, ormai consolidato da studi e ricerche scientifici! Giocare a carte è un ottimo esercizio di ginnastica mentale, come altri giochi di società, l'enigmistica, il brain training. I giovani giocatori avranno il vantaggio di una azione preventiva per migliorare la memoria e la flessibilità cognitiva; i meno giovani possono giocare per una efficace azione di allenamento e mantenimento delle abilità e delle strategie mentali. E per questi buoni motivi il Club aspetta tutti più numerosi al prossimo febbraio: nel frattempo, buon allenamento!



Due occhi per chi non vede

Gara di Solidarietà e di Slalom Gigante



Una foto che non ha bisogno di commento: un assegno di 9.000 euro per il servizio nazionale cani guida! Il prestigioso risultato è stato raggiunto dal Lions Club San Mauro Torinese che in collaborazione con l'Associazione Sportdipiù di Torino ha organizzato la gara di Solidarietà e di Slalom Gigante sulle piste Olimpiche del Sestriere. La perfetta organizzazione e la splendida giornata di sole hanno permesso ad oltre 600

partecipanti di gareggiare ottime condizioni. La competizione ha visto la partecipazione di varie categorie e le classificazioni blind/sitting/dir/standing del CIP, ed ha assegnato il 1° Campionato Regionale Disabili CIP Piemonte. L'intero incasso della manifestazione 9.000 euro è stato devoluto al "Servizio Nazionale Cani guida per ciechi" che alleva ed addestra gratuitamente oltre 50 cani guida all'anno. La grande partecipazione,



l'entusiasmo ed il nobile fine dell'iniziativa sono sicuramente le basi per pensare con ottimismo all'edizione dell'anno prossimo.

Doppio appuntamento in marzo per il Lions Club Vercelli

Conferenza "L'occhio e le sue patologie" e ingresso di nuove due Socie

■ di Pier Giuseppe Reviglione

Aria di festa al Lions Club Vercelli: il 18 marzo sono entrate nel sodalizio due nuove Socie, Serenella Ferrara, avvocatessa civilista e presidente di Intermediando, Associazione per la mediazione familiare, e Natalia Bobba, imprenditrice agricola. Le due signore, prime Socie non provenienti dalle file del Leo Club, infoltiscono l'ancora esigua presenza del gentil sesso nel Club, che, fino a pochi anni fa, era esclusivamente maschile. La serata è poi proseguita con una interessante relazione dal titolo "L'occhio e le sue patologie: presente e futuro, tra verità e falsi miti", tenuta dai Soci Giuseppe Di Meglio, oculista, e Lino Traubio, ottico ortottista. I relatori hanno illustrato le più comuni malattie oculari, sottolineando l'importanza della diagnosi precoce di alcuni difetti, quali lo strabismo e l'ambliopia, che, se non corretti entro i primi 8-9 anni di vita, diventano irreversibili e provocano una visione distorta permanente che ostacola lo sviluppo di alcune funzioni cerebrali. Più frequente negli adulti è invece il glaucoma, che, comportando un aumento della pressione endoculare (indipendente peraltro dalla pressione arteriosa), può, pur senza causare inizialmente alcun disturbo al paziente, danneggiare il nervo ottico. Da tutto ciò deriva la raccomandazione di eseguire una visita oculistica a 5 anni e, dopo i 30 anni, ogni due anni. Di Meglio e Traubio sono stati gli instancabili protagonisti del Service "Visite oculistiche gratuite", che, iniziato dieci anni fa sotto la presidenza di Ezio Parenti, ha consentito il controllo gratuito di circa 500 persone e il riscontro di un centinaio di patologie. Il Presidente Pier Giuseppe Raviglione ha poi consegnato ai due Soci un dono quale segno tangibile della riconoscenza del Club per la loro preziosa collaborazione che continuerà



anche quest'anno con le visite gratuite fissate per il 18 aprile presso la SOMS di Via Borgogna. Sono intervenuti, fra gli ospiti, Cristina Bozzetta, presidente dell'Unione Italiana Ciechi di Vercelli, che ha ricordato l'importanza dell'aiuto psicologico al non vedente, e il marito Claudio Costa, affetto fin dall'adolescenza da retinite pigmentosa, che non si è mai arreso alla sua menomazione e grazie allo sport ha riacquisito autonomia e gioia di vivere. Altro importante appuntamento è stato quello di domenica 28 marzo giornata in cui si è svolto presso il Circolo Ricreativo il 2° torneo di burraco organizzato a scopo benefico. La gara, a coppie fisse, ha visto impegnati circa 70 giocatori, molti dei quali, dopo un intenso pomeriggio di gioco, ben controllato dall'arbitro Giancarlo Boscolo, si sono aggiudicati i premi offerti dai numerosi sponsor. A ciascuna delle prime due coppie (prime classificate le Signore Carrà e Accorsi) il presidente Pier Giuseppe Raviglione, ha consegnato un buono per un week-end per due persone offerti da Penny Tour di Vercelli e

Agatha Viaggi di Santhià. Alla premiazione è quindi seguito un ricco aperitivo. I circa 1.500 Euro raccolti con l'iniziativa, anche quest'anno organizzata dal Club e da Paola Trada, saranno devoluti al Centro di Ascolto della Caritas Diocesana di Vercelli, dove persone in difficoltà e con vari problemi personali sono accolte da operatori volontari, che forniscono loro un sostegno psicologico e, nei limiti del possibile, finanziario. Purtroppo le necessità, anche per effetto della crisi economica, sono sempre crescenti, ma ciò nonostante il Centro continua a funzionare bene, anche grazie a persone di buona volontà che generosamente dedicano tempo e denaro ai meno fortunati.



distretto 108la1

La 29^a Charter Night del Lions Club Santhià

■ di Antonio Corona

Venerdì 5 Marzo 2010, presso l'Una Golf Hotel di Cavaglià, il Lions Club Santhià, presieduto da Franco Giordano ha festeggiato la XXIX Charter alla presenza del Governatore del Distretto 108 la1 Luigi Tavano, Socio del Club, dal Past Governatore Maria Elisa Demaria, del 1° Vice Governatore Pier Luigi Foglia e del 2° Vice Governatore Lino Nardò, di numerosi Officer Distrettuali e del Presidente del Lions Club di Biella La Serra, Maurizio Ruscalla e del Presidente del Lions Club di Vercelli Pier Giuseppe Raviglione ed il Presidente del Leo Club Santhià, Anna Petrini. Presente anche il Generale di Corpo d'Armata Giuseppe Maggi, comandante della Scuola di Applicazione militare e dell'Istituto di Studi Militari dell'Esercito.

Due nuovi Soci hanno fatto il loro ingresso nel Club: Tullio Toselli di Livorno Ferraris e di Gianfranco Grazio di Cigliano, entrambi architetti conosciuti ed apprezzati per i numerosi lavori prodotti in ambiti diversi.

Durante la serata sono stati insigniti dell'onorificenza lionistica Melvin Jones Fellow i Soci Giuseppe Alesina, Lorenzo Giordanino, Franco Pavesio e Renato Petrini mentre al Governatore Luigi Tavano, per speciali meriti, è stato attribuito il Melvin Jones Progressive. E' stato premiato con il Leo Award il Leo Advisor Mauro Tos per l'impegno con cui segue i giovani Leo del Club; riconoscimenti sono stati attribuiti anche ai Soci Franco Pavesio e Sergio Cavagliano per i loro rispettivi 15 e 25 anni di appartenenza al Club santhiatese. Il Governatore Luigi Tavano nel suo saluto indirizzato ai partecipanti alla cerimonia ed in particolare ai nuovi Soci, ha sottolineato quanto è insito nell'essere Lions: "Occorre il costante impegno di tutti i Soci per il



perseguimento di ogni iniziativa lionistica atta a favorire una crescita culturale e sociale ed essere sempre a fianco delle persone che più necessitano del nostro aiuto – ha concluso Tavano – Inoltre, la nostra presenza ed attenzione deve essere rivolta ai problemi sociali locali, come la donazione di un cane guida ad una persona non vedente al fine di permetterle di riappropriarsi della propria vita in modo totalmente indipendente, come il Lions Club Santhià ha fatto lo scorso anno, ma anche con interventi diretti e specifici in quelle aree geografiche afflitte da eventi naturali disastrosi e in quelle socialmente più deboli".



distretto 108la1

45



SPECIALISTI IN FISSAGGI

SPECIALISTI IN FISSAGGI

Prodotti e servizio di qualità



SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO
UNI EN ISO 9001/2000
SINCERT DNW



PRODOTTI UNIFICATI
- UNI ISO DIN ASTM
- FIAT GM IVECO FORD



PRODOTTI SPECIALI A DISEGNO
GESTIONE LOGISTICA INTEGRATA



oltre 32.000 articoli a magazzino

viteria – bulloneria – fasteners – antivibranti

Fiera S.r.l.
Strada Goretta 94/L - 10072 Mappano di Caselle (TO)
Tel. 011 0714723 - Fax 011 0714722

www.fierasrl.com
vendite@fierasrl.com

I.C.P. Srl

Progettazione Produzione Vendita Aeromobili
e Segnalatori d'Usura Freni per Automotive



Segnalatore Usura
su pinza Freno



Aereo donato all'associazione APENDE (ONLUS)
per missione umanitaria in Kenia



I.C.P. Srl

3915 Km 15,150, 14022 Castelnovo Don Bosco (Asti) Italy

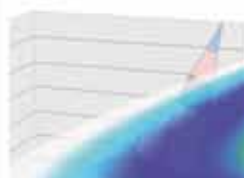
Tel 011-9027503 / Fax 011-9027266

www.icp.it



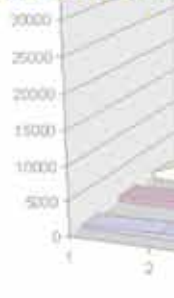
info@icp.it





Beta S.r.l.

Tecnologie di bonifica e monitoraggio



RISORSE IDRICHE:

- PROGETTAZIONE
- PERFORAZIONE
- SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO

AMBIENTE:

- PROGETTAZIONE
- V.I.A.
- DUE DILIGENCE
- AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Uffici di Progettazione:

Corte degli Arrotini, 1

28100 Novara

tel. 0321/499488 – fax 0321/520037

e-mail: novara@betabonifiche.com

Sede operativa:

Via Segrino, 6

20098 Sesto Utl. di S. Giuliano Mil.se (MI)

tel. 02/9880762 – fax 02/98281628

e-mail: milano@betabonifiche.com

MONITORAGGI:

- SUOLO
- SOTTOSUOLO
- FALDE ACQUIFERE
- INDAGINI IDROGEOLOGICHE

BONIFICA:

- CARATTERIZZAZIONE
- PROGETTAZIONE
- ANALISI DI RISCHIO
- REALIZZAZIONE INTERVENTI



www.betabonifiche.com

GRUPPO
COMOLI FERRARI
DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

CRESCERE. SEMPRE. COMUNQUE.



COMOLI FERRARI

DAL 1929 FORNITURE ELETTRICHE

Novara - via Enrico Mattei, 4 - Tel 0321-4401
www.comoliferrari.it

Cisa **GDT**
elettroforniture

distretto 1081a2

XXX Assemblea dei Delegati

Ordine del giorno:

Teatro Comunale di Ovada - 8 maggio 2010

Ore 8.15/10.30

Verifica Poteri e Registrazione Delegati

Ore 9.15

Cerimonia di Apertura del Congresso

Saluto del Governatore

Saluto dell'IPDG e del FVDG e SVDG

Saluto del Presidente del Club Ospitante

Saluto delle Autorità presenti

Ore 9.45 Inizio dei lavori

1. Saluto delle Autorità Lions invitate
2. Nomina Scrutatori e Questore
3. Relazione del Segretario Distrettuale
4. Relazione del Tesor. Distr.le su situazione finanziaria al 30.04.10 - votazione
5. Elezione dei Revisori dei Conti anno 2010-'11
6. Elezione del Revisore dei Conti della Rivista interdistrettuale
7. Relazioni dei R.C. sulle attività delle 4 Circo-scrizioni (5 minuti ciascuno)
8. Relazioni dei Responsabili delle Aree di lavoro (3 minuti ciascuno)
9. Relazione del Presidente MERL Membership-Extension-Leadership FVDG Carlo Forcina
10. Relazione del Presidente MERL per Retention SVDG Gabriele Sabatosanti
11. Relazione Coordinatore MERL Enrico Astuni
12. Relazione dell'I.O. Pier Angelo Moretto su LCIF
13. Relazione del D.O. Costanzo Peter "Acqua per la vita"
14. Tema di Studio Nazionale PDG M.Segala
15. Service Nazionale
16. Modifica Cap. V - Stampa - del Regolamento Distr.le - Interventi - votazione
17. Intervento del Presidente Leo
18. Congresso Nazionale 2012 - Candidatura del L.C. Porto Antico della Città di Genova - Determinazioni relative - votazione
19. Relazione del Governatore

Ore 12.30

Colazione di lavoro - Ristorante "La Pedaggera" "Servizio Navetta"

Ore 14.30

Prosecuzione lavori congressuali

20. Relazione del Presidente della Fondazione Banca degli occhi MJ Gabriele Sabatosanti
21. Relazione del Direttore della Rivista interdistrettuale "Lions"
22. Relazione del Dirett. Amm. Paolo Frascara Rivista Interd.le "Lions"
23. Presentazione del Candidato alla carica di Governatore a.s. 2010-2011. Sue dichiarazioni programmatiche
24. Presentazione del Candidato alla carica di 1° Vice Governatore a.s. 2010-2011 Sue dichiarazioni programmatiche
25. Presentazione dei Candidati alla carica di 2° Vice Governatore a.s. 2010-2011 Loro dichiarazioni programmatiche.

26. Votazioni per l'elezione del Governatore e dei Vice Governatori.
27. Designazione rappresentante Verifica Poteri e degli Scrutatori per il Congresso Nazionale.
28. Elezione del Rappresentante Distr.le per Commissioni MD "AFFFARI INTERNI" e "GIOVENTU". Comunicazione dei Lions che hanno presentato la candidatura per la Commissione prescelta. Votazioni a scrutinio segreto. Elezione a maggioranza relativa delle schede valide. Votare un solo candidato per ogni Commissione.
29. Interventi programmati di Delegati, Presidenti di Club e D.O. relativi ad attività distrettuali e services svolti che abbiano depositato in Segreteria almeno 5 giorni prima la richiesta d'intervento corredata dalla relazione da svolgere per un tempo massimo di tre minuti per ogni intervento.
30. Comunicazione dei risultati delle votazioni e proclamazione dei Candidati eletti a Governatore e Vice Governatori per l'anno 2010-2011.
31. Dichiarazioni del DGE + presentazione congresso apertura a.s. 2010-11.
32. Saluto del Governatore e cerimonia di chiusura

Art. 5 Statuto Distrettuale

... omissis.... ciascun Club partecipa all'Assemblea con tanti Delegati, Soci del Club e a loro volta in regola, quante sono le decine dei suoi Soci, più un Delegato per una frazione non inferiore a cinque Soci, che siano stati iscritti per almeno un anno ed un giorno, così come indicato dai Registri dell'Ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si svolgerà il Congresso.

NOTE

- a) In relazione al punto 28, le richieste dovranno pervenire entro il 3 maggio 2010.
- b) Per il ricco Buffet della Colazione di lavoro (Euro 35,00 a persona) si prega di ritirare l'indispensabile voucher alla verifica poteri. Senza Voucher non si potrà accedere al buffet.
- c) Un servizio navetta gratuito garantirà il collegamento andata e ritorno con il Ristorante.

VISITA GUIDATA DI OVADA PER SIGNORE E ACCOMPAGNATORI

Sabato Mattino

- 10.00 Ritrovo Teatro Comunale e visita guidata Chiesa Parrocchiale - Arch. Mario Ferrando
- 11.00 Visita guidata Biblioteca Parrocchiale Dott. ssa A. Rivera.
- 11.30 Visita Fiera di S. Croce.
- 12.15 Raduno al Teatro per trasferimento ristorante
- 15.30 Visita Oratorio dell'Annunziata - Pres. Confraternita Dott. Aschero
- 16.15 Visita Museo Paleontologico Giulio Maini... quando a Ovada c'era il mare...
- 17.00 Partenza mezzi propri per visita Castello di Tagliolo M.to + degustazione vini.



distretto 1081a2

Candidato Governatore



Carlo FORCINA

Nato a Gaeta il 9 settembre 1943, è residente a Santo Stefano di Magra. E' coniugato con Piera Falleni, ha due figlie e quattro nipoti. Diplomatosi al Liceo Scientifico di Livorno, ha frequentato il Corso Normale presso l'Accademia Navale, iniziando quindi la carriera di Ufficiale di Marina. Successivamente si è laureato presso l'Università di Pisa in Ingegneria Elettronica specializzandosi in Calcolatori. Dopo l'imbarco sull'Incrociatore Vittorio Veneto, ha trascorso otto anni presso il Centro di Sperimentazione della Marina alla Spezia e, successivamente, è stato Vice Direttore del Centro Missilistico per cinque anni. Nel corso di tale incarico è stato distaccato per 7 mesi presso la Ditta Raytheon a Boston, Massachusetts. E' stato successivamente destinato presso il Ministero della Marina come Capo Sezione Armi Subacquee e presso l'Arsenale della Spezia con l'incarico di Capo Coordinamento Produzione. Nel 1994 ha lasciato il Servizio con il grado di Capitano di Vascello. E' Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Trasferitosi nell'industria privata, è stato dapprima Direttore e successivamente Amministratore Delegato della Ditta SIELCO operante nello Spezzino.

ATTIVITA' LIONISTICA

Dal 1997 nel Lions Club "Colli Spezzini", ha ricoperto gli incarichi di Cerimoniere, Tesoriere, Vice Presidente e, nel 2005/2006, di Presidente.

E' stato Segretario Distrettuale negli anni 2006/2007 e 2008/2009, e Officer Distrettuale per Statuti e Regolamenti.

Attualmente ricopre l'incarico di Primo Vice Governatore.

Ha ricevuto i seguenti riconoscimenti:

- Premio 100% di presenza assoluta per tutti gli anni di appartenenza all'Associazione
- Excellence 100% di Presidente di Club
- Certificato di Leadership Distrettuale
- Premio Extension di secondo livello nell'anno 2005/2006
- Medal of Merit dal DG Giancarlo Sartoris
- MJF da parte del Distretto e del Club
- Certificate of Appreciation dal DG Maurizio Segàla di San Gallo
- Commendation dell'IP Al Brandell

distretto 1081a2

Candidato Primo Vice-Governatore



Gabriele SABATOSANTI

Nato a Savona l'1.8.1948, coniugato con Bianca Pavoni, insegnante, ha due figli, Federica, dottoressa commercialista ed Edoardo, anch'egli laureato in Economia e Commercio che opera presso un primario istituto bancario. Ha effettuato gli studi a Genova dove ha conseguito la laurea in ingegneria elettronica nel 1973. Ha compiuto il servizio militare negli Alpini. Ha sviluppato la propria attività lavorativa operando prevalentemente nel settore informatico ed organizzativo. Divenuto dirigente nel 1986 ha assunto la Direzione dei Sistemi Informativi della società RINA SpA. Attualmente è Amministratore Delegato della Società SOA RINA che provvede alla qualificazione delle imprese per la partecipazione ai lavori pubblici. A livello nazionale è Vice Presidente di ASI, Associazione Italiana Soa, aderente alla Confindustria.

ATTIVITA' LIONISTICA

Socio Fondatore del LC Genova Aeroporto Sextum nel 1986 • Presidente del Club nel 92/93 • Delegato di Zona nel 94/95 • Ha contribuito alla nascita ed allo sviluppo della Banca degli Occhi, ricoprendo l'incarico di Presidente del relativo Comitato nel 96/99 • Socio Fondatore del LC Genova Porto Antico • Presidente del Club nel 98/99 e nel 00/01 • Officer Distrettuale dal 2000 ad oggi • Ha partecipato ai programmi degli scambi giovanili ospitando più volte ragazzi di altre nazionalità • Vice Presidente dell'Associazione Amici della Banca degli Occhi nel 98/04 e poi Presidente nel 04/06 • Coordinatore Distrettuale della Campagna Sight First II nel 05/08: il Distretto ha superato dell'80 % l'obiettivo • Presidente di Circoscrizione nel 08/09. Da ottobre 2008, Presidente della Fondazione BOMJ • Nel maggio 2009 eletto secondo vice Governatore • Da oltre 15 anni ha partecipato a tutti i Congressi Distrettuali, a molti nazionali, ai Forum Europei di Firenze e Genova ed agli incontri di gemellaggio di Cannes e Canelli • Ha partecipato alla Convention Internazionale di Bangkok • Ha ricevuto dall'IP Al Brandell il riconoscimento International President's Award • Ha ricevuto 4 riconoscimenti Melvin Jones Fellow.



distretto 1081a2

Candidato Secondo Vice-Governatore



Fernando D'ANGELO

Nato a Passignano Trasimeno (PG) 14/12/49. Sposato con Liliana, ha una figlia medico.

Laureato con 110/lode in Scienze Politiche. Vice Direttore Ufficio Successioni GE, dal 2000 all'Agenzia Entrate Genova 1. Attualmente dirige la Commissione Tributaria Regionale della Liguria.

Segue lo sport in generale, ha giocato a calcio e a tennis, è stato arbitro federale, ama andare in bici.

ATTIVITA' LIONISTICA

Socio del LC GE Ducale, ha sempre fatto parte del CD. E' stato Presidente nel 04/05 • Dal 2005 componente del Comitato Assistenza per il Terzo Mondo, nel 2006 Delegato Zona, nel 2007 e nel 2008 DMC, nel 2009 Coord. Attività Distr.li e Manifestazioni. Presente a tutti i Congressi Distrettuali e a molti Congressi Nazionali, ha frequentato Corsi di Leadership, redatto il manuale del Cerimoniale Lions, organizzato e tenuto il Seminario per Cerimonieri di Club. Iniziative: 2006, sala Sivori (GE) doppia anteprima del film "Il vento che accarezza l'erba" pro Comitato Assistenza Terzo Mondo e Adozioni a distanza; 2008, piazza Vittoria (GE), manifestazione Distrettuale "Il mio migliore amico" (esibizioni unità cinofile e della Scuola Cani Guida Lions di Limbiate), e consegna cane guida a non vedente, pro CSFII; 2009, Teatro della Corte (GE), "Recital" di G. Jannuzzo pro BOMJ e Gigi Ghirelli; 2009, "Notte Bianca", manifestazione distrettuale in Galleria Mazzini (GE) "Noi per Genova" (spettacoli, intrattenimenti vari, kermesse di auto e moto d'epoca); 2009, accoglienza e saluto del Sindaco di Genova, MJF Marta Vincenzi, a IPP Al Brandel (Salone Rappresentanza, Palazzo Tursi); 2009/2010, "Noi per il Presepe" comprendente numerose iniziative (Presepe sagomato, Accensione Albero, Annullo filatelico, Natalidea, Confeugo, concorso e premiazione Vota il Presepe 09/10), pro Terremotati d'Abruzzo; Aprile 2010, sfilata Lions e Leo in occasione delle Tall Ships; 2010 (data da definire), titolazione giardino pubblico a Melvin Jones • Premio excellence di Presidente, Outstanding Service Award come ZC, Certificate of Appreciation come DMC, Melvin Jones Fellow di 3 livello, Lions Guida certificato.

distretto 1081a2

Candidato Secondo Vice-Governatore



Daniela FINOLLO

Nata a Genova il 26 aprile 1947. Maturità classica conseguita presso il Liceo D'Oria nel 66. Iscrittasi al corso di Laurea in Lettere Moderne presso l'Università di Genova, ne ha superato tutti gli esami, completando con ottimi risultati il piano di studi. Sposata dal 69 con Roberto Linke, ha due figli: Andrea, regista a Milano, e Francesca che si dedica all'azienda familiare. Ha tre nipoti Lorenzo, Matteo ed Aron. Ha iniziato l'esperienza lavorativa nella gestione dell'Orologeria Oscar Linke sino al 1985; da allora si occupa dell'azienda di famiglia, fondata dal nonno nel 1899. Titolare DI EFFE, laboratorio artigiano per la produzione di camicie e cravatte. Amministratore della E. Finollo Sas di Daniela Finollo & C.

ATTIVITA' LIONISTICA

Appartiene da 24 anni all'Associazione • Nell'86 fonda il Lioness Club Genova Boccadasse • Tesoriera dal 87 al 91, Presidente nel 91/92 • Nel 92 fonda il L.C. Genova Capo Santa Chiara • Presidente nel 92/93, 99/00 03/04 07/08 • Fa parte continuamente del Consiglio Direttivo ove ricopre tutte le cariche, eccetto quella di Cerimoniere • 100% presenze continuativo dall'86 • 100% Excellence President 99/00, 03/04, 07/08 • DO Alzheimer 04/06, Delegatdi Zona 06/07, Equipe MERL 07/10. Lions Guida del L.C. Genova S.Lucia e del L.C. Valfontanabuona. Corso Lions Leader nel 2004/05 • Nel 2005 consegue l'Attestato di Lions Guida Certificato • Delegata a quasi tutti i Congressi Distrettuali e Nazionali. Partecipa alle Convention di Chicago, Bangkok e Minneapolis, ai Forum Europei di Genova e Cannes, alla Conferenza del Mediterraneo a Tunisi e a numerosi ritorni di Gemellaggio in Italia e in Francia.

Ha presentato: a Belgirate nel '92 il Service "Tutto il Distretto per un Club", scelto come progetto. A Genova e a Ravenna ha proposto i Temi di Studio scelti come Temi Nazionali. Relatore al Convegno Nazionale di Monza "Nuove Forme di Violenza" nel 2010. Appreciations del Governatore 04/05, 05/06, 07/08; Award Extension 2008 e 2009; MJF di 2° livello.



A Genova il convegno dibattito distrettuale sulle nuove forme di violenza

■ di Vittorio Gregori

Profonda è stata l'impressione suscitata nel folto uditorio che la mattina del 6 marzo affollava il Teatro della Gioventù a Genova, ove il Distretto 108 1a2 aveva organizzato il Convegno-Dibattito sul Tema di Studio Nazionale "Cambiamenti Sociali e Nuove Forme di Violenza", dai temi che sono stati esposti e dibattuti.

Ne è scaturito uno scenario angosciante, inimmaginabile ai più, fatto di violenze di ogni tipo, talvolta subdole, talaltra eclatanti, sempre rivolte ai soggetti più deboli come donne e bambini, ma non solo. Di altissimo livello i relatori chiamati a svolgere i vari temi: la Dott.ssa Alessandra Bucci, Vicequestore Aggiunto Dirigente della sezione omicidi della Squadra Mobile presso la Questura di Genova e la Dott.ssa Maria Dani, Neuropsichiatra infantile, hanno alternato i loro interventi centrati su bullismo, violenza domestica, urbana, sui minori, verbale, violenza intesa come limitazione della libertà individuale, stalking.

Non è stato sottaciuto il danno provocato dalla crisi della famiglia, una volta impegnata a tramandare regole, e quindi a sapere anche opporre dei giusti dinieghi, ed oggi sempre più spesso composta da elementi diversi e transitori e portata, quasi ad espiare un proprio senso di colpa, ad assecondare sempre e comunque le pretese dei figli e a giustificarne i comportamenti.

Fra questi l'atteggiamento più precoce è il bullismo, una odiosa forma di violenza verbale ma anche fisica, esercitata soprattutto in ambito maschile nella fascia dai 13 ai 16 anni, volta contro i soggetti più deboli ad opera di un bullo dominante, di solito spavaldo, aitante e capace nello sport, con l'ausilio di bulli gregari. Le caratteristiche che designano la potenziale vittima sono la timidezza, la scarsa autostima, l'incapacità sportiva.

Fra le forme di violenza quelle



perpetrate nei confronti dei bambini fra le mura domestiche sono le più ripugnanti, tradendo le stesse le aspettative di amore e di protezione che il minore con giusta ragione ripone in quell'ambiente. La dimensione del fenomeno è data dal fatto che nel mondo 65 milioni di bambini ogni anno vengono sottoposti ad abusi sessuali nell'ambito familiare ed extrafamiliare.

A seguire è stata illustrata la violenza contro le donne nell'ambiente familiare non solo fisica ma fatta anche di umiliazioni che vanno dalla negazione di poter seguire le proprie preferenze nell'abbigliamento o nei propri studi alla proibizione di coltivare amicizie proprie passando attraverso degradanti insulti alla presenza dei figli. Ma anche l'ossessivo controllo sulla spesa domestica vuole consolidare il potere economico sulla donna al punto da farla spesso desistere da prendere l'iniziativa della separazione nel timore di perdere un sostentamento finanziario. E per finire non si può sottacere la violenza sessuale quando il rapporto viene imposto contro la volontà della donna. Tali situazioni hanno anche una perniciosa ricaduta sul bambino che vi assiste al punto di indurre in lui un senso di colpa al pensiero di esserne egli stesso la causa e inducendolo

a temere di allontanarsi per la scuola e quindi di lasciare sola la mamma.

Lo stalking è un fenomeno che è esploso da quando la stabilità del rapporto di coppia è divenuta una caratteristica sempre più aleatoria. Nella maggior parte dei casi è la donna a prendere l'iniziativa della separazione e di conseguenza è lei ad essere la più comune vittima della reazione dell'uomo. Cominciano le minacciose telefonate notturne ove si alternano lusinghe a osceni insulti, i pedinamenti, gli appostamenti, le scenate nei luoghi di lavoro per giungere fino alla diffusione in web di immagini hard della passata vita coniugale. Come la cronaca nera ci insegna si arriva anche all'omicidio, ma in tal caso questo si colloca in un quadro giuridico diverso e specifico. Fortunatamente la materia è stata recentemente prevista da una apposita legge ("una buona legge" è stato specificato) che finalmente prevede in modo specifico questo reato e di conseguenza punisce gli atti criminali ad esso collegati. Il Lion Ing. Giovanni Castellani ha trattato il problema dell'uso ed abuso dell'alcol nella ricaduta che esso può avere nei comportamenti che attendono alle situazioni sopra esposte. L'esposizione dei dati sulla diffusione dell'abuso

dell'alcol fra i minori fornita è stata impressionante, come impressionante è risultato il conseguente scenario relativo ad abitudini di socializzazione giovanile completamente diverse dal passato. Ristoranti e trattorie sono ormai frequentati solo da avventori adulti, mentre i giovani amano ritrovarsi in pub e discoteche dove a fiumi scorrono prodotti estranei alla nostra cultura come birra, tequila, rum miscelati in micidiali cocktail. I comportamenti che ne derivano sono alla base dei telegiornali del lunedì, ma investono anche le varie forme di violenza che sono state sopra accennate. Il Lion Avv. Massimo Benoit Torsegno, infine, ha illustrato il problema del mobbing rifacendosi al significato del verbo inglese che indica la manovra effettuata da uno stormo di volatili volta all'isolamento, e quindi all'esclusione dal gruppo, di un soggetto. Una forma di violenza subdola, ma non meno dannosa, che tende ad isolare un individuo privandolo di fatto di esercita-

re le proprie mansioni. Viene consumata prevalentemente nell'ambiente di lavoro, specialmente nell'ambiente pubblico, e, dicono le statistiche, le vittime più frequenti risultano essere soggetti maschi, di media età, con diploma di scuola media superiore. Anche se al riguardo manca una specifica giurisdizione, nelle norme attuali è tuttavia possibile trovare validi elementi di difesa. Ampio spazio è stato poi riservato ad un vivace dibattito che ha trovato nei relatori esaurienti risposte. Il Convegno-Dibattito è stato presieduto dal Governatore Aldo Vaccarone, che ha porto un iniziale indirizzo di saluto ai convenuti, e condotto con autorevolezza dal PDG Maurizio Segàla di San Gallo, Delegato dal Governatore allo specifico Tema di Studio Nazionale, che aveva anche provveduto all'organizzazione dell'evento. Nel bel teatro è stata notata la presenza dell'IPDG Roberto Linke e di ben sette Past Governatori, oltre e numerosissimi Officer e Lions. In

rappresentanza del Sindaco è intervenuta la Dott.ssa Angela Burlando e in rappresentanza di S.E. Palletti, Vicario Generale della Curia di Genova, è intervenuto il Vice Direttore Pastorale per la Vita Sociale e Lavoro Don Giampiero Tarsino. Entrambi hanno porto indirizzi di apprezzamento e di saluto. Il Questore di Genova Dott. Filippo Piritore, che aveva dato la sua adesione, ha dovuto poi recedere per sopravvenuti impegni di servizio, ma non è mancata la presenza dell'ex Questore della città Dott. Salvatore Presenti che ha prestato un valido aiuto per l'organizzazione della manifestazione. In chiusura il Governatore Aldo Vaccarone ha sottolineato i Service a favore della gioventù che i Lions mettono in campo contro la violenza quali il Lions Quest, il Poster per la Pace, gli Scambi Giovanili, non sottacendo l'importante funzione formativa svolta dalla famiglia nei tempi passati.

distretto 1081a2

La forza della pace

Grande partecipazione per il Poster per la Pace

■ di Renato Celeste



Il tredici marzo ha avuto luogo la XXII edizione del concorso mondiale "Un poster per la pace" riservato agli alunni delle scuole medie secondarie di primo grado che quest'anno ha proposto il tema "La forza della Pace". Per il nostro Distretto, la manifestazione si è svolta presso l'Auditorium San Filippo di Casale Monferrato. I premiati erano stati selezionati da una competente Giuria Distrettuale che, il diciotto novembre del 2009, sempre nella città monferrina, dopo un accurato esame dei poster presentati aveva scelto, fra i tanti, i lavori più meritevoli. Nell'attesa giornata della premiazione, in un teatro gremito e rallegrato da tanta gioventù, sono stati proclamati i vincitori i cui nomi citiamo subito per doverosa priorità. Chiara Volpi della scuola Valenziano Patri di Tortona, sponsorizzata dal L.C. Tortona Castello, è risultata la prima classificata a livello Distrettuale, ed alla stessa è an-





data anche la borsa di studio intitolata a “Roberta Bagnara” offerta dal L.C. Alessandria Host. Gli altri premi, invece, sono andati in ordine a: Matilde Traverso, Istituto Comprensivo di Busalla (Ge) Scuola Rinaldo Traverso, Club sponsor Valle Scrivia; Marco Marostica, Istituto Comprensivo di Molare (Al), Club di Ovada, mentre al terzo posto troviamo Lorenzo Zaccaria, della scuola “Maria Ausiliatrice” di Genova sponsorizzato dal Club le Caravelle, della stessa città. Una menzione speciale, infine, per Giulia Vinci, scuola “Ugo Foscolo”, sponsor il Genova Sampierdarena; Marta Gagliardi, scuola collegio “Emiliani”, Genova, sponsorizzata dal Genova Albaro; Rebecca Milanese, scuola “G. Pascoli” Valenza, sponsorizzata dal Club della stessa città e, infine, a Micaela Brocchini, della scuola “Fratelli W. e R. Incerti” di Fabiano Basso (Sp) sponsorizzata dal Club Colli Spezzini. La cerimonia ha avuto inizio con l’introduzione dell’ottima Coordinatrice Distrettuale del Service, che nell’occasione ha svolto anche la funzione di presentatrice, Faustina Vacca Sironi, coadiuvata dal cerimoniere della III circoscrizione Giovanni Gomba. Il cerimoniale, compresa la lettura della preghiera dei Lions, è stato puntualmente rispettato nella sua solennità e quindi il Governatore Aldo Vaccarone ha illustrato con appropriate parole il profondo significato del Service. Le sue parole sono state attentamente seguite dalle molte autorità presenti, tra le quali citiamo: il Sindaco della città, Giorgio Demezzi con l’assessore alla Cultura Giuliana Bussola, il Prefetto di Alessandria, Francesco Castaldo, il

Dirigente della Questura Fulvio Farina, il Capitano dei Carabinieri Fabio Falco, il Vescovo Alceste Catella e il Vicario della Diocesi Antonio Gennaro. Voti augurali sono stati inviati dal Presidente della Provincia Paolo Filippi e dal già Provveditore agli Studi, Paola D’Alessandro, impediti per altri impegni ad essere presenti. Per i Lions innumerevoli le autorità, tra le quali per tutte ricordiamo l’immediato past governatore Roberto A. Linke e i due vice Carlo Forcina e Gabriele Sabatosanti. L’evento, tuttavia, non può limitarsi ad uno sterile elenco di nomi perché il significato delle parole del Governatore, del Vescovo, del Sindaco oltre a quelle del Prefetto e dell’Assessore alla Cultura, hanno fatto da degno supporto alle successive immagini proiettate dall’ottimo regista informatico, Corrado Schiaffino. In tutti gli interventi si è colto il profondo apprezzamento per l’iniziativa volta alla giusta esaltazione del concetto di Pace, valore prioritario per ogni ulteriore progresso, e per l’opera del Lions proiettata com’è ad una continua azione solidale che non conosce confini. L’incontro non sarebbe stato così suggestivo se non ci fosse stato il lavoro di tanti e non si può sottacere quello della coordinatrice e dei suoi collaboratori con una menzione speciale, fatta dallo stesso governatore Vaccarone, ai coniugi Silvia e Luigi Balbo. Nello scenario del Seminario Maggiore della città tra tele, affreschi suggestivi e una settecentesca biblioteca, ancora una volta abbiamo vissuto un’esperienza che ha saputo arricchire lo spirito.

Importante convenzione Esercito/Lions



A seguito dei contatti avviati durante il Governatorato di Maurizio Segàla di San Gallo, il 15 Gennaio 2010 è stata sottoscritta una importante Convenzione fra l'Esercito, nella persona del Comandante Militare Esercito Liguria Generale di Brigata MJF Piercorrado Meano e il Distretto 108 la2, nella persona del Governatore MJF Aldo Vaccarone. In detta Convenzione, **valevole per tutti i Lions del Distretto 108 la2 indipendentemente dalla città di residenza**, e quindi di particolare rilievo, si prevede che i Lions potranno disporre dei locali del Palazzo Patrone Lomellini, Largo Zecca, 3 - Genova - Sede del Comando **previa preventiva richiesta allo stesso Comando Militare e benessere**, per Conferenze, Convegni, Attività a sfondo culturale. Dietro espressa autorizzazione del Comandante potranno esservi organizzati rinfreschi avvalendosi di ditte esterne all'Amministrazione Militare. Quanto sopra si estende ai locali del Circolo Ufficiali di Via San Vincenzo ove, in particolare, i Lions con eventuali Ospiti potranno usufruire del servizio ristorante di mezzogiorno alle stesse condizioni dei Soci del Circolo stesso esibendo la tessera di appartenenza al Lions Clubs International.



I NOSTRI CLIENTI OUR CUSTOMER

Istituto Bancario San Paolo di Torino

Fiat Engineering Srl

Indesit SpA

Lavazza SpA

Italgas SpA

Fiat Auto SpA

IFSE Italian Food Style Education

Snia Immobiliare

New Holland Italia

Regione Piemonte

Comune di Torino

San Mauro 91 Srl

Compendio Militare Guardia di Finanza - Duca D'Aosta

Ospedale Gradenigo - Congregazione Figlie della Carità S. Vincenzo De Paoli

Johnson Controls SpA

Züst Ambrosetti

Elyo Italia SpA

Asics - Serravalle Outlet

Building SpA

La Gaiana SpA

Ente Opera del Divino Amore

AEM Torino SpA

Siemens SpA

General Electric International



IFSE
Building SpA



Ospedale Gradenigo

Lavazza SpA
Stabilimento di produzione
nuovo fabbricato G - Settimo Torinese



Palazzo della
Regione Piemonte



Palazzina Uffici
Lavazza SpA

Abitazione
privata



Quadri BT sito olimpico
General Electric International



Impianti temporanei
stadio olimpico
General Electric International



Sito olimpico
General Electric International

Riferimenti Contact

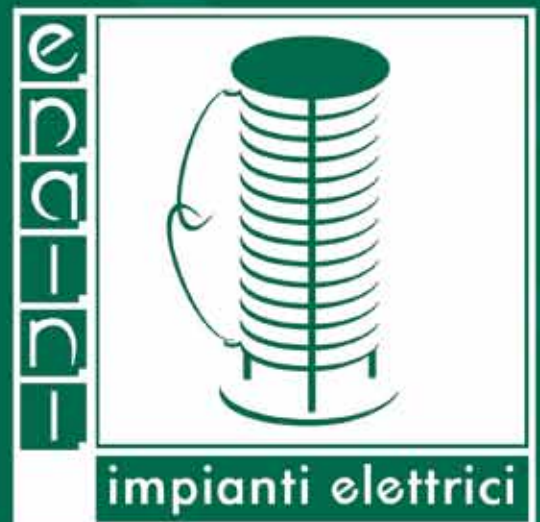
E.P.A.I.N.I. Srl

Sede Legale: Via Carlo Alberto, 36 - 10123 Torino - Italia

Sede Operativa: Via Asti, 15 - 10131 Torino - Italia

Tel. +39 011 8191381 - Fax +39 011 8197787

epaini@epaini.it - P.IVA:04711170011



distretto 1081a2

Un incontro in ricordo di Adriano Olivetti

■ di Marco Corbani



Il 12 febbraio presso la Sala Marconi della Camera di Commercio della Spezia ha avuto luogo un incontro, promosso dal LC 5 Terre, sul tema "Lavoro, società e territorio": Attualità nell'Utopia di Adriano Olivetti. La conferenza ha ripercorso la vita dell'industriale "Sognatore in grado di fare cose concrete", attraverso le relazioni di due ex Olivettiani, il Presidente del LC 5 Terre e l'attuale responsabile delle relazioni industriali di ENEL, già responsabile delle relazioni industriali di Olivetti, RAI, e Confindustria; Dr Raffaele Delvecchio. Nell'ambito della conferenza è stato ricordato il prodigioso collegamento tra una ragione societaria (Ing. C. Olivetti e C.) e un concetto territoriale e amministrativo (il movimento Comunità) e soprattutto il fortunato connubio tra industria e cultura voluto dall'Ing. Adriano.

Ma è stata sicuramente la "rivisitazione" dell'accurata gestione dei servizi sociali (asili nido, colonie, servizi sanitari...) e della compartecipata gestione delle relazioni sindacali a catturare l'attenzione dei presenti Lions e dei molti olivettiani. Questa esperienza umana, industriale e politica dell'ingegnere di Ivrea, considerato da molti un visionario pericoloso per gli equilibri politici ed industriali, sembra, dopo la sua morte, non lasciare traccia nel mondo industriale, ma paradossalmente il ricordo è oggi ancora più vivo tra coloro che non lo conobbero direttamente. Hanno infatti colpito gli interventi appassionati del Dr Senese, Direttore Gen. della Camera di Commercio della Spezia e del Dr Goretta, entrambi grandi estimatori del pensiero di Adriano Olivetti. Il Dr Delvecchio si è poi

soffermato sugli elementi di ricordo tra Comitati di gestione, Commissioni Interne ed attuali Relazioni sindacali, attraverso accordi e commissioni paritetiche che ancora oggi gestiscono importanti servizi sociali di ciò che è rimasto di Olivetti ma che sono ancora oggi ispirazione per grandi gruppi industriali. Molti ex Olivettiani presenti hanno vivacizzato l'incontro con domande e ricordi, infatti il territorio Della Spezia e Massa oltre ad essere stato sede di una importante fabbrica, ha ospitato per molti anni due colonie estive per i figli dei dipendenti. Dopo tre ore di stimolante confronto i Soci del LC 5 Terre con gli ospiti hanno concluso la serata con un convivio in un locale sulla litoranea delle 5 Terre.

distretto 1081a2

150 presepi per far vivere una grande tradizione

■ di Giovanna Mutti Calcinaï

Nello splendido Salone di Rappresentanza del Comune, a Palazzo Tursi, si sono concluse il 17 febbraio le manifestazioni legate alle celebrazioni natalizie che si sono susseguite dal dicembre scorso e che hanno visto impegnato il Distretto 108 IA2 nella serie di eventi denominata "Noi per il Presepe" in collaborazione con il Comune di Genova e la Sagep Editori. La prima manifestazione si è svolta il 6 dicembre scorso e ne abbiamo fornito ampio riscontro sul

numero scorso di questa rivista. Significativo l'evento successivo, pochi giorni prima del Santo Natale: la consegna de "O CONFUGO" al primo cittadino di Genova, una delle più importanti cerimonie dell'antica Repubblica, ripristinata dal 1951. Nel Salone del Gran Consiglio di Palazzo Ducale si è svolta la consegna di una pianta di alloro al Sindaco. In questo incontro annuale si rinnovano i rapporti tra il Sindaco e la cittadinanza in quan-



distretto 1081a2

57



to vengono liberamente esposti tutti i possibili “mugugni” sui problemi insoluti della città con l’augurio e la speranza che il primo Cittadino ne tenga conto. A conclusione, sempre in collaborazione con il Comune e sponsor la Sagep edizioni, nonché la Banca Carige, Coop Liguria e Gruppo Iride, si è realizzata una particolare iniziativa organizzata da Fernando D’Angelo Delegato alle attività e manifestazioni del nostro Distretto: “Il Concorso Vota il Presepe 2009/2010” nell’ambito della manifestazione “Il Tempo dei Presepi a Genova e nel Genovesato”. In palio una serie di premi per eleggere il Presepe più bello di tre categorie: Presepe storico artistico d’eccellenza; Presepe della tradizione; Presepe vivente. La partecipazione dei più prestigiosi Presepi del nostro Distretto, dal Basso Piemonte al Levante genovese hanno avuto un grande riscontro. Grazie alla Sagep Editrice è stato tra l’altro distribuito, ad offerta minima, un prezioso Presepe sagomato creato dall’Architetto Guido Zibordi Marchesi che dava la possibilità di realizzare, insieme all’annullo filatelico su cartolina celebrativa, un Services a favore della popolazione colpita dal terremoto d’Abruzzo. Questo rilevante evento si è concluso il 17 febbraio a Palazzo Tursi, alla presenza del DG Aldo Vaccarone, delle Autorità civili e lionistiche. Presenti il dottor Giovannai Vassallo, Assessore allo sviluppo economico del Comune di Genova, il dottor Stefano Vablais della Sagep Editori, il dottor Cesare Torre, dirigente del settore promozioni della Città Comunicazioni ed Eventi, con i collaboratori del Comune, gli amici Lions che si sono resi disponibili ed una straordinaria partecipazione di pubblico. I Presepi, nel loro profondo cristiano significato, stupendamente realizzati sul nostro territorio sono stati 150. I primi tre vincitori, per ciascuna delle tre categorie, premiati con medaglie e targhe sono stati:

Categoria “Presepi Storico-Artistici d’Eccellenza”:

1° Santuario di N.S. Assunta di Carbonara - la Madonnetta (Ge): Presepe permanente con numerose figure genovesi

2° Chiesa di San Barnaba (Ge) Presepe con figure genovesi (sec. XVIII - XIX)

3° Musei di Strada Nuova - Palazzo Rosso (Ge): In visita al Presepe nella Genova del Settecento

Categoria “Presepi viventi”:

1° Ipercoop (Ge Bolzaneto): Presepe vivente

2° Quartier del Carmine (Ge): Il Carmine è un Presepe

3° Santuario di N.S. dell’Acquasanta (Ge Voltri): Presepe vivente Barocco

Categoria “Presepi della tradizione”:

1° Presepe di Treville (AL): La Cantina dei Presepi

2° Oratorio del Santo Rosario (Ge Nervi): Presepe tradizionale

3° Oratorio di San Giacinto (Ge Fontanegli): Mostra dei Presepi Artistici.

A tutti i responsabili, collaboratori e Lions (non elencati per brevità di spazio) Fernando D’Angelo ha espresso a nome del Distretto 108 1a2 il ringraziamento e l’apprezzamento per l’entusiasmo, il coinvolgimento, e la disponibilità dimostrata che ha favorito il successo dell’iniziativa. Il nostro Governatore ha consegnato loro targhe e attestati. Appuntamento all’anno prossimo.



Armonia di voci per il libro parlato

■ di Dario Manfredi

“Un nome, una garanzia” diceva una vecchia pubblicità e si può ben ripeterlo per il “Coro Monte Cauriol” di Genova. Quando le locandine ne annunciano un Concerto (come avvenuto per quello organizzato il 26 gennaio scorso, pro-Libro Parlato, dal L.C. Chiavari Host al Teatro Cantero) il pubblico si affolla, di buon grado riempie la platea, suscitandovi quell’atmosfera particolare impregnata di ricordi, e perciò di sorrisi d’intesa, quasi di complicità, che l’ascolto di vecchie arie popolari porta con sé. Tratte da un vastissimo repertorio (oltre 250 pezzi, non solo di montagna e degli Alpini, non solo in italiano o in dialetto) in buona parte ben conosciuto - d’altronde è quel che ci si aspetta, si rimarrebbe altrimenti delusi - si levano melodie, presentate e commentate con competenza ed arguzia dal Direttore M° Armando Corso, che richiamano alla mente visioni di cime inondate di sole, di vallate silenziose al calar della sera, oppure che danno vita a scenette paesane, quasi di presepio, o di caserma, o d’osteria, nelle quali si muovono personaggi (la Roseta, la mama, la “morosa”, “il capitan della Compagnia”, la “montanara”, la “mula”, e così via) che paiono uscire dalla “commedia dell’arte” o da vecchi almanacchi di paese. Il pensiero ritorna allora a momenti lontani che il tempo trascorso illude fossero soltanto sereni. La gente si lascia trasportare a volte dai ritmi popolari accesi, a volte cullare dall’armonia delle voci - incredibilmente perfetta quella del “Cauriol”, forte dell’esperienza



di oltre 1200 concerti, qualcuno anche all'estero - che si anima in virtuoso controcanto o si smorza sussurrata e lenta come un tramonto alpestre, fin che prorompe l’applauso fragoroso, quasi liberatorio da quel momento “sospeso”.

Una serata diversa (che ha sostituito quest’anno il tradizionale spettacolo di prosa) che, oltre all’attuale raccolta fondi frutto dell’impegno di tutti i Soci, tramite le parole della Presidente Maria Yvette Pillon e del Vice Governatore Sabatosanti, presente alla manifestazione, ha consentito di portare ancora una volta all’attenzione del pubblico le motivazioni e la concretezza nell’operare del Lionismo in generale ed in particolare del “Chiavari Host”.

Come coniugare allegria e solidarietà

■ di Cesare Maschio



Sabato 13 Febbraio presso la Suite Hotel Nettuno di Sestri Levante, si è tenuta la Festa di Carnevale organizzata dal Comitato Signore del Lions Club Sestri Levante a favore

del miglioramento dell’accoglienza della Mensa dei Poveri dei Frati Cappuccini. Molti i partecipanti e diversi gli ospiti intervenuti che hanno declinato in vario modo il tema della serata, “il Rosso e il Nero”: dalle decorazioni e gli omaggi floreali ideati dalla scenografa Laura Galli (collaboratrice della fiction “Un posto al Sole”) all’intervento culturale tenuto dal senatore Marcello Staglieno che ha condotto una analisi storica a partire dall’omonimo romanzo di Stendhal, nonché infine dalle numerose maschere. Ospiti d’onore della serata sono stati Padre Vittorio, responsabile dei Beni Culturali dei Frati Cappuccini della Provincia di Genova e Padre Marco, superiore del

Convento di Sestri Levante, che hanno illustrato, in “presa diretta” quali siano i problemi e le esigenze del servizio che quotidianamente espletano per fornire un pasto caldo a quanti a loro si rivolgono. Il Lions Club Sestri Levante ha una consuetudine di collaborazione con i Frati Cappuccini che dura da ormai cinquant’anni e che ha concretizzato nel tempo la fornitura di cibi, di attrezzature per la mensa, nonché il ripristino della cancellata. Visto il crescere delle esigenze di adeguamento dell’accoglienza il Consiglio Direttivo ha deciso quest’anno di realizzare un Service di più ampio respiro di cui questa serata realizzata dal Comitato Signore è solo il primo passo.

distretto 1081a2

Una festa per i diversamente abili

■ di Giancarlo Tànfani



Gli anniversari invitano a ricordare il passato, ad immedesimarsi sul presente e a far riflettere sul futuro. Ormai per il LC Golfo Paradiso la serata di Carnevale a favore dell'A.M.A. (Auto Mutuo Aiuto per i disabili del Golfo Paradiso) alla "Manuelina" di Recco è da considerarsi un incontro che tutti i Soci aspettano con il piacere di dare e ricevere. Il 16 febbraio il Club era al gran completo: il Presidente Gianni Carbone che ha messo a disposizione il suo prestigioso locale (un riconosciuto punto di riferimento della gastronomia ligure) contornato dalla quasi totalità dei Soci e relative famiglie, i responsabili del gruppo A.M.A., i Sindaci attuali e passati, gli Assessori, la popolazione, l'orchestra, la scuola di ballo ed anche l'immancabile Clown "Banana". Risolvere il problema della socializzazione post scolare dei disabili ed evitare il loro isolamento nel nucleo familiare, regalando dei momenti di stacco ai genitori: con questo fine è nato

il Service. Con il ricavato dello scorso anno il gruppo ha finanziato gli educatori che hanno accompagnato i ragazzi, quasi tutte le domeniche, a gustare una pizza, a vedere alcune partite di calcio e al cinema, ma soprattutto, sono nate nuove iniziative sia con il gruppo "Divertain", un'Associazione simile di Genova, sia con incontri conviviali nella parrocchia di San Rocco di Recco messa a disposizione dal Parroco Don Antonio. Poche parole ma, cosa più importante, alcuni numeri per dare la dimensione del successo del service di quest'anno, la lotteria ha reso € 1.500,00, le quote dei Soci e amici € 1.500,00, a queste cifre vanno poi aggiunte le quote di partecipazione della popolazione per una cifra totale di circa € 8.000,00. Anche quest'anno i disabili avranno il loro accompagnatore per le uscite della domenica, ma con un obiettivo in più: assicurare la presenza dell'educatore nell'abitazione dei casi più gravi per consentire ai familiari di allontanarsi per svolgere all'esterno le normali pratiche domestiche altrimenti di problematica effettuazione. Speriamo che con ulteriori aiuti si possano organizzare anche uscite di una giornata intera. Una ragazza dopo aver aiutato ad estrarre i biglietti per la lotteria, ha confidato con quanta impazienza aspetti la telefonata per l'uscita domenicale, come "qualcosa che viene dal cielo"! La serata si è conclusa con i balli della scuola ed il coinvolgimento festoso dei ragazzi portatori di handicap. Riscontrare la loro socializzazione, confrontare la palese diversità d'aspetto di spirito procurata dalla festosa occasione, e non solo il sorriso di compiacimento dei loro genitori, è stata la più appagante gratificazione per gli organizzatori.

distretto 1081a2

A Genova sono tornate a fiorire le rose

■ di Vittorio Gregori

"Una Rosa per Genova": una patinata iniziativa Lions che per due lustri aveva coinvolto la città, seguita da un'eclissi durata otto anni, per poi riesplodere gagliardamente la sera del 22 febbraio al Teatro della Corte con una serata di gala in onore del grande cantante Rolando Panerai. Questo in sintesi il profilo di un evento che rinnova il suo successo grazie ad un infallibile cocktail di solidarietà, mondanità e musica, tanta, tantissima musica di quella con la M maiuscola affidata alla interpretazione dei migliori artisti. Inventore, realizzatore, instancabile propulsore

dell'iniziativa l'inossidabile PDG Piero Manuelli che anche quest'anno ha saputo rinnovare il miracolo, ben coadiuvato dallo staff del Service nazionale "Acqua per la vita", di cui è Presidente e a favore del quale la serata è stata organizzata, e dal Coordinatore delle Attività Distrettuali e Manifestazioni Fernando D'Angelo. Il pur capiente teatro è risultato gremito e, prima che il concerto cominciasse, l'atmosfera degli incontri era quella amichevole di sempre, specialmente con gli amici piemontesi, con i quali per la distanza sono meno frequenti le occasioni di incontro, giunti in forze con



Due vie per uscire dalla crisi

■ di Vittorio Gregori

due pullman dalla Valcerrina e da Carmagnola. I sorrisi e le vigorose strette di mano testimoniavano il piacere di incontrarsi. Oltre al DG Aldo Vaccarone, al VDG Carlo Forcina, ai PDG Maurizio Segala, Piero Rigoni, Vito Drago, Ermanno Turletti, Franco Marchesani erano presenti molti Officer Distrettuali. La serata ha avuto inizio con un trascinate intervento di Manuelli espresso, verrebbe da dire, con il cuore in mano particolarmente quando ha descritto le condizioni di estrema miseria riscontrabili in molti Paesi africani e non solo dove un semplice pozzo d'acqua può fare la differenza fra la vita e la morte ed ha con orgoglio ricordato le realizzazioni del Service "Acqua per la vita" già operative grazie allo slancio del più puro volontariato. Non poteva mancare un ringraziamento ai generosi Sponsor (Regione Liguria, Teatro della Corte, Carige, Banca Passadore, UniCredit Private Banking, Evergreen Garden Center, Simone Fiori e Pianta) che avevano reso possibile la manifestazione. Accanto a lui sul palco faceva bella mostra una grande tela che il ben noto pittore Luciano Caviglia ha donato ed in procinto di essere messa all'asta presso la Casa Meeting Arte di Vercelli. Il ricavato sarà interamente devoluto al Service. Il compito di conduttore della serata è stato assolto in modo sciolto, arguto e competente da Ugo Benelli, dal luminoso passato di "tenore di grazia". Poi è stata la Musica a farla da regina, a tenere avvinto il pubblico con le eterne melodie di Verdi, Rossini, Puccini, Mozart, Bellini, Donizetti, Cilea, magistralmente interpretate da Artisti del calibro di Ottavio Garaventa, Gianmaria Patrone, Chiara Bisso, Davide



Cicchetti, Ekaterina Gaiadanska, Roberto Servile, Nicholas Crompton, accompagnati al

piano da Irene Dotti e alla chitarra da Daniele Lagomarsino. Particolarmente coinvolgenti i brani in cui si sono esibiti i cori Claudio Monteverdi e Jacopo da Varagine riuniti per l'occasione e diretti alternativamente dai Maestri Silvano Santagata e Giovanni Musso: cento cantori che hanno fatto scorrere i brividi nella schiena degli ascoltatori con un magistrale "Va Pensiero" o quando hanno accompagnato la Gaiadanska nell'esecuzione di "Casta Diva". Il Maestro pianista Massimiliano Damerini, che mai è mancato ad un appuntamento per "Una Rosa per Genova", ha voluto dare anche in questa occasione un saggio della sua bravura. Particolarmente briosa l'intervista di Benelli a Rolando Panerai che ha fatto sfoggio a piene mani di tutta la sua arguzia fiorentina. A suo riguardo trascriviamo un brano del messaggio di saluto inviatogli per l'occasione dal Consulente del Carlo Felice Vincenzo De Vivo: "Raccogliere tanti Artisti per festeggiarlo è un'occasione per attingere a una risorsa preziosa: quella cultura musicale che è cibo e bevanda per l'anima. Rolando Panerai è un punto di riferimento nel mondo della musica, non solo per la sua storia gloriosa di artista, ma per la sua autorevolezza di maestro e la sua statura morale di Uomo". Al termine il Governatore ha consegnato una targa ricordo agli Artisti e ai due leader piemontesi Ermanno Turletti e Giuseppe Varalda che avevano organizzato la trasferta dei pullman.



Si poteva cogliere la traccia di un rassicurante accento genovese nella conferenza del Relatore invitato dal LC Genova Albaro il 2 marzo a Villa Spinola per illustrare il più che attuale tema "Come usciremo dalla crisi?". Non ce ne vorranno i terzomondismi in servizio permanente effettivo, ma ascoltare un Banchiere del suo livello esprimersi con un accento che faceva correre la memoria ai fasti del glorioso Banco di San Giorgio dei secoli d'oro era, agli orecchi di un qualunque modesto risparmiatore, un'iniezione di benefica fiducia. Il Dott. Giovanni Berneschi, Presidente della CA.RI. GE, Vice Presidente della A.B.I., impegnato in numerose cariche di vertice in società, organismi bancari ed istituzioni economiche nazionali e locali, è stato presentato dal Presidente Alfredo Orlandoni che, celiando, gli ha chiesto venia se non esauriva la lettura del suo curriculum, tanto prestigioso e corposo da poter assorbire da solo tutto il tempo disponibile. Il tema della serata, promossa dal Lions Angelo Bagnara, Socio del Club, ben si inquadra in una nutrita serie di incontri organizzata dal Club nel corso dell'anno sui più disparati e attuali argomenti sul tappeto al fine di fornire ai Soci una panoramica nella quale meglio inserire l'operatività di servizio. La serata, alla quale erano presenti l'IPDG Roberto Linke, il PDG Piero Manuelli e numerosi Officer, si è aperta con la consegna del M.J.F. di Secondo Livello che il Club ha desiderato assegnare al Relatore e del M.J.F. al Socio Ennio Lorenzini. Il Dott. Berneschi è partito con l'analizzare le cause della crisi esplosa nella seconda metà del 2008 evidenziando nella globalizzazione, nella forte integrazione degli scambi commerciali, nell'internazionalizzazione



delle attività di produzione e nell'esplosione delle economie di Cina, India e Brasile delle peculiarità del tutto inedite. A ciò è da aggiungersi che con la generale informatizzazione, con conseguente possibilità di vivere in tempo reale ciò che avviene in ogni parte del mondo, accade che tale simultaneità renda problematica un'appropriate e approfondita analisi di ciò che accade altrove. In questo quadro la crisi innescata dai mutui immobiliari americani ha avuto effetti immediati e devastanti. Nei Paesi anglosassoni, da sempre, la finanza risulta asservita allo scopo di finanziare i soggetti in deficit (famiglie ed imprese) con l'obiettivo di implementarne i consumi: in particolare le famiglie sono stimolate a consumare di più sulla base dei redditi futuri previsti. Ciò alimenta la domanda interna e produce effetti espansivi sul prodotto interno lordo nell'ambito di un indebitamento aggregato che è cresciuto sensibilmente, si è sviluppato con un sempre maggior ricorso alle cartolarizzazioni e ad altri istituti finanziari che hanno consentito di trasferire il rischio di credito ad altri soggetti. Tutto bene, quindi, purché il sistema non s'inceppi mai. Ed invece ciò è quello che è accaduto quando sono cominciati negli USA i primi licenziamenti di massa a fronte dell'invasione del mercato di beni prodotti nei paesi a più basso costo di mano d'opera e servizi. I debiti non sono stati più onorati, le banche sono entrate in sofferenza e per le ragioni di globalizzazione sopra accennate la crisi è dilagata in tutto il pianeta. Le ripercussioni in Europa, e particolarmente in Italia, sono state e sono serie, ma non devastanti e ciò grazie ad una più alta propensione al risparmio. Occorre ora che il motore dell'economia torni a girare, ma non si possono ignorare i problemi creati dalla crescente tendenza a trasferire la produzione nei paesi a più basso costo di manodopera, con la conseguente negativa ricaduta sull'occupazione europea. Per quanto riguarda il nostro Paese una via d'uscita è sicuramente rappresentata da massicci investimenti in opere pubbliche, oltretutto estremamente necessarie visto lo stato delle nostre infrastrutture, ma, a monte di ciò, è ineludibile una radicale riforma della burocrazia che tali investimenti attualmente regola. "Per costruire l'Autostrada del Sole, ha concluso il Relatore, occorsero quattro anni: oggi ne occorrerebbero il doppio per la sola approvazione del progetto".

distretto 1081a2

La Protezione Civile protagonista dei nostri tempi

■ di Ugo Boccassi



Forse la maggior parte dei Soci del LC Alessandria Host intervenuta alla consueta riunione conviviale in cui si sarebbe trattato il tema della Protezione Civile era solo motivata dalla fedeltà di appartenenza. Purtroppo, in questi ultimi anni, l'overdose di notizie da parte dei media ha reso un po' tutti, se non più insensibili, almeno talmente informati da ritenere inutile o non più esaustiva una reiterazione dell'argomento. Ebbene, se questo ipotetico pensiero fosse davvero albergato nella mente di chi si accingeva il 2 febbraio a partecipare alla serata presso il Ristorante Allie due Buoi Rossi, alla fine ha dovuto ricredersi con piacere. L'oratore, Marco Bologna, coordinatore provinciale della Protezione Civile, ha saputo infatti trasformare una relazione - che aveva i presupposti per essere o troppo didascalica ed infiorata di tecnicismi burocratico-legali o sterile elencazione di dati e "medaglie" autocelebrative - in una piacevolissima esposizione. Con semplicità e chiarezza, ha guidato un attento uditorio attraverso un breve excursus storico dell'organizzazione, fino al dettaglio degli interventi di ieri

e di oggi e del parco mezzi di intervento. Mezzi sempre più sofisticati che devono affrontare un'emergenza divenuta ordinaria e terribile quotidianità in ogni parte del mondo. La relazione non ha trascurato la promozione di una adeguata cultura di prevenzione. Ma la soddisfazione di aver appreso, non sotto l'onda emotiva di un evento, quale sia il grado di affidabilità della capacità operativa, tecnica, ma anche e soprattutto umana, si è viepiù rafforzata nell'apprendere che la nostra città ha acquisito un ruolo di eccellenza in questa ormai collaudata Organizzazione civile. Il Presidente del Club, Ginetto Gambolati, non poteva, in conclusione, che formulare un caloroso ringraziamento agli uomini che volontariamente si prestano a tutelare la vita e le opere dei cittadini.



L'Ebraismo a Genova: una storia da raccontare

■ di Ines Cortazzo Vassallo

Può davvero sembrare che Renzo Indaghi, Presidente del LC Genova I Dogi possieda la dote dell'arte divinatoria. Infatti la scelta, fatta mesi fa, dell'argomento della conferenza tenuta a Villa Spinola il 18 gennaio, organizzata dal LC Genova I Dogi, dal titolo "Breve storia dell'Ebraismo a Genova", è apparsa quanto mai attuale in quei giorni, prossimi alla celebrazione della "Giornata della memoria" per lo Shoah. Tutti i mezzi di comunicazione in quel breve scorcio di inizio d'anno si sono infatti ampiamente occupati di temi legati all'ebraismo: dalla visita di Papa Benedetto XVI alla più grande Sinagoga europea, quella romana, alla beatificazione di Pio XII così contrastata nell'ambito degli alti vertici ebraici alle riserve, con polemiche forti in seno alla Chiesa Cattolica, circa il riconoscimento della Shoah.

Il Professor Maurizio Ortona, relatore della serata, ha delineato un sintetico, ma nello stesso tempo esaustivo, excursus storico della presenza ebraica nella nostra città. Il filo conduttore è stato identificato nelle motivazioni dei picchi più alti e di quelli meno importanti sotto l'aspetto numerico della presenza israelita, che ha conosciuto la maggiore espansione subito dopo l'unificazione di Italia a causa delle opportunità commerciali che Genova in quello specifico frangente poteva offrire. Una maggior presenza dovuta peraltro anche al più aperto rapporto favorito fin dalla prima metà del XIX secolo dalla Casa regnante dei Savoia. Una maggiore apertura che poneva fine ad un lunghissimo periodo di incertezze e di contraddizioni. Il relatore non ha infatti mancato di sottolineare come, pur in assenza di

manifestazioni eclatanti di antisemitismo, la presenza ebraica sia stata affrontata in maniera spesso contraddittoria dalla popolazione ma soprattutto dalle Istituzioni civili e dalle Autorità religiose che nel corso del tempo hanno di frequente espresso approcci diversi e tra loro contrastanti. Un esempio valga per tutti: la Sinagoga di Genova, la cui costruzione fu favorita dalle istituzioni, venne inaugurata alla presenza di tutte le più alte cariche civili e militari nel 1935, ossia solo tre anni prima della promulgazione della mai tanto vituperate leggi razziali. Una serata che ha fornito all'attento pubblico la possibilità di apprendere fatti e circostanze ignote per i più e conseguentemente numerosi elementi di profonda riflessione.

Fausto Coppi: un uomo solo al comando

■ di Ugo Boccassi

Mai tanti amici Lions si sono ritrovati insieme nella zona per un meeting conviviale. Ma l'occasione era emotivamente ghiotta. Presso l'Hotel Diamante di Spinetta Marengo il 19 gennaio sono convenuti numerosi dai L.C. Alessandria Host, Alessandria Marengo, Tortona Host, Tortona Castello e Valli Curone-Grue (organizzatori dell'incontro) per rivivere, dalle parole del noto giornalista Paolo Ormezzano, le imprese di "un uomo solo al comando", ovviamente, Fausto Coppi. Nell'anno del novantesimo della sua nascita, anche i Lions dei luoghi nati del Campionissimo hanno voluto così inserirsi nell'ambito delle molteplici manifestazioni storico-commemorative. Ospiti d'eccezione, i figli dell'Airone, Marina e Faustino Coppi, e i due ex del ciclismo, Giovanni Meazzo e Luciano Parodi che, pur non essendo stati gregari dell'uomo di Castellania, sono pur sempre stati testimoni del suo tempo. L'introduzione di Ginetto Gambolati, presidente del Club Alessandria Host, ha fornito un formidabile assist al relatore, ricordando il mito Coppi in due delle sue più mirabolanti vittorie: quella della Tappa Pinerolo-Cuneo del Giro d'Ita-



lia 1949 in cui, dopo aver scalato in solitario le alte quattro vette alpine in programma, distanziò Bartali di bel 12 primi e quella della Milano-Sanremo 1946, dove staccò il gruppo già alle porte di Milano per arrivare al traguardo dando oltre 15 minuti al secondo, il francese Tesseire. L'attesa del pubblico, portato a rivivere l'epopea coppiana in quella televisione virtuale che è la memoria, è stata tuttavia un po' delusa, poiché l'ex direttore



CONSIGLIARTI.



“Assistere i clienti nella gestione consapevole dei loro patrimoni, partendo da un’attenta analisi delle reali esigenze e del profilo di rischio. Offrire consulenza finanziaria e previdenziale con l’ausilio di professionisti altamente qualificati, nella piena trasparenza e nel rispetto delle regole. Questa è da sempre la nostra mission. Oggi più che mai con Sei, il nostro servizio di consulenza evoluta.”

Gruppo Banca FIDEURAM



Banca
FIDEURAM



SANPAOLO INVEST

Generazioni di valore.

di "Tuttosport" ha preferito tenere una relazione meno celebrativa, denunciando la sua inadeguatezza al ricordo di un così grande atleta, di cui le più famose firme del giornalismo avevano con parole "alate" già esaustivamente scritto. Inoltre, si sarebbe sentito rapito dalla commo- zione, quella stessa che l'aveva colto, poco tempo prima, visitando quel piccolo paesino delle colline tortonesi che aveva dato i natali al Campione. Eppure, è di recente presenza in libreria il suo

volume "Coppi e Bartali", di cui ha fatto solo una fuggevole citazione. Ha portato invece il discorso su un tema più ampio, cioè il rapporto tra lo sport di ieri, soprattutto ciclistico e quello di oggi, ottenendo surrettiziamente, e forse involontariamente, quel risultato che tutti si aspettavano: Fausto Coppi rimarrà leggenda imperitura di un agonismo duro, ma leale. Ancora e per sempre, un uomo solo al comando delle pagine più belle della storia sportiva.

distretto 1081a2

Campioni in termini di crescita

■ di Claudia Bruno



trascurabile, ma azione che va nel senso più squisito dello spirito lionistico. La crescita così veloce di un Club ancora giovane permette infatti maggior capacità di servizio verso la propria comunità di riferimento volta a migliorare la sua qualità della vita. Queste sono state le considerazioni espresse dal Governatore Aldo Vaccarone durante la riunione dell'11 gennaio scorso al Ristorante Pio V di Bosco Marengo nella quale questi dati sono stati comunicati. L'incremento del numero dei Soci è ancora più positivo se si tiene conto che nell'area europea il mondo Lions è in calo, eccezion fatta per il solo Multidistretto tedesco, il cui rappresentante riveste quest'anno la carica di Presidente Internazionale. Il Governatore, ha evidenziato il notevole potenziale che il LC Bosco Marengo S. Croce deve ancora esprimere, nonostante i Service svolti e quelli già preventivati per il 2010. Altra peculiarità del Club è la massiccia presenza delle donne nell'ambito dei Soci. Rispetto ad una media del Distretto che vede la partecipazione femminile al 20%, il Club doppia addirittura questa percentuale arrivando al 40%. Questa caratteristica è resa ancor più evidente grazie alla dinamica Presidente Nicoletta Vivaldi, che ha fatto da filo conduttore e da anfitrione della piacevole serata nella quale si respirava una atmosfera rilassata e conviviale. Il mese di febbra-

Proprio Campioni di Crescita si sono sentiti definire i Soci del LC Bosco Marengo S. Croce che in solo 3 anni sono passati dai 23 Soci fondatori ai 37 attuali componenti. Fatto non

io ha avuto 2 serate conviviali. La prima, lunedì 4, ha fatto esplorare un aspetto della medicina che in questi ultimi tempi ha interessato tutti noi, quello delle malattie infettive. Ospiti prestigiosi sono stati il Prof. Pierluigi Viale, cattedratico per le malattie infettive all'università di Bologna e il prof. Roberto Fumagalli, Direttore Anestesista Rianimazione Ospedale S. Gerardo di Monza. I loro interventi hanno ripercorso la vita e la "nuova vita" delle malattie infettive, sia quelle tradizionali, sia quelle Killer dei paesi poveri ed il loro impatto sociale economico ed anche produttivo, arrivando quindi ad una valenza eccezionale anche in settori impensabili della sfera geopolitica ed economica del mondo. Nella serata del 22 febbraio il tema conduttore è stato invece l'arte, la cultura, con un taglio molto particolare: il legame tra la terra d'origine e l'artista, il pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo. Potrebbe apparire inusuale occuparsi di un pittore non propriamente della nostra zona, invece le peculiarità sono state molteplici. Innanzitutto l'appartenere del pittore volpedese a radici di un territorio analogo a quello a cui appartiene il L.C. Bosco Marengo, la levatura mondiale delle sue opere ed il parallelo legame con il territorio che può essere fatto anche con il complesso monumentale di Santa Croce. Per Bosco Marengo, come per Volpedo, è vitale il fulcro definito dai due poli locali: i musei e l'opera del Pellizza da una parte e il complesso di Pio X, con le importanti opere del Vasari dall'altra. La dimensione locale viene quindi superata assumendo sempre più contorni a livello internazionale e mondiale, vedi le mostre del pittore a Londra e New York e la sede del Global Polical Forum a Bosco. Splendida relatrice della serata dedicata al Pellizza, una Volpedese doc; la prof. Manuela Bonadeo, che ha fatto conoscere ai presenti il pittore a tutto tondo ed ha stimolato la curiosità di approfondire il tema del divisionismo della pittura nel nostro territorio.



Tre borse di studio per sette note

■ di Giovanna Mutti Calcinaï



A beneficio dei pochi che ancora non lo conoscono ricorderemo che il MJF Adriano Pasqualini, Lion con 54 anni di brillante carriera Lionistica alle spalle vissuta nel LC Genova Alta oltre che a livello Distret-

tuale, è pittore di squisita sensibilità e di forte capacità espressiva, doti che nel tempo gli hanno fatto conseguire i più prestigiosi riconoscimenti. La sua è una pittura poliedrica che spazia dalla figura al paesaggio, alla natura morta, alle personalissime battaglie equestri che testimoniano una così profonda conoscenza del cavallo, non

solo anatomica ma soprattutto della sua trascinate dinamica, da non rendere azzardato un richiamo al grande Fattori. Figure e nudi che attestano l'antica frequentazione della sala anatomica che gli permette di dipingere per lo più senza previo disegno e senza ripensamenti: di getto come si suole dire. Con un atto di grande generosità l'Artista ha voluto donare alla Fondazione Banca degli Occhi 30 dipinti realizzati nell'arco di sessanta anni che a cura della Wannenes Art Auctions sono stati presentati alla Galleria Ghiglione di Piazza San Matteo a Genova. Il vernissage si è tenuto il 18 novembre con una grande partecipazione di Lions e di pubblico a disposizione del quale era anche uno splendido catalogo realizzato per l'occasione. "Mancano ancora diversi giorni alla chiusura della Mostra e le opere sono state già quasi tutte collocate. Penso che Gabriele (Sabatosanti, Presidente della Banca degli Occhi, ndr) potrà essere contento" ci ha detto con giustificato orgoglio l'artista. E pensiamo che ci fossero ottimi motivi per averne.

Primavera di grande visibilità per il LC Tortona Castello

■ di Leonilde Cerchi Novelli



Il comitato scientifico del Lions Club Tortona Castello ha organizzato e realizzato un importante corso di formazione dal titolo "Disturbo dell'apprendimento e della scrittura". Il corso è stato gestito dalla psicopedagoga Dott. Marcella Mauro che, da molti anni, si occupa di queste tematiche. La numerosa presenza ai quattro incontri delle insegnanti delle scuole cittadine e dei paesi limitrofi ha messo in evidenza l'importanza

del tema affrontato. L'8 maggio il professore Giacomo Stella, un luminaire in questo campo, interverrà a chiusura del convegno con una relazione intitolata "Dislessia, neuroscienza e scuola". Al termine le insegnanti intervenute riceveranno un regolare attestato di frequenza. Terminato il corso sulla Dislessia il Club, il 13 marzo, ha vissuto un'intensa giornata di Lionismo e visibilità. In mattinata la giovane concittadina Chiara Volpi, il cui disegno era stato selezionato dalla Presidente Marcella Graziano, insieme alla commissione preposta, ha ricevuto a Casale dalle mani del Governatore Aldo Vaccarone il primo premio assoluto per il service UN POSTER PER LA PACE, qualificandosi per la selezione nazionale. Nel pomeriggio, nei locali dal Museo Orsi, si è tenuto un incontro dal titolo: aperitivo, sport, musica, immagini allo scopo di raccogliere fondi per il Service "Una

Speranza per Haiti". Ospite l'ex pallavolista della Nazionale Italiana Maurizia Cacciatori che si è intrattenuta con i numerosi ospiti e ha familiarizzato con le ragazze della Derthona volley. Su un grande schermo scorrevano immagini delle esperienze nel volontariato di due giovani Leo tortonesi Marco Merli, che ha lavorato in Camerun con una equipe di Medici senza Frontiere e Michele Tranquilli che si sta occupando della realizzazione di una scuola in un paese Africano. Grande successo di pubblico circa tremila euro l'incasso netto. Grande soddisfazione per il Club le cui Socie sono passate dalle ramazze per pulire il salone del Museo, al facchinaggio per sistemare i tavoli e le sedie, ai tacchi alti per ricevere gli ospiti. Il Tortona Castello "Una grande squadra tutta al femminile".

I "Rami Giustiniani" tornano a Genova

■ di Giovanna Mutti Calcinaï



Con lo scopo di raccogliere fondi da destinare al ritorno a Genova della mirabile collezione di tavole di rame incise a bulino, conosciute come "Rami Giustiniani", si è svolta la serata del 18 marzo a Villa Spinola, realizzata dai L.C. genovesi Santa Caterina, Capo Santa Chiara, Alta Valpolcevera. L'eccezionale "Corpus" di matrici del Seicento restaurate presso l'Istituto Superiore del Restauro di Roma, ritorna finalmente alla "Superba" come era stato destinato dal Marchese Vincenzo Giustiniani e sarà custodito in una sala dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, a disposizione di studiosi e del pubblico dei visitatori che ne faranno richiesta. L'Accademia, nata nel 1751, conserva tesori di artisti italiani e stranieri della Scuola pittorica genovese, e gestisce corsi legalmente riconosciuti che rilasciano titoli e lauree di primo e secondo livello grazie alle cinque Scuole di Pittura, Decorazione, Scultura, Scenografia ed una Scuola di incisione di antica tradizione. Alla serata erano presenti l'IPDG Roberto Linke, numerosi Officers Distrettuali ed illustri Ospiti. L'incontro si è aperto con il saluto delle tre Presidenti: Anna Fiore, Diana Lenzi Zanotti, Josephina Caviglia. Il Presidente dell'Accademia prof. Raimondo Sirotti e la prof.ssa Paola Costa hanno ringraziato per la generosa iniziativa dei Lions, mentre L'Arch. Sommaria ha illustrato la storia dei "Rami Giustiniani". Intorno al 1630 il Marchese Vincenzo Giustiniani, amante dell'Arte e dell'antichità, ricchissimo, in quanto banchiere di fiducia dello Stato Pontificio, decise di far riprodurre i pezzi più prestigiosi della sua straordinaria

collezione archeologica. L'esecuzione delle tavole incise a bulino venne effettuata dai migliori incisori dell'epoca e il loro insieme costituisce un vero e proprio Catalogo illustrato in due tomi intitolato "La Galleria Giustiniana" di cui uno, purtroppo, è andato distrutto in un incendio. Dopo varie vicissitudini questo tesoro torna a Genova presso l'Accademia Ligustica, attiva nell'ambito della pratica incisoria ed inoltre legata a Luca Giustiniani che fu Principe della Ligustica nel 1773. L'ing. Alfredo Ansaloni, discendente diretto della famiglia Giustiniani, in quanto figlio della Marchesa Giustiniani, ha illustrato la storia della sua famiglia che affonda le sue radici in particolare sull'isola di Cios (o Scio in italiano) dove gli interessi della famiglia si trasferirono e dove furono accumulate grandi ricchezze grazie alla produzione di allume e mastice, prodotti allora molto richiesti. A conclusione sono state sorteggiate Opere generosamente messe a disposizione da noti Artisti, tra i quali il prof. Raimondo Sirotti, il prof. Nicola Otaria, l'ing. Alfredo Ansaloni, l'Avv. Paolo Cugurra e da alcuni allievi dell'Accademia stessa, che sono serviti a raccogliere fondi destinati a questa nobile iniziativa. Le matrici Giustiniane, una volta giunte all'Accademia Ligustica per esservi custodite a titolo di deposito, andranno ad aggiungersi alle 353 matrici già in proprietà dell'Istituto, e così la città di Genova, attraverso la collaborazione dei Lions e l'impegno dell'Accademia, potrà offrire un'importante e varia raccolta di opere, per gli studiosi e per tutti quanti ne vorranno scoprire lo straordinario l'interesse.

Tra Services e cultura

■ di Renato Celeste



Il LC Valcerrina si è distinto, dopo la donazione di un auto per un'Associazione Onlus, con un altro importante service, avvenuto in occasione una serata che si è svolta a Mombello Monferrato: la donazione di un cane-guida fatta al Presidente della sezione dell'Unione Italiana Ciechi di Alessandria, Paolo Adriano Balzani. Un altro fatto di rilievo avvenuto nel corso della serata è stato l'ingresso di due nuovi Soci: Mario Renzo Villata (presentato dal segretario Mario Ronco) e Fernando Anselmi (presentato dal cerimoniere Aldo Visca). Per gli stessi sono state espresse parole di soddisfazione da parte del Presidente Pier Paolo Masoero e di stima per il Socio Pier Vittorio Crova, l'artefice della donazione del cane con la sua Associazione (Natalina Onlus) in collaborazione con il centro Lions di Limbiate. A suggello della simbiosi tra "Natalina Onlus" e il Centro per i Cani guida di Limbiate, era presente anche il Coordinatore Distrettuale Lions per l'assegnazione dei cani-guida, Piero Rigoni. La serata si è svolta in un clima sereno e festoso, così come era già avvenuto per il gemellaggio dei giovani Leo con quelli dei Marchesi del Monferrato di Casale. Nell'occasione, insieme a due Presidenti (Massimo Gamarino, Valcerrina e Davide Coffa, Marchesi) c'era anche il Governatore Distrettuale dei Leo, Francesca Pisano. Fin qui, alcune delle notizie di rilievo senza sottacere i meeting culturali con il pittore Colombotto Rosso e, subito dopo



Il Sampierdarena ha festeggiato i suoi primi 35 anni

■ di Guglielmo Gazzo

un incontro sull'Agopuntura avvenuto sempre nella sede sociale di San Candido. Si è trattato di un tema di grande attualità culturale e scientifica venuto recentemente alla ribalta per un intervento al cranio (con asportazione di un tumore), che è stato effettuato all'Istituto Scientifico Carlo Besta di Milano. Il paziente, operato da sveglia grazie all'agopuntura, è stato dimesso il giorno dopo. Il fatto non era ancora avvenuto quando la dottoressa Gisella Airola del servizio di Agopuntura in Ginecologia e Ostetricia del Dipartimento omonimo dell'Università degli Studi di Torino, aveva svolto la sua documentata relazione su questa antica pratica cinese. In una successiva occasione il PDG Maurizio Casali è intervenuto ad una Assemblée dei Soci e si è soffermato sui problemi e l'importanza dell'etica lionistica. Da segnalare un'altra iniziativa a favore dell'istituto comprensivo scolastico di Cerrina, con il dono di due tamburi per l'educazione musicale ritirati dall'insegnante della disciplina Valerio Bianco che si è poi soffermato sul significato e l'importanza della musica riconoscendone il potere di aggregazione e di socializzazione. La serata del due febbraio, aveva poi visto anche l'intervento del giornalista ed editore Gianni Giachino del Club del Casale Host, che ha mostrato giardini e paesaggi di rara bellezza visionati in alcuni viaggi effettuati in Olanda e in Belgio. La cronaca registra inoltre un riconoscimento al Leo Adivsor, Aldo Masoero che ha ricevuto il premio "Outstanding Service", della tradizionale ricorrenza del carnevale il sedici febbraio nella sede sociale rallegrata anche da alcune performance di alcuni Soci. Un'allegria premessa che sarà di buon auspicio per l'incontro che avrà luogo nel mese di maggio con il Club gemellato di Orange, in Francia, insieme al Club tedesco di Rastatt.

Il lontano 23 novembre 1974 nasceva, per iniziativa di alcuni amici, il Lions Club Genova Sampierdarena in un contesto economico, sociale ma anche culturale della città certamente diverso dall'attuale.

Anche il Lionismo dell'epoca aveva connotati differenti, soprattutto in termini quantitativi. Dalla fondazione a oggi è stata realizzata moltissima strada: nel tempo il Club ha saputo crescere e divenire un punto di riferimento importante per Sampierdarena, una presenza radicata sul territorio per gli innumerevoli service effettuati al punto da renderlo un autentico baluardo nella delegazione. Non possiamo certamente ricordare - perché ce ne sfuggirebbe il numero - tutte le iniziative, piccole e grandi, realizzate con grande cuore nei settori più disparati. L'impegno è stato sapientemente affiancato da attività culturali e ludiche oltre che da serate conviviali di alto livello, con la presenza di relatori qualificati. Appuntamento irrinunciabile è il "Premio Sampierdarena" (dallo scorso anno intitolato al compianto Socio Renato Rebora) conferito a persone ritenute degne di fornire lustro alla delegazione.

Se si dovesse - in poche righe - riassumere lo spirito del Club si potrebbero evidenziare solamente taluni aspetti che lo rendono inconfondibile. Innanzi tutto il forte spirito di squadra e la grande amicizia tra i Soci. A seguire l'attività svolta dal "Comitato Signore" che ha sempre organizzato molteplici iniziative, con vivacità e grande coinvolgimento senza sottacere la qualità dei numerosi Officer avvicendatisi nel corso degli anni e la partecipazione, sempre puntuale ed efficace, alla vita e alle iniziative del distretto. Una storia che dura da trentacinque anni, iniziata nei saloni del Circolo Unione e che prosegue nella attuale sede presso il Columbus Sea Hotel. La "Charter Night" tenutasi lo scorso 17 dicembre ha avuto, inevitabilmente, un significato particolare. Il prestigioso traguardo è stato commentato con viva commozione dal Presidente Canepa (Socio fondatore) nonché dal Past Presidente del Consiglio dei Governatori (e Governatore all'epoca di costituzione del Club) Giorgio De Regibus che, ricordando la vivacità dei fondatori, ha rievocato, con un simpatico paragone, lo spirito che animava i moschettieri. Uno spirito generoso e leale. Viene spontaneo aggiungere che, oggi più che mai, per il club è attuale il motto "uno per tutti, tutti per uno". Questo è "il Sampierdarena": lo spirito del Lionismo.

"UN RICORDO DEL LIONS LUIGI CASSANO"

di Michele Zimei

E' quasi incredibile che nevicchi a metà Marzo sulla collina che sovrasta Recco, eppure piccoli fiocchi di neve stanno cadendo fra gli ulivi che circondano la Parrocchia di Megli; non c'è vento, così scendono piano, piano cercando di non toccare la bara che esce dalla chiesa fra una folla che chiude nel silenzio la propria angoscia. E' ancora più incredibile che stiamo assistendo al funerale di Luigi Cassano, il nostro amico Luigi, il solerte tesoriere del LC San Michele di Pagana Tigullio Imperiale, già destinato con sua grande gioia ad essere un futuro Presidente. Gli impedisce questa soddisfazione, ma gli impedisce soprattutto la vita a soli 46 anni un incidente autostradale avvenuto al termine di una bella serata Lions. "Ciao, Michele, ci vediamo il 20 a Bigliolo...": l'ultimo nostro saluto. Ed eccoci a Bigliolo, un paese della Lunigiana dove ci rechiamo ogni due mesi per incontrare Monsignor Antonio Vigo presso il piccolo suggestivo Santuario della Madonna della Luce. Luigi non ha mai perso un incontro, ed era giusto ricordarlo fra di noi anche in questo nuovo appuntamento. Ci siamo tutti, hanno voluto essere presenti anche Carlo Forcina, 1° VDG 108 1a2, Giancarlo Sartoris, già Governatore ed il Presidente della 4ª Circostrizione Euro Pensa, sempre molto vicino al nostro Club; ma, soprattutto, sono arrivati numerosi Soci di altri Lions Club che desiderano ricordare l'amico ex Cerimoniere di tanti momenti trascorsi insieme. "Antonio" riesce come sempre a rendere l'atmosfera meno cupa; le sue parole hanno la capacità di animare anche i cuori tristi e così, al termine della Messa, parliamo di Luigi come fosse presente. In lontananza una macchina imbocca la stretta salita che porta al Santuario: "Vuoi vedere che è Cassano, come sempre è in ritardo!", ma gli alberi nascondono come un velo la strada.



Le molte iniziative del Valenza

■ di Franco Cantamessa

Nella scorsa riunione dei Soci del Lions Club Valenza svoltasi all'Hotel Janua stati approvati importanti services che caratterizzeranno l'attività dei mesi a seguire. Quello più importante, annunciato dal Presidente Marco Bocca è a favore della scuola media Pascoli per il contributo alla realizzazione di due aule attrezzate per l'informatizzazione, utilizzabili per i diversi progetti didattici di questa scuola, che sono estesi anche ad altre realtà. Nella stessa serata è stata stanziata una somma per la partecipazione al programma distrettuale "Creativamente senz'alcool" che verrà ripetuto in quanto si è potuto constatare un grande successo di partecipazione delle scuole e di giovani. Ha successivamente preso la parola Pio Visconti che fatto una sintesi della attività del service "Mandiamo un disabile in vacanza" che si svolge con successo ormai da una decina d'anni e che ha consentito nel tempo a quasi 500 disabili di fruire gratuitamente di questa vacanza "protetta" in località marine e di montagna, con il coordinamento organizzativo di Piero Arata (quest'anno sono stati 80). La proposta è di

fare di questo Service, nato a Valenza, poi adottato da tutto il distretto, un service Nazionale. Presto verrà pubblicato un volume ricco di documentazione fotografica che illustrerà l'attività decennale di questa importante realizzazione del volontariato lionistico. Infine è stato proiettato un breve documentario girato in Burkina-Faso, commentato da Pio Visconti, relativo alla realizzazione dei pozzi del programma lionistico "Acqua per la vita!". Il Club di Valenza anche in questo caso è stato leader di tutto il distretto, donando in due anni ben sei pozzi (con un intervento di circa 6000 Euro l'uno) che sono in grado di fornire acqua potabile per più di 4000 persone cadauno: il conto è presto fatto, si tratta di una popolazione superiore a quella della intera Valenza. Molto si può ancora fare, per esempio elettrificare il pompaggio dell'acqua e realizzare altri pozzi. Non mancherà l'occasione di fare del bene, per un Club che da anni si dimostra leader nel Distretto, particolarmente compatto, generoso ed attivo.



"E' ANDATO AVANTI"

E' consueta fra gli alpini l'espressione "è andato avanti" per indicare Coloro che ci lasciano. La vogliamo usare anche per Paolo Micucci, il nostro Socio che ha lasciato un vuoto tra coloro che lo hanno conosciuto. Un autentico Lions disponibile, sereno nei giudizi, sempre utile nei consigli. Era impossibile sentirlgli dire "non posso", "non ho tempo". Camperista appassionato, divenne un camperista Lions,

partecipando più volte a raduni di cui non mancava di raccontarci sempre le sue esperienze. Nelle varie nostre attività era sempre presente con la moglie Emma alla quale vogliamo stare vicini non solo in questo momento ma anche in futuro. Avevamo seguito con partecipazione il corso della sua malattia, le cure affaticanti, lo avevamo incontrato di recente in una serata culturale un po' affaticato ma non potevamo pensare che non dovesse superare la sua ultima crisi e ciò acuisce ancor più il nostro dolore.



Presidio socio sanitario - Nuclei RAF e RSA
 Media ed alta intensità assistenziale - Ricoveri psicogeriatrici
 Nucleo CPB (in collaborazione con i D.S.M.)
 Camere con servizi interni singole e doppie - Grande parco
 Lungodegenza e brevedegenza per recupero funzionale
 Attività di riabilitazione e mantenimento psicofisico - Assistenza religiosa



CASA DI RIPOSO SOGGIORNO PRIMAVERA

CASTELLAMONTE - Strada Castelnuovo Nigra, 29

tel. 0124 517310 / 0124 517248 - fax 0124 513738

www.casadiripososoggiornoprimavera.com - soggiornoprimavera@hotmail.com

OTTICA SALVA

Maestri di vista A TORINO E IN PIEMONTE



L'OTTICA SALVA, in collaborazione con il CENTRO ITALIANO LIONS RACCOLTA OCCHIALI USATI, raccoglie presso i propri Punti Vendita **occhiali usati** da spedire alle popolazioni bisognose.

Inoltre se abbinati la consegna del tuo vecchio occhiale all'acquisto di uno nuovo, ti verrà applicato un **esclusivo sconto del 25%**

www.otticasalva.com

Anche tu puoi darci una mano portando i tuoi vecchi occhiali da vista o da sole, in uno qualsiasi dei 14 centri Ottica Salva

TORINO

C.so Siracusa, 67 | tel. 011.3298222
Via Tripoli, 45 | tel. 011.3293282
Via Nizza, 372 | tel. 011.6963050
Via M. Cristina, 60 | tel. 011.6699757
Via Nizza, 60 | Tel. 011.6688997
Via Monginevro, 44 | tel. 011.331458
C.so G. Cesare, 63 | tel. 011.851078
C.so Vercelli, 64 | tel. 011.2487614
Via C. D. Salute, 58 | tel. 011.4120276
Via Frejus, 85 | tel. 011.4120750

BEINASCO

Centro Commerciale "LE FORNACI"
Via Torino, 34/36 | 011.0968526

MONCALIERI

Viale Stazione, 1 | tel. 011.645166

CHIVASSO

Via Torino, 45 | tel. 011.9102930

ASTI

Via Cavour, 99 | tel. 0141.436879

XV Assemblea Distrettuale di Chiusura

CONVOCAZIONE

Il Governatore Giuseppe Bottino, a norma dell'Art. 5 Capo II dello Statuto Distrettuale e Art. 1 Capo I del Regolamento Distrettuale, CONVOCA l'Assemblea dei Delegati dei Lions Club del Distretto 108 1a3 per la XV ASSEMBLEA DISTRETTUALE DI CHIUSURA domenica 9 maggio 2010 presso il Teatro Alfieri di Asti con il seguente

Ordine del giorno:

- ore 8.15 - 10.15 - Registrazione dei partecipanti e verifica poteri dei delegati
- ore 9.30
 1. Cerimonia di apertura
 2. Saluto delle Autorità
 3. Saluto del Governatore
 4. Intervento delle Autorità lionistiche invitate
 5. Relazione del Segretario Distrettuale
 6. Relazione del Tesoriere Distrettuale
 7. Risultati Indagine sullo Stato dell'Associazione (Questionario Innovazione)
 8. Relazione del Presidente Distrettuale Leo
 9. Relazione del Direttore responsabile della rivista interdistrettuale
 10. Nomina degli scrutatori di sala
 11. Modifica Regolamento Distrettuale (capo V Stampa) per adeguamento gestione rivista e allineamento statutario fra i tre Distretti: esame e votazione
 12. Adeguamento dello Statuto Distrettuale alle normative fiscali, votazione
 13. Rinuncia alla quota parte dei fondi multidistrettuali 5% 2006 versati all'APS 108 TB e destinazione degli stessi per ricostruzione terremoto Abruzzo, votazione
 14. Ratifica del Protocollo Lions-Leo, votazione
 15. Designazione della sede del Congresso di Chiusura 2011
 16. Relazione Presidenti di Circoscrizione
 17. Relazione Coordinatore e Responsabili MERL
 18. Relazione Presidente Centro Studi
 19. Presentazione candidature a:
 - Revisore dei Conti Multidistrettuale 2010-11
 - Componenti Collegio dei Revisori dei Conti Distrettuali 2010-11
 - Membro Centro Studi 2010-13
 20. Presentazione dei candidati alla cariche di Governatore Distrettuale, di Primo e di Secondo Vice Governatore Distrettuale
 21. Dichiarazione del Candidato alla carica di Governatore Distrettuale 2010-11
 22. Dichiarazione del Candidato alla carica di Primo Vice Governatore Distrettuale 2010-11
 23. Dichiarazioni dei Candidati alla carica di Secondo Vice Governatore Distrettuale 2010-11

Al termine delle dichiarazioni ci sarà l'immediata apertura dei seggi elettorali per le votazioni. Si potrà votare fino alle 16.00, ora in cui chiuderanno i seggi e inizierà lo spoglio delle schede.



- ore 13.00 - Sospensione dei lavori. Trasferimento a piedi o con navetta presso il cortile del Palazzo Michelerio per il pranzo
- ore 14.45 - Rientro al Teatro Alfieri. Il servizio navetta nei due sensi sarà continuo dalle ore 13 alle ore 15
- ore 15.00 - Ripresa lavori
- 24. Interventi programmati e prenotati dei Presidenti di Club
- 25. Relazioni e interventi programmati dei Coordinatori dei Comitati Distrettuali
- 26. Varie ed eventuali
- 27. Relazione del Governatore Giuseppe Bottino
- 28. Comunicazione dei risultati delle votazioni e proclamazione degli eletti
- 29. Dichiarazione programmatica del Governatore Distrettuale Eletto
- ore 18.00 - Termine dei lavori assembleari, saluto finale, chiusura del Congresso.



distretto 108la3

Candidato Governatore



Carlo CALENDÀ

è nato a Napoli il 18 Agosto 1945, dove ha vissuto fino all'età di ventotto anni. Dopo gli studi a Napoli, ha iniziato la carriera di servitore dello Stato presso l'Amministrazione Finanziaria. Sposato con Nicoletta, la famiglia è costituita da quattro figli e tre nipoti. Sempre interessato alle tematiche sociali, nella vita si è ispirato alla libertà, al rispetto delle opinioni altrui, alla tolleranza ed alla solidarietà. Il 27 Dicembre 1994 gli è stata conferita l'onorificenza di "Cavaliere Ufficiale" dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

ATTIVITA' LIONISTICA

Carlo è stato folgorato dal Lionismo nel 2001 in concomitanza con la costituzione del Lions Club Andora Valle del Merula. Nel Club è stato 1° Vice Presidente nel 2001/2002, Presidente nel 2002/2003 e successivamente ha collaborato ininterrottamente come membro del Consiglio Direttivo. Per l'anno di presidenza gli è stato conferito e consegnato direttamente dal Presidente Internazionale Tae Sup Lee, il premio "Excellence 2002/2003". Ha conseguito, inoltre, dal 2001 ad oggi il riconoscimento "100x100" di presenza. Nel Distretto ha ricoperto i seguenti incarichi:

- Anno 2003/2004 - Responsabile del Concorso "Poster per la Pace";
- Anno 2004/2005 - ZC della Zona 4°/A;
- Anno 2005/2006 - Responsabile dell'Area Sociale e Coordinatore della "Biblioteca d'Argento Lions";
- Anno 2006/2007 - RC della 3ª Circostrizione;
- Anno 2007/2008 - Membro del Comitato M.E.R.L./Membership;
- Anno 2008/2009 - Segretario del Comitato M.E.R.L.;
- Anno 2009/2010 - 1° Vice Governatore del Distretto 108 la3 e Coordinatore del M.E.R.L.

Ha ottenuto apprezzamenti e fiducia da tutti i Governatori. Come Presidente di Circostrizione ha ricevuto l'"Appreciation Award" dal Governatore Fedele Andrea Palmero. Carlo Calenda è "Melvin Jones Fellow" dall'anno 2004/2005 per designazione del suo Club. Assertore convinto del dovere di servire, ha risposto con umiltà e consapevolezza della difficoltà del percorso, alla chiamata dell'Associazione per svolgere l'incarico di Governatore Distrettuale.

distretto 108la3

Candidato Primo Vice-Governatore



Roberto BERGERETTI

nato a Pinerolo (TO) il 25 gennaio 1959; coniugato con Nella, due figlie Chiara di 14 anni e Francesca di 7. Laureato in Architettura presso il Politecnico di Torino, iscritto all'Ordine degli Architetti di Torino. Svolge l'attività di architetto, come libero professionista.

Incarichi Amministrativi:

Sindaco del Comune di San Germano Chisone dal 1985 al 1999 e neo eletto nell'anno 2009; Carica di Consigliere in seno alla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca dal 1985 al 1995; Rappresentante del Comune di San Germano Chisone in seno all'Assemblea Consorziale ACEA dalla Costituzione (anno 1985) sino al 1999.

Incarichi presso Aziende Municipalizzate:

Vice presidente del Consiglio Amministrazione del Consorzio ACEA di Pinerolo da ottobre 1999 al 31 dicembre 2002. Vice presidente del Consiglio Amministrazione ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. dal gennaio 2003 al settembre 2007

ATTIVITA' LIONISTICA

Entrato nel Lions Club Luserna San Giovanni-Torre Pellice nel 1999. Ha avuto incarichi distrettuali dal 2002 al 2006 come Coordinatore del gruppo di progettisti che hanno realizzato il Nuovo Centro Sociale Lions di Inverso Pinasca, inaugurato il 22 aprile 2006 • Presidente del Lions Club Luserna San Giovanni - Torre Pellice nel 2002/03 • ZC nel 2005/06 • RC nel 2006/07 • Organizzatore del 1° Campionato Distrettuale di Sci a Sestriere • Nel 2007/08 ha fatto parte del MERL quale componente del Comitato della Membership; nonché tesoriere nel Comitato organizzatore del Lions Day il 18 aprile 2008. Nel 2008/09 ha fatto parte del Comitato Attività Sportive nel settore Sci organizzando il 2° Campionato Distrettuale di Sci a Limone Piemonte. Nel 2003/04 • A Torino ha ricevuto il Melvin Jones dall'IP Tae-Sup Lee • Nel 2009/10 2° VDG e responsabile della Retention all'interno del MERL.

Hobby: Ama tutti gli sport; ciclismo, nuoto, tennis, la montagna ed in particolare lo Sci da discesa nel quale ha praticato agonismo per poi diventare Maestro di Sci a 19 anni.



distretto 1081a3

Candidato Secondo Vice-Governatore



Gianni CARBONE

nato a Villa Castelli (BR) il 10/02/1946, coniugato con Silvia, due figli, Virginia, 26 anni, Socia fondatrice del Leo Club Alassio, e Riccardo di 22 anni.

Nella vita:

Figlio di Militare, è Colonnello dell'Aeronautica Militare a.r.. A 20 anni consegue il brevetto di Pilota Civile, Sottotenente dell'Aeronautica Cat. Difesa Aerea a 22. Espleta incarichi di comando presso Aeroporti, Basi Radar, Comandi Operativi di Regione, Stato Maggiore di Regione Aerea in tutt'Italia.

Quale Ufficiale Superiore dell'A.M.I. inserito per 5 anni nel "Team di Valutazione della Nato". Conclude la sua carriera militare come Comandante del 15° Gruppo Radar di Capo Mele. Riceve vari riconoscimenti fra cui: "Ufficiale Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica"; "Grande Ufficiale della Repubblica"; "Medaglia d'oro al merito di Lungo Comando". Dismessa la funzione di "servitore dello Stato" nell'A.M. è stato Consigliere Provinciale a Savona con l'incarico di Vice Presidente del Consiglio Provinciale e Presidente dell'1° Commissione Affari Istituzionali.

ATTIVITA' LIONISTICA

Nel1994 entra nel Lions Club Albenga Host, nel '99 per esigenza familiari si trasferisce nel Club di Alassio. **CLUB:** Presidente nel 2002-03 • collabora attivamente in tutte le attività di servizio, assumendo più volte cariche nel CD. **DISTRETTO:** DO ininterrottamente dal 2000 ad oggi. **SI EVIDENZIA:** • Giornata del Tricolore 2001-02 • ZC 2003-04 • Segretario Distrettuale 2004-05 • RC 2005-06 • Componente del Centro Studi 2006-07 • Presidente Centro Studi 2008-09. • **A.S. 2009-10:** Componente del MERL "Leadership" • Componente del Comitato "Congressi ed Eventi" • Componente del Comitato "Storia e Tradizione". Ha costituito (2003) il Leo Club Alassio "Baia del Sole".

Ha ricevuto: 2 "Achievement Award" per la costituzione di 2 Club Lions • 8 "Appreciation Award" • 2 "Melvin Jones Fellow": nel 2007 dal Club • nel 2009 dal PDG Roberto Fresia.

Hobby: ama calcio, sci, la montagna, fare escursioni e giardinaggio, giocare a tennis.

distretto 1081a3

Candidato Secondo Vice-Governatore



Felice ROTA

nato a Cairo M.tte (SV) il 6/7/47, e ivi residente in via Battisti 23/A, coniugato con Germana e ha una figlia Alida, socia del LC Spotorno, Noli, Bergeggi, Vezzi Portio. Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Genova. Iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Savona. Specialista in Chirurgia Generale e Odontostomatologia e Protesi Dentaria. E' stato Medico di Medicina Generale e Aiuto presso la Chirurgia dell'Ospedale di Cairo M.tte. E' stato Responsabile della S.S.D. Pronto Soccorso dell'Ospedale di Cairo M.tte. Direttore Sanitario del Distretto 6 Bormide ASL 2 SV. E' stato Consigliere dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatrici della Provincia di Savona. Direttore Sanitario della Croce Bianca di Cairo M.tte. Presidente del Collegio dei Probiviri dell'AVO della Valbormida. Autore di 47 pubblicazioni scientifiche, 85 Comunicazioni e 7 Poster a Congressi Medici, 4 libri scientifici. Hobbies: pesca, tennis, sci, scherma, cucina.

ATTIVITA' LIONISTICA: Entrato nel LC Valbormida il 1 Aprile '93, è stato: Consigliere di Club 94/95 e 06/07 • Cerimoniere di Club 95/96, 99/00, 04/05 e 09/10 • Comitato d'Onore 98/99, 01/02, 02/03 e 04/05 • Advisor Leo 98/07 • Presidente di Club 96/97 • Officer Distrettuale • Chairman Leo e come Vice Presidente G.d.L.: Gioventù-Leo Club nel 00/01 • Chairman Leo nel 01/04 • Componente Extension, dell'Alfa 2/ Pronto Soccorso e del Libro Parlato nel 04/05 • Membro del Comitato "Progetto Africa" "Un pozzo per la vita" nel 06/07 • Coordinatore Comitato trapianti, donazione organi e midollo osseo nel 08/09 • Cerimoniere Distrettuale per la Liguria 09/10 • Delegato di Zona 05/06 • Membro del Comitato Esecutivo del Campo Italia 00/01. **Ha ricevuto:** 1 Achievement Award come District Leo Club Chairman 02/03 • Melvin Jones Fellow 01 • 6 Service Award come Leo Club Advisor nel periodo 99/07 • 100% di presenze nel Club 96/97, 01/02, 03/04, 04/05 e 05/06 • 1 Appreciation Award nel 2001 • Premio "Exellence" del Presidente di Club per l'a.s. 96/97 • Premio di incremento soci "Retaggio dei Lions" nel 96/97 • Premio "2 Member Key" 97/98 • Premio "Outstanding Service" da parte del Presidente Internazionale come Advisor Leo nel '04 • Certificate of Recognition "Awarded To" come Leo Club Advisor nel '06.



distretto 108la3

Metti una sera a cena con l'innovazione

Incontro dei Club della la circoscrizione

■ di **Giorgio Fossati***

Difficile fornire un resoconto preciso di quanto emerso dal dibattito della serata, specie quando molte parole "volano" in libertà. Ma intanto va subito detto che un plauso pressoché unanime della platea è andato al DG Bottino ed alla sua iniziativa: la novità di un incontro con la "base" è già di per sé innovazione. La doverosa premessa del DG inizia con una constatazione: non si può negare che vi sia un disagio nei Club, non documentato da una superficiale analisi dei dati numerici: se il bilancio nuovi Soci/dimissioni è - poniamo - in saldo positivo di 2, potrebbe significare che 102 nuove acquisizioni hanno bilanciato 100 abbandoni. E la domanda che dobbiamo porci urgentemente è: perché cento persone hanno abbandonato l'Associazione? Ecco perché è ora che i Club e i Soci si esprimano, e che dalle serate come questa possano emergere veri e validi suggerimenti innovativi. Per Bottino "Innovazione" significa stare al passo con i tempi; adeguarsi a ciò che cambia senza per questo dimenticare tutto quello che di buono c'è stato nel nostro passato lionistico. "Calare" dall'alto (ad esempio dal Consiglio dei Governatori) le possibili scelte innovative non è giusto: per questo è nato nel nostro Distretto il Comitato Innovazione, che ha ideato lo svolgimento di questa che è, nel nostro 108 la3, la seconda serata dedicata al tema.

Il Comitato (Mauro Vivaldi, Lions Club Imperia La Torre, Francesco Cascio, Lions Club Valbormida; Maggiorino Brocchieri, Lions Club Chieri) ha ideato un questionario - suddiviso in una sezione dedicata al Club (per identificare problematiche e soluzioni inerenti la vita associativa) e una dedicata al Distretto (con analoghe finalità relative all'ambito sovraclub). La finalità del questionario, più che di mera raccolta dati, è quella di riuscire a captare qual è l'orientamento dei Soci in merito alle problematiche via via emergenti

per poi poter mirare azioni correttive, volte a migliorare l'attività associativa e di riuscire quindi a raccogliere elementi utili per poter introdurre miglioramenti.

Dalla discussione, spesso animata, dei singoli items dei questionari, una volta raccolti e analizzati (grazie al Comitato che si è sacrificato mentre i presenti si prendevano una meritevole pausa enogastronomica), sono emersi interessanti spunti.

È innegabile che la crisi dell'associazionismo esista; innovazione è già aver avuto il coraggio di una raccolta dati e di un incontro tra base e vertice per un tentativo di formulare una proposta efficace e concreta; per poter agire, bisogna conoscere i problemi a fondo, con dati "alla mano". Non è esagerato dire "coraggio" giacché in occasioni di confronto come queste non è raro che ci si lasci andare a critiche, se vogliamo, un po' pretestuose e preconcepite a presunti "apparati" o chissà quali "centri di potere o decisionali" annidati nei Distretti. Anche se non si può negare che a volte ci sia qualche manifestazione di arrivismo (che comunque costruisce), credo che questi atteggiamenti siano poco lionistici nel "costruire e non distruggere".

Un Socio ex Leo ha ricordato come si sentisse appagato dalle partecipazioni di ambiti sovraclub, mentre da Lions torna con stato d'animo decisamente differente: lo "spirito" si perde.

Un altro ha auspicato che tutto ciò che si produce in termini di Service deve avere risonanza all'esterno, portando con orgoglio il distintivo in pubblico per rappresentare (e presentare) quello che il Lions realizza.

Per altri è importante la formazione del Socio (spesso un pò carente in occasione dei nuovi ingressi, quando la conoscenza dell'Associazione e di tutti i suoi Scopi è quanto meno vaga), e non va mai limitata l'importanza dell'amicizia, che - rilevano - talora manca in molte occasioni di incontri esterni.

A commento del questionario imperniato sul Distretto, da alcuni Soci sono giunte richieste di "snellezza": troppi Comitati e nebbia sull'operato di molti di essi. Alla fine della serata non è che si sia trovata magicamente la soluzione per contrastare gli abbandoni o per rinnovare l'associazionismo tuttavia - non considerando le piccole inevitabili intemperanze da considerare con lionistica indulgenza - questa che potremmo assimilare a una seduta di "brain storming" è pur sempre un'occasione di proficua riflessione. E il reiterarsi di serate simili nelle varie Circoscrizioni non può che aumentare la probabilità di avere utili input per tentare di innovare realmente la nostra Associazione. Vorrei concludere riportando un intervento, giunto a metà dibattito e che ha dato un piccolo scossone alla platea: "Come mai non annoveriamo tra i Soci contadini, operai, persone con reddito mensile di 1500 Euro?". Brutto ma vero. La risposta del DG a questa provocazione è stata a mio parere la più rappresentativa della riunione: "Lions nasci e magari non lo sai. Deve essere il vero Lions a trovarti (indipendentemente dal censo e dalla posizione sociale)". Che si celi dietro questa frase la vera innovazione?

***ZC 1D 1 Circoscrizione**

L'amica Grazia Orecchia, DO e Socia del Lions Club Asti Alfieri, è stata insignita, durante la visita del DG Beppe Bottino della MJF.

Tutti conosciamo l'amica Grazia e la sua passione nel servire.

Ogni parola sul suo operato e sulla sua persona è assolutamente superflua.

Siamo certi che sia stata per lei una grande sorpresa e una ancora più grande emozione.

A Grazia i Complimenti e auguri da tutti i Soci.



Ardente Sensualità

Questa Grappa è prodotta dalla prima Distilleria a Impatto Zero®



Sensazione n.2 — Fruttata



www.francoli.it



LASCIAMO CHE SIA IL SORRISO DEI NOSTRI OSPITI A PARLARVI DI NOI



RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI IN PIEMONTE



IL CALORE DI UN'ATMOSFERA FAMILIARE E LA CERTEZZA DI ASSISTENZA MEDICA E RIABILITATIVA ADEGUATA, ANCHE PER ANZIANI NON PIÙ AUTOSUFFICIENTI. È QUESTO CHE GARANTIAMO AI VOSTRI CARI: COMPETENZA, ATTENZIONE E ASCOLTO COSTANTI.

NAVIGATE SUL SITO WWW.ANNIAZZURRI.IT OPPURE VISITATE UNA DELLE RESIDENZE PIEMONTESI: È IL MODO MIGLIORE PER COMPRENDERE COME SI VIVE DA NOI.

ALESSANDRIA

STRADA ROSTA, 1 - 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131 348135

CASTELFERRO

VIA CARPENETO, 1
15077 FRAZ. CASTELFERRO - PREDOSA (AL)
TEL. 0131 710390

TONENGO D'ASTI

FRAZ. MARIANO, 6 - 14023 TONENGO D'ASTI (AT)
TEL. 0141 908181

CITTÀ DEL SOLE

REGIONE MONTASSO - 13881 DORZANO (BI)
TEL. 0161 967726

LA CORTE

VIA MARCONI 163 - 12030 MARENE (CN)
TEL. 0172 743175

SACRA FAMIGLIA

PIAZZA BELVEDERE, 2 - 12060 DOGLIANI (CN)
TEL. 0173 742560

VILLA FIORITA

VIA VECCHIA DI MONTEFALLONIO, 7
12016 - PEVERAGNO (CN)
TEL. 0171 338151

VILLA SAN VINCENZO

VICOLO CAMPAGNA, 5
12030 SCARNAFIGI (CN)
TEL. 0175 274852

PALLADIO

VIA PASCOLI, 19 - 28040 DORMELLETO (NO)
TEL. 0322 498820

CARMAGNOLA

VIA BORNARESIO, 22 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011 9722540

SANTENA

VIA VECCHIA CHIERI, 10 - 10026 SANTENA (TO)
TEL. 011 94969111

VOLPIANO

VIA BERTETTI, 22 - 10088 VOLPIANO (TO)
TEL. 011 9826100

SAN LORENZO

VIA ROVASENDA, 42 - 13045 GATTINARA (VC)
TEL. 0163 835048



Ritorna "La Corrida": 1ª puntata

I Lions "allo sbaraglio" per ridare la felicità a Marzia

■ di RP



E' stato un grande successo la serata organizzata da Oriana Ragazzo con il consenso del Presidente Piero Orso, per aiutare la famiglia di Marzia, la giovane sanremese di 27 anni, vittima di un incidente stradale, avvenuto nell'isola di Santorini in Grecia, nell'estate 2008. Marzia, alla guida di un motorino, era travolta e trascinata da un'auto, riportando lesioni e traumi gravissimi. Trasportata all'ospedale di Creta, i medici furono costretti dopo i primi interventi di rianimazione ad eseguire anche una difficile operazione al cervello; purtroppo le condizioni di igiene e le precarie strutture ospedaliere con carenze di attrezzature e di sale operatorie adeguate, obbligarono i familiari a richiedere il trasferimento urgente in Italia. Appello immediatamente raccolto dall'On. Gianni Letta, che inviò un elicottero militare per trasferire Marzia presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Qui, vista la gravità delle lesioni riportate, i medici furono costretti a tenere Marzia per circa sei mesi in stato di coma farmacologico e a eseguire numerosi gli interventi operatori: al fegato, alla milza, al cervello e alla calotta cranica per inserire una valvola di drenaggio. Oggi Marzia vive su una sedia a rotelle e segue faticose e dolorose terapie di riabilitazione. La tragedia, purtroppo, si è ampliata, in quanto l'auto investitrice è risultata senza assicurazione e con la polizia locale a favore dell'abitante dell'isola. L'indifferenza delle autorità nell'attribuire le responsabilità all'investitore, la scomparsa delle prove e dei mezzi incidentati, la mancanza dei rilievi che normalmente si eseguono in caso di incidenti, in particolare quando ci sono dei feriti gravi, sommati alla scarsa collaborazione della polizia del luogo, rendevano inutili le indagini per stabilire le responsabilità del guidatore, danneggiando ulteriormente la famiglia per l'impossibilità di avere dalla controparte il risarcimento assicurativo. Gli amici di Marzia, sconvolti dalla tragedia, si sono stretti attorno a lei e alla sua famiglia, donando non solo calore e affetto ma anche testimonianze concrete di vera amicizia, contribuendo economicamente alle numerose spese che i genitori erano e sono costretti a sostenere per le cure mediche di Marzia. Oriana, venuta a conoscenza della storia terribile di Marzia, si fece portavoce presso il Presidente Piero Orso

e i Soci, per organizzare un Service a sostegno delle spese mediche di Marzia. In breve tempo è nata una straordinaria avventura di solidarietà liberamente ispirata a "La Corrida - Dilettanti allo sbaraglio" e ribattezzata "La Corrida - I Lions allo sbaraglio". Un avvenimento che ha suscitato incredula curiosità e ilarità: non capita spesso che noti professionisti sanremesi cimentino in canti e balletti, ma se è per un fine benefico, i sanremesi non sono secondi a nessuno, sostenendo e partecipando a qualsiasi gara di solidarietà. Lo spettacolo è stato un mezzo per far giungere a Marzia e alla

sua famiglia un semplice messaggio: il cuore e l'affetto di tutti i Soci e gli amici del Lions Club Sanremo Host è con voi! L'appuntamento per la grande performance era stato fissato per venerdì 5 marzo nel grande salone del Golf Club di Sanremo. Oltre 190 ospiti avevano completamente esaurito ogni posto della bella sala del Circolo Golf degli Ulivi, per donare il loro contributo all'iniziativa organizzata da circa 26 persone tra Soci e simpatizzanti del Lions Club Sanremo Host, che si erano trasformati per spirito di servizio in veri professionisti dello spettacolo. Dirigenti, imprenditori, avvocati, commercianti, operatori finanziari, direttori amministrativi, notai e giornalisti avevano aderito con entusiasmo all'iniziativa promossa da Oriana Ragazzo. Per una sera il salone del Golf, era stato trasformato in un grande studio televisivo dove si poteva assistere ad una delle più belle gare della "Corrida - i Lions allo sbaraglio", condotta dall'unico e inimitabile presentatore sanremese, noto per la sua simpatia e professionalità, (svolge, in attesa di presentare il vero Festival di Sanremo, la professione di avvocato), parliamo, infatti, di Adriano Battistotti, nella veste dell'indimenticabile Corrado; non poteva mancare il maestro Pregadio, ma per l'occasione rinominato maestro PregaperNoi (ruolo affidato al Socio Roberto Pecchinino) ma naturalmente i veri protagonisti della serata sono stati i bravissimi concorrenti che hanno interpretato, con vero spirito da artista, le canzoni di Giorgio Gaber, delle gemelle Kesler, di Al Bano e Romina, della Carrà e Alberto Sordi, di John Lennon e Yoko Ono, del Quartetto Cetra e di Cochi e Renato. La privacy ci impedisce di indicare i cognomi dei protagonisti, perché per solidarietà non solo hanno dato il meglio di loro stessi, mettendoci la faccia ma si erano trasformati letteralmente, con tanto di trucco e vestiti, grazie alle abili mani di sarte e truccatrici (innumerevoli i commenti favorevoli al nuovo look di alcuni concorrenti, con numerose richieste di adottarlo permanentemente, in particolare per la coppia che aveva imitato le gemelle Kesler). Onore dunque ad Olga e Barbara (Torpedo blu), Paolo e Luca (gemelle Kesler), Enzo ed Elena (Lennon e Yoko Ono), Alessio e Cecilia. (in Felicità di Al Bano e Romina), Caterina, Mirella e Chiara (nel "suicidio del Ci-





gno”), Barbara e Paolo (nei panni di Sordi e della Carrà nel Tuca Tuca), Mino e Alberto (interpreti de l’Uselin de la comare), Luca, Oriana, Claudio e Enzo (per la canzone Nella Vecchia Fattoria del Quartetto Cetra), molto apprezzato l’intermezzo fuori gara dello scrittore sanremese Cesare Melchiorre, che ha intrattenuto il numeroso pubblico con divertenti interpretazioni poetiche. Allegria e divertimento hanno in poco tempo coinvolto il pubblico presente, che affascinato da tanta bravura, non lesinava applausi e risate, ma anche fischi, e non tralasciava di battere cucchiari e mestoli di legno su vecchie pentole e casseruole, ma rigorosamente dopo il “via” dato dal maestro PregaperNoi, grazie ad un sofisticato sistema tecnologico “il Sandwich-Semaforo”, rappresentato al meglio da Cassini, giovane Leo del Club di Sanremo, che si era “spontaneamente” (!) offerto per il ruolo.

Tre i finalisti della gara scelti dal pubblico e sottoposti al severo giudizio del conduttore della gara Adriano e del M° PregaperNoi. Grazie all’applausometro (un sofisticato sistema di rilevazione molto più sicuro del televoto), la vittoria è andata alla coppia Mino e Alberto, irresistibili interpreti de “L’Uselin de la Comare”. Tra gli applausi scroscianti di tutti i partecipanti è stata consegnata la mitica “Coppa”: naturalmente non poteva che essere una vera... sana... genuina e appetitosa “Coppa Piacentina”! Oriana Ragazzo, al termine della serata informava che il Service per Marzia aveva permesso di realizzare una somma di ben €5.000. Applausi meritati sono stati rivolti a Carola, la splendida valletta di Adriano, a Marco, l’assistente speciale del maestro PregaperNoi, a Nico e Andrea per gli effetti speciali e al gestore Gino del Ristorante del Golf, per aver condiviso con i Lions, l’iniziativa. La bella serata, si concludeva con un’altra emozionante esibizione, la bravissima soprano Gabriella Costa (Socia del Lions Club Sanremo Host) intonava “Volare”, e mentre delle belle immagini proiettavano una Sanremo vista dall’alto, i protagonisti della gara e tutto il pubblico in piedi e commosso si univano a Gabriella nel ritornello della canzone. Il pensiero e il cuore di tutti i presenti era solo per Lei... “tutti erano felici di cantare... con la certezza che le note di Volare... arrivavano sino a te... Marzia”.

distretto 1081a3

Ritorna “La Corrida”: 2ª puntata

I Lions di Sanremo consegnano 5000€ per Marzia

■ di Roberto Pecchinino

Sono passati solo pochi giorni dal grande successo ottenuto con la serata “La Corrida - I Lions allo Sbaraglio” e il Lions Club Sanremo Host, storicamente impegnato al servizio e al bene della sua Città, si prepara a consegnare ai genitori di Marzia la somma di € 5.000. Certamente non sono sufficienti per tutte le cure che Marzia dovrà affrontare, ma è un primo passo, come se fosse un piccolo mattone... con l’augurio che altri mattoni possano arrivare da Enti, Istituzioni e privati, per costruire quella grande casa della Solidarietà, che non solo fa bene a chi la riceve, ma ancor di più arricchisce moralmente e spiritualmente chi, con cuore generoso, ha contribuito alla sua realizzazione. L’assegno con la somma raccolta è stata consegnata al papà nei giorni scorsi, da Oriana Ragazzo nel suo negozio “L’abito elegante” in Via Palazzo. Erano presenti il Presidente del Lions Club Sanremo Host, Piero Orso, e alcuni membri del Consiglio Direttivo: Piero Semeria (Tesoriere), Rosella Corbia (Segretaria), Enzo Benza (1° Vice Presidente) e l’Avv. Luca Spada. Dopo un breve saluto da parte del Presidente Piero Orso che, con sentimento ed emozione, ha espresso al papà di Marzia l’affetto e la solidarietà di tutti i Soci, ha data la parola a Oriana Ragazzo, che ha consegnato a nome del Consiglio Direttivo, dei Soci e di tutti i partecipanti alla serata, l’assegno di € 5.000. Commosso per il lavoro che i



Lions hanno fatto per Marzia, il papà ha ringraziato a nome di sua figlia, quanti si sono adoperati per far sentire il loro affetto ed ha così proseguito: “... questi atti di solidarietà sono un aiuto importante per me e mia moglie, perché, oltre a contribuire alle spese, causate dalla mancanza dell’assicurazione, ci hanno fatto conoscere molte persone che con il loro affetto, la loro amicizia e solidarietà, ci stanno dando la forza di continuare. Marzia subirà fra qualche mese altri interventi all’anca sinistra. Un grazie sincero a tutti voi perché ci date la forza di continuare a sperare... che la nostra Marzia, possa ritrovare quella felicità, interrotta in quel tragico giorno del 16 agosto 2008”.



distretto 1081a3

“Adotta una stanza” anche tu!

Da Alba un progetto per il nuovo Ospedale dell'ASL CN2

Un importante intermeeting organizzato dal Lions Club Alba-Langhe, presenti i Club Canale Roero e Bra Host, si è svolto venerdì 12 febbraio alla “Cascata” di Verduno. Tema della serata “Adotta una stanza”, Progetto molto impegnativo e che sta ricevendo numerose adesioni, proposto dalla Fondazione Nuovo Ospedale Alba - Bra. Hanno parlato ampiamente di questo Progetto la Presidente della Fondazione, Dott.ssa Elisa Miroglio, il Dott. Luciano Scalise, Direttore e il Dott. Francesco Morabito, Direttore Sanitario dell'ASL n2. Nel suo intervento, la Presidente del Lions Club

organizzatore, Maria Angela Monte, ha sottolineato il motto della Fondazione “fare bene il bene”, un motto che è in linea con i principi etici dell'Associazione Lions che è sempre stata molto vicina al territorio e disponibile ad ascoltare le istanze. La Presidente ha poi affermato che il Lions Club Alba Langhe sosterrà il Progetto che permetterà al nuovo Ospedale di offrire alla popolazione della zona un servizio moderno, umano e tecnologicamente avanzato.



distretto 1081a3

Si può prevenire l'Alzheimer?

E' stato il tema trattato dal Lions Club Sanremo Matutia

■ di Marialuisa Ballestra

Ospite d'eccezione del Club Lions all'Hotel Paradiso il Prof. Carlo Serrati che ha ampiamente relazionato su tale sindrome oggi giorno incombente tra le persone dai 65 anni in su. Primario dell'Ospedale di Imperia per quasi dieci anni nel Reparto di Neurologia dove, con la sua equipe, ha sperimentato con successo una nuova tecnica contro l'ictus, Serrati si trasferirà all'Ospedale San Martino di Genova dove ha vinto il concorso per il Primariato di Neurologia. Lascerà medici preparati che hanno condiviso, sotto la sua guida, risultati egregi con una cura farmacologica che, se trova applicazione poche ore dopo il manifestarsi del male, può portare alla guarigione. Serrati ha illustrato ai presenti le strategie che si possono adottare onde rallentare l'invecchiamento delle cellule nervose: “il cervello è un muscolo, se non viene usato si atrofizza, come ogni altro organo ha un suo compito che è quello di interagire col mondo esterno. Naturalmente subisce un processo d'invecchiamento ma fa appello a nuove risorse contrastando questo naturale declino. Noi dobbiamo attivare il nostro cervello con continui interessi, con attività di aggiornamento su temi diversi. Evitiamo assolutamente l'apatia che riduce la progettualità generando spesso demenza e incapacità logiche. Il rischio di ammalarsi di Alzheimer esiste ed aumenta con l'età, cosa importante è la diagnosi con serie indagini per individuarne l'entità. Non si guarisce completamente ma ci sono terapie di cura alternative ai farmaci che, asserisce Serrati, sono deleteri.” “Si possono adottare sistemi che prevengano tali rischi?” chiede una signora del pubblico. Sì! esistono possibili strategie di prevenzione, ci tranquillizza Serrati: controllo della pressione, una buona dieta mediterranea, assunzione di omega 3,

attività motoria, giornaliera, poco caffè, niente fumo poca carne rossa e ricordarsi una cosa: NUTRE LA MENTE soltanto ciò che ci rallegra! come asseriva Sant'Agostino. Dunque aiutiamoci a vivere sani a lungo con questi piccoli accorgimenti. Uno spiraglio alle nostre inevitabili paure c'è: quello di saper che esistono medici preparati e ad alto livello come il Professore Serrati che dedica la vita a migliorare l'esistenza dei malati con efficaci cure fatte in sinergia con la neuroradiologia e tempestivi soccorsi.

In chiusura di serata, il Presidente del Lions Club Sanremo Matutia, Giacomo Cichero, ha rivolto parole di gratitudine al nostro Relatore per il suo brillante intervento e i migliori auguri per il suo importante nuovo incarico.



distretto 1081a3

79

distretto 1081a3

Cioccolata... che passione!

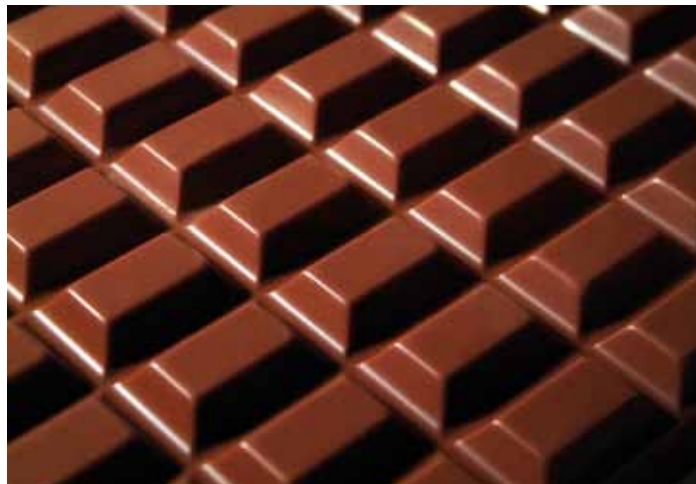
Un piccolo peccato di gola per aiutare chi soffre

■ di Lidia Botto

Domenica 7 marzo, nella bella cornice dell'Hotel "Le Betulle" a Cinzano, il Lions Club "Bra del Roero" ha organizzato un pomeriggio a scopo benefico dedicato alla cioccolata.

Le Socie hanno accolto molti ospiti che, nonostante la nevicata, hanno voluto partecipare all'iniziativa, ormai divenuta un appuntamento tradizionale del Club. Insieme ad una quanto mai appropriata cioccolata calda, sono stati serviti pasticcini e torte, in gran parte preparate dalle Socie: il tutto in un'atmosfera piacevole e festosa, improntata all'amicizia.

Si è poi svolta un'estrazione a premi il cui ricavato sarà destinato all'AGHAV, l'Associazione creata da un gruppo di genitori di ragazzi portatori di handicap, che si occupa di intrattenere per tutta la giornata le persone disabili, alle quali vengono proposte varie attività, con la guida di personale specializzato. L'AGHAV, costituitasi di recente in Fondazione, sta ultimando una nuova sede per il suo centro diurno, appositamente progettata per le esigenze e per le attività delle persone disabili. Proprio per contribuire alle ingenti spese che l'Associazione sta affrontando, il Club "Bra del Roero" ha offerto a più riprese generosi con-



tributi, riconoscendo l'alto valore del sodalizio e la generosità e la dedizione di questi genitori, che hanno dato vita ad un organismo perfettamente organizzato, esempio di un volontariato di alto valore sociale.

distretto 1081a3

Storie di uomini e donne che hanno saputo rialzarsi

Scritte da Mario Calabresi, Direttore de "La Stampa"

■ di R. C.

Non è importante una caduta, ma la rapidità e la tenacia con cui ci si rialza. Mario Calabresi, Direttore de "La Stampa", su questo concetto ha scritto un libro, che è stato lo spunto dell'incontro del 18 marzo presso l'Auditorium Cassa di Risparmio di Bra, organizzato dal Lions Club Bra Host, con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra e del Comune. Il libro "La fortuna non esiste" è nato dall'osservazione della società americana nel corso delle campagne presidenziali di Barak Obama, Hilary Clinton e John Mc Cain che Calabresi ha seguito per 18 mesi, attraversando un'America ai primi accenni di crisi che, nello spirito del "sogno americano", presenta esempi illuminanti della non

rassegnazione ad arrendersi ma anzi della tenacia nel rimettersi in discussione e ricominciare dopo una bocciatura o un fallimento. Il titolo del libro, "La fortuna non esiste" perde quindi i suoi connotati apparentemente negativi per aprirsi all'inciso: storie di uomini e donne che hanno avuto il coraggio di rialzarsi. Calabresi, dalla presentazione di alcune delle 13 storie vere del libro, con concetti semplici e spesso autobiografici, da grande comunicatore oltre che da grande giornalista, ha invitato i presenti a non arrendersi ad un momento sociale ed economico difficile: con l'inventiva, la volontà e l'impegno è sempre possibile costruire un futuro diverso, imparando dai propri errori e senza farsi condizionare da loro. Il Lions Club

Bra Host non intendeva né intende fare promozione libraria, ma la lettura del testo di Mario Calabresi è consigliabile ai giovani, incerti sul loro futuro o già rassegnati ad un'attività precaria e di secondo piano, quando soddisfazione e successo sono invece ancora alla loro portata.



“Cammino da seduto”

Dal Busca e Valli un messaggio: non è la disabilità che rende diversi ma l'ignoranza e l'indifferenza

■ di Mariagrazia Soleri

Il 18 marzo si è svolto in Busca, presso la sede del Lions Club Busca e Valli all'interno della “Casa Francotto”, un incontro di presentazione del libro “Cammino da seduto” di Gianpaolo Sandri. La serata, alla quale sono intervenuti, oltre all'Autore del volume, la Dott.ssa Silvana Garello, Neuropsichiatria infantile, il Dott. Stefano Viglione, Sindaco di Mondovì, e il Prof. Sergio Parola, è stata organizzata dal Lions Club Busca e Valli, dalla neo-costituita Associazione buschese di volontariato “Idee.comunità” e dalla Comunità “Villa Ferrero” la quale gestisce una struttura per disabili sulla collina di Busca. Gianpaolo Sandri, in modo assai toccante ma anche con una buona dose di umorismo, ha sintetizzato il contenuto del suo libro nel quale narra il percorso che ha dovuto affrontare da quando, all'età di sei mesi, gli è stata diagnosticata una grave tetraparesi spastica. Percorso non semplice che ha avuto come cardini la determinazione e la fiducia riposta in lui dai genitori, la scuola (Sandri è stato il primo bambino ad usufruire in Cuneo della normativa per l'inserimento scolastico dei disabili), il lavoro (egli ha riferito che *“ha implicato molto sforzo ma i colleghi hanno capito che non sono parcheggiato in ufficio. Per una persona disabile sapere che c'è un luogo ove poter investire le proprie energie anche per gli altri è una gran fortuna”*), l'affetto dei familiari e degli amici. Sandri e gli altri Relatori hanno evidenziato come la disabilità, pur con tutte le difficoltà che comporta, possa consentire una vita non solo dignitosa ma anche molto ricca. Essi hanno indotto a riflettere sul fatto che essere disabili non è un elemento d'identità. Prima di essere disabile, cioè, sei una persona. Non è la disabilità che rende diversi, dato che ognuno di noi in fondo è diverso dagli altri, bensì il contesto che spesso la circonda. La discriminazione nasce dal pregiudizio culturale

che vede il disabile come soggetto non appartenente al mondo della cosiddetta “normalità” e di conseguenza lo allontana. E' invece auspicabile un cambiamento di atteggiamento mentale che crei le condizioni affinché le persone portatrici di disabilità non si “nascondano” ma riescano ad integrarsi acquisendo autonomia ed indipendenza ed arricchendo in tal modo non solo la loro vita ma anche quella di coloro che li circondano. E' senz'altro importante a tal fine un intervento

efficace delle Istituzioni, onde evitare che le famiglie dei portatori di handicap, soprattutto quelle con meno risorse, siano abbandonate a se stesse. E' altrettanto importante che tutti noi acquisiamo consapevolezza e responsabilità nell'evitare atteggiamenti che possano essere di ostacolo all'integrazione di queste persone. E' proprio con questo invito che si è conclusa la serata, utilissima, come il libro che ne è stato il pretesto, per far riflettere e sensibilizzare sulla tematica affrontata.

distretto 1081a3

A Pinerolo il Primo Torneo Lions di curling

La vittoria va al Luserna san Giovanni - Torre Pellice



Ha ottenuto un grande successo la prima Lions Curling Cup 2010 che si è svolta tra i Club della zona 1B ovvero: Airasca - None, Luserna San Giovanni - Torre Pellice, Pinerolese Host e Pinerolo Acaja. Il Torneo, promosso dal Delegato di Zona, ha visto l'entusiastica partecipazione dei 4 Club in una avvincente sfida che ha ancora una volta dimostrato lo spirito di amicizia tra i Lions in un nuovo contesto sportivo nel quale nessuno dei partecipanti si era ancora cimentato. Il curling è diventato disciplina olimpica ed ha acquisito notorietà durante le Olimpiadi Invernali di “Torino 2006” dove le gare si sono svolte nello Stadio del Palacurling di Pinerolo. L'attività sportiva prevede squadre di 4 persone e consiste nel fare scivolare le “stones” su un campo ghiacciato dove i punti si acquisiscono avvicinandosi a dei cerchi concentrici, il gioco può risultare simile alle bocce, senza pallino e sul ghiaccio. L'abilità dei giocatori consiste innanzitutto nel non

cadere su fondo ghiacciato e poi posizionare le “stones” più vicine possibile al centro anche con l'aiuto dei compagni che facilitano l'avvicinamento con l'uso di scopette. Il torneo, con grande divertimento dei partecipanti che hanno prima seguito le lezioni preparatorie, ha visto anche la notevole partecipazione e tifo degli altri Soci non giocatori che hanno seguito le varie gare. Il risultato finale ha registrato la vittoria del Club Luserna San Giovanni-Torre Pellice che si è aggiudicato il primo Trofeo di Zona anno 2010. Tutti i partecipanti hanno richiesto di istituire anche per il prossimo anno il campionato zonale in attesa di competere al di fuori dei confini, forse un giorno (chissà), con i leader in tale disciplina sportiva. Forse ci attenderanno trasferte nell'ambito dello spirito agonistico e lionistico che ci ha avvicinato a questo sport utilizzando le strutture locali e contribuendo alla diffusione della nuova disciplina sportiva; a volte il Lions è anche questo.

distretto 1081a3

I Lions hanno fatto... canestro!!!

Ad Albenga il 1° Memorial Giampaolo Ferrari

■ di Roberto Ranaldo



Si è svolto domenica 28 febbraio u.s., ad Albenga, il 1° MEMORIAL GIAMPAOLO FERRARI, torneo di pallacanestro under 17. Ad un anno dalla scomparsa del Lions Socio Fondatore G. Paolo Ferrari, la Società Sportiva di Pallacanestro albenganese, con il Patrocinio del Comune e la sponsorizzazione del Lions Club Albenga Valle del Lerrone Garlenda, hanno voluto così ricordare il loro indimenticabile Amico. La Manifestazione sportiva è stata anche l'occasione per incontrare amici Lions e non, che con Giampaolo hanno condiviso molto della sua, purtroppo, breve vita. Durante la Cerimonia di Inaugurazione del Campo Sportivo a Lui dedicato, simpaticamente è stato ricordato Gian, come era spesso amichevolmente chiamato, quando da liceale praticava questo sport e tanti altri, grazie al suo fisico atletico. Di Lui si è sottolineata la profonda serietà nell'affrontare gli studi e l'indiscussa educazione verso il prossimo già in età giovanile, che sempre più si è resa manifesta, poi, da adulto. E' stato ricordato Giampaolo quale ineccepibile Lions e, giustamente, lo si è ricordato citando alcuni passi del Codice dell'Etica Lionistica, perché, come non a torto è stato sottolineato con emozione: "... Giampaolo è stato il Codice dell'Etica Lionistica VIVENTE!". In ogni suo gesto, in ogni sua parola, in ogni sua espressione si poteva vedere l'esempio del vero Lions! Tutto ciò a noi manca e sicuramente alla sua Famiglia ancora di più. La moglie Wanda, le figlie Irene e Francesca, presenti alla Cerimonia, devono essere orgogliose di avere avuto un marito ed un padre così buono e disponibile. Sempre! La giornata sportiva si è conclusa con l'entusiasmante vittoria della squadra di casa, l'Albenga, che alla presenza di un pubblico numeroso e "tifoso" ha potuto alzare al cielo l'importante TROFEO GIAMPAOLO FERRARI. Un particolare ringraziamento agli Organizzatori, in particolare ad Alessandro Colonna e ad Emilio Bosisio: grazie di cuore, con loro i Lions hanno fatto veramente... canestro! Dimenticavo: i canestri e la relativa struttura portante è stata donata dal nostro Club, Albenga Valle Del Lerrone Garlenda.

distretto 1081a3

Un Socio "speciale" per il Club della Vallebelbo

Dindo Capello, campione automobilistico, è Socio Onorario

■ di Riccardo Cascino



Il Tifoso che celebra il Campione: è in estrema sintesi quanto si è verificato al recente meeting del Lions Club Santo Stefano Belbo - Vallebelbo quando il 2° Vice Governatore Roberto Bergeretti ha presieduto la Cerimonia d'ingresso, quale Socio Onorario, del noto campione automobilistico Dindo Capello. Nell'appuntargli il distintivo, dopo il cerimoniale di rito, il 2° VDG Bergeretti con molto compiacimento ha dichiarato ai presenti di essere un sostenitore e ammiratore del famoso pilota santostefanese, che è stato - tra l'altro - tre volte vincitore a Le Mans, trionfatore a Sebring e in tantissime gare di Super turismo e Prototipi. Dotato di grande umanità ed umiltà, Dindo, oltre che ad accumulare vittorie, è riuscito a farsi amare dai tifosi di tutto il mondo, dalla Germania all'Inghilterra, dalla Francia agli Stati Uniti, avendo trionfato sulle piste più leggendarie del globo. Per tali risvolti umani e sportivi, il Lions Club della Vallebelbo ha accolto con molta gioia, quale nuovo fraterno amico, il concittadino Dindo Capello, che non a torto la stampa ha definito "un pilota straordinario che non vuole sentirsi un uomo speciale". Nel corso della serata il 2° Vice Governatore Roberto Bergeretti ha illustrato ai presenti le più importanti attività di servizio svolte dal Lions International e, in particolare, la forza organizzativa e numerica del nostro Distretto. Al termine il Presidente Casazza ha donato alla massima Autorità Lionistica presente una copia del libro "Dindo Capello, il mestiere di vincere", scritto dai giornalisti Stefano Semeraro e Carlo Coscia, "firme" di prestigio del quotidiano La Stampa, che hanno voluto così raccontare, avvalendosi anche di una nutrita documentazione fotografica, la storia professionale di Dindo Capello, "un tipo normale dentro gare eccezionali", uno dei più grandi piloti italiani degli ultimi vent'anni.



distretto 1081a3

Voci dallo spazio profondo

Una serata con Achille Judica Cordiglia

Giovedì 18 febbraio si è svolta, ai Cisterna d'Asti la riunione del Lions Club Villanova d'Asti dal titolo "Pirati dello spazio", Relatore il PDG Achille Judica Cordiglia, Socio del Lions Club Torino Superga. Ad inizio serata nulla lasciava presagire un meeting così interessante ed insolito, ma il nostro Relatore è riuscito a stupirci tutti con un sorriso contagioso ed un entusiasmo degno di un giovane Leo. Il titolo della serata si ispirava a fatti realmente accaduti: il Prof. Achille e suo fratello, uniti da un'autentica passione per la radio, erano riusciti ad intercettare le trasmissioni delle primissime navicelle spaziali nonché suoni e voci provenienti dallo spazio... da qui lo stupore in sala, mentre, con il fiato sospeso, ascoltavamo il film che ci raccontava. Di come fossero riusciti a svelare segreti della NASA o piuttosto scoprire coordinate di esperimenti spaziali russi. Il massimo della commissione si è raggiunta quando abbiamo sentito la voce di una giovane astronauta russa che chiedeva aiuto dalla sua navicella, tutti, con il fiato sospeso, eravamo tornati indietro nel tempo, e per i giovani Lions come me che non avevamo vissuto gli anni della "guerra fredda" era come poter far parte di un'avventura nuova, sempre sentita, ma mai vissuta. L'entusiasmo del nostro Relatore ci



ha coinvolti tutti insegnandoci, soprattutto ai ragazzi presenti in sala a non smettere mai di credere nei sogni, poiché, se lo si desidera davvero tutto è raggiungibile, anche intercettare da Torino, con pochi mezzi a disposizione, navicelle spaziali mandate in orbita grazie alla supertecnologia americana o russa! Grazie dunque al nostro Relatore che con la semplicità tipica dei grandi uomini ha regalato una piacevolissima serata a tutti i Lions del Club Villanova e ai nostri ospiti!

distretto 1081a3

Il Poirino Santena per il "Progetto Musica"

A sostegno dei giovani musicisti

■ di M.P.

Riuscire ad interpretare al meglio le linee guida forniteci, ottenere dei risultati concreti nel breve e creare un'occasione sociale di elevato livello culturale sono i tre obiettivi che abbiamo realizzato con l'iniziativa del "Concerto di Natale" del 18 dicembre presso il Teatro Elios di Santena. Per il nostro Club Poirino Santena, a dire il vero, si tratta di una seconda esperienza ma quest'anno, il messaggio inaugurale del Presidente Internazionale Wirfs ha rinforzato la nostra consapevolezza dell'importanza dell'impegno di tutti nel favorire la conoscenza e la diffusione della musica, in particolare tra i giovani. Proprio per questo prezioso vivaio di talenti è stato istituito al Forum Europeo un prestigioso Premio destinato alle giovani eccellenze della Musica selezionate dai



distretto 1081a3

83

Club di tutto il mondo. Grande la soddisfazione per il ritorno d'immagine per la nostra Associazione. Grazie alla collaborazione di tutti, il pubblico che è accorso numeroso alla serata, la rinuncia dei Soci alla tradizionale Cena degli Auguri natalizi e la prestazione gratuita dei Professionisti intervenuti si è potuto offrire un aiuto significativo all'opera dell'Istituto Comprensivo di Santena impegnato da tempo nello sviluppo di giovani musicisti. La serata ha visto alternarsi sul palco la Corale "Antonio Vivaldi" di Cambiano, diretta dalla Prof.ssa Luisa Mazzone con il Prof. Gianni Conrotto al pianoforte, e gli allievi dell'Orchestra dell'Istituto Comprensivo di Santena. La Corale Vivaldi si è esibita con grande professionalità in un repertorio di canti e gospel squisitamente natalizi e da ognuno dei coristi e dei musicisti è arrivato a noi spettatori un messaggio forte e coinvolgente di passione per il canto e la musica. I giovani ragazzi dell'Orchestra ci hanno mostrato il lato più fresco ed energico di questa passione entusiasmandoci con la loro esibizione fatta di in un repertorio molto vario - dalla musica classica al rock ai canti natalizi - e dimostrando, con la loro ecletticità e qualità, di essere "cresciuti" rispetto al ricordo, ancorché già di livello, dello scorso anno. Lo spirito volontaristico che anima tutti, dai membri dell'Orchestra ai Docenti animatori (la già citata Prof.ssa Luisa Mazzone ed il Prof. Ponziano Ventura) alla Preside dell'Istituto nobilita e dà lustro ad un'attività che produce risultati così eccellenti in un contesto senza fini diversi da quello di dare una formazione superiore nella musica a dei giovani. Per i genitori di questi ragazzi una grande soddisfazione e, da quello che abbiamo visto, anche un po' di contagio visto che alcuni di loro si sono "mischiate" tra i giovani musicisti. Alla serata è intervenuto anche Paolo Cavallo, Respon-



sabile del Progetto Musica del nostro Distretto, che ha rivolto parole di apprezzamento per la serata e ha dato - in assoluta anteprima - la notizia dell'istituzione del Festival di Musica Scolastica, invitando l'Orchestra di Santena a partecipare. In conclusione, nonostante le avverse condizioni meteo (prima e copiosa nevicata della stagione), proprio una bella serata ed un'iniziativa che il nostro Club, se sarà possibile, ha tutte le intenzioni di ripetere.

Un proiettore nuovo alle Scuole di Cocconato

■ di Chiara Cane

Il Lions Club Cocconato Montiglio Basso Monferrato ha donato nei giorni scorsi un proiettore alle Scuole Elementari e Medie di Cocconato per soddisfare una carenza di dotazione didattica, molto utile e sfruttata per le moderne attività scolastiche. A consegnare la strumentazione, i Lions Paola Follo, Franca Dezzani e Giovanni Sartoris. Soddisfazione per i ragazzi e le Insegnanti riunitisi per la consegna che è stata altresì occasione per apprendere in sintesi gli Scopi del Lions International, la più grande Associazione non governativa di servizio al mondo.



Arriva l'informatica alle Elementari di Civezza

Il Lions Club Diano Marina Host ha consegnato due computer alla Scuola Elementare di Civezza per essere utilizzati dagli alunni nelle esercitazioni. L'Istituto, situato in un piccolo Comune di meno di 600 abitanti, è ottimamente diretto dalla Docente Maria Emma Chiparo e frequentato anche da extracomunitari residenti. Il Plesso scolastico è situato in una villetta lasciata in eredità da una benefattrice del Paese alla Parrocchia di S. Marco di Civezza. Tale costruzione è sempre stata utilizzata sia per la Scuola Materna che per le Scuole Elementari, ottemperando, così, alla volontà della donatrice. Per l'impegno e la professionalità delle Insegnanti ha resistito negli anni e può essere considerato come esempio di buona gestione delle risorse pubbliche.



Sì, basta, un fiammifero...

e per un istante le necessità della Repubblica Ceca e del Ciad si sono incontrate a Canale

■ di Elvira Cortassa



Sull'Organigramma del Distretto il Governatore Giuseppe Bottino, scrive: *"Noi Lions dobbiamo essere attenti e sensibili a cogliere i segnali di sofferenza intorno a noi..."*.

E' un chiaro appello allo spirito di solidarietà che è da sempre prerogativa del nostro prestigioso sodalizio, quella solidarietà concreta che, venerdì 29 gennaio, ha contraddistinto il meeting del Lions Club Canale Roero.

Nella serata, il Club ha avuto il piacere e l'onore di ospitare Don Stefano Pasquero, Missionario a Praga, da tempo nostro caro amico oltre che figlio del Socio Dino, pittore conosciuto ed apprezzato, vanto del nostro territorio.

Chi più di un Missionario è quotidianamente a contatto con la sofferenza, la povertà, il bisogno materiale e spirituale?

Essere Missionari, come espresso dal Presidente Corrado Benotto, significa lasciare casa, terra, cultura e tradizioni, offrendo la propria vita per portare il Vangelo, ma anche e soprattutto vivere tra confratelli di molteplici nazionalità, testimoniando, giorno dopo giorno, come l'unità nella diversità sia un miracolo possibile.

Nel corso della serata, Don Stefano ha presentato, con l'ausilio di filmati e diapositive, una testimonianza della sua missione sacerdotale, in un paese sicuramente difficile, che ha visto, nella sua recente storia, un susseguirsi di eventi straordinari: dai tristi giorni dell'occupazione tedesca, allo storico movimento che sfociò nella "Primavera di Praga", fino ai nostri giorni con un nuovo ruolo sulla scena mondiale, grazie all'entrata della Repubblica Ceca nell'Unione Europea. Il porgere sciolto e chiaro, i filmati, le esaurienti risposte alle molteplici domande dei convenuti hanno permesso di conoscere realtà difficili e problematiche, spesso solo nebulosamente immaginate, ma soprattutto ha suscitato nei Soci il desiderio e l'impegno di fare qualcosa

che vada al di là del mero sentimento per sfociare in un aiuto concreto in favore di chi ogni giorno lotta contro innumerevoli difficoltà.

Proprio per rispondere a questa urgenza dello spirito e del cuore è stata effettuata una raccolta fondi che ha fruttato un più che soddisfacente risultato tanto da poter destinare un bel contributo non solo alla missione di Don Stefano, ma anche al Progetto Africa e quindi alla gente del Ciad che lotta quotidianamente per la sopravvivenza.

La serata si è chiusa con la gioia di essere riusciti a fare qualcosa per chi vive nel bisogno e la convinzione che

non importa se il nostro piccolo gesto è solo una goccia nell'Oceano, perché, come scriveva Giovanni Arpino, "non esiste notte perenne che non possa essere vinta, per un attimo, da un fiammifero acceso".



Lionismo e cultura tra Asti e Giappone

Prosegue l'impegno di Carla Forno, Lions dell'Asti Host, a favore degli scambi culturali tra Asti e il Giappone

Scrivo a Carla Forno il giovane Koske Kunishi, studente di letteratura italiana presso la prestigiosa Università di Kyoto, "Vorrei ringraziarla per la serie di lezioni che ci ha offerto su Alfieri. Non può immaginare quanto interesse mi abbiano suscitato queste lezioni. Anche gli altri studenti presenti al corso sono stati tutti così entusiasti che mi dicevano che volevano ancora approfondire la conoscenza di qualche opera teatrale alfieriana". Le lezioni tenute nelle scorse settimane dalla Lions Carla Forno, Direttore della Fondazione Centro di Studi Alfieriani, all'Università di Kyoto e la Conferenza all'Istituto Italiano di Cultura della città giapponese sono state seguite con grande attenzione e passione dagli studenti, dai giovani Ricercatori e dai Docenti presenti, alcuni provenienti anche da altre Università. L'iniziativa, voluta e organizzata dalla Cattedra di Italianistica del Professor Yasuhiro SAITO, si rivolgeva, infatti, ai Docenti Italianisti dell'area Kansai (Kyoto-Osaka-KobeNagoya). Ben si sa che il passionale Alfieri può coinvolgere profondamente a ogni latitudine, non solo per le vicende della sua vita (la prima lezione era dedicata agli scritti autobiografici di Alfieri, la Vita, ma anche le lettere e le rime), ma anche per i grandi temi del suo teatro tragico e comico. E sono stati questi temi, di carattere filosofico e morale che sono parsi estremamente attuali, quasi senza tempo, a conferma dell'universalità della Letteratura. Carla Forno ha tenuto inoltre, presso l'Istituto Italiano di Cultura di Kyoto, una Conferenza sulla figura di Vittorio Alfieri e sulla realtà culturale del Centro di Studi Alfieriani, illustrandone l'attività anche nella prospettiva della fase di allestimento dei locali in Palazzo Alfieri, sede della Casa

del Poeta, del Museo didattico, della Biblioteca e dell'Archivio Alfieriani. Un aperto invito alla Città di Alfieri, da scoprire nel suo passato e nel suo presente attraverso la Casa del suo Poeta. Oggi, dopo questa "missione speciale", i rapporti fra il Centro Alfieriano e le Università giapponesi sono ancora più intensi: dalle prime traduzioni del Professor Ichiro Koge dell'Università di Tokyo, a lungo frequentatore della Biblioteca del Centro negli anni Novanta, alla traduzione della Vita, durante gli anni delle Celebrazioni alfieriane, fino alle Tesi di Laurea su Alfieri da parte di allievi del Professor Saito, come quella discussa all'Università di Kyoto da parte della giovane Ricercatrice Tomomi Onishi, più volte attenta frequentatrice della Scuola di Alta Formazione, la Cattedra Vittorio Alfieri, che vede giovani provenienti da diversi Paesi e Università ad Asti, a inizio settembre. In questi giorni, sono nati nuovi progetti, fra i quali quello molto impegnativo di far coincidere la tanto auspicata riapertura di Casa Alfieri, almeno nel 2011, in coincidenza con la ricorrenza del 150° anniversario dell'Unità di Italia, con la pubblicazione di una serie di tragedie di Alfieri tradotte in giapponese. Tomomi Onishi e altri giovani colleghi entusiasti, con la guida dei loro Docenti, sono già all'opera. Se immaginiamo quanto sia gravoso ma appassionante il loro impegno, avvertiamo che sarebbe gravissimo mancare all'appuntamento, proprio nel momento in cui è così evidente quanto possa essere importante per la nostra Città che Alfieri sia studiato e amato anche all'estero e che, attraverso Alfieri, sia possibile favorire la conoscenza del nostro territorio: è indubbiamente motivo di orgoglio e di impegno.



Nevada Bob's

TORINO
www.golfnevada.it

Nevada Bob's
Il megastore completo per l'attrezzatura da golf



Via Carso, 12/A - 10141 Torino
Tel. 011.33.17.62 - info@golfnevada.it



GOLF GOLF

Golf & Golf
Il negozio fashion dedicato all'abbigliamento sportivo e articoli regalo




Via C. Colombo, 27/A - 10129 Torino
Tel. 011.52.10.372 - golfegolf@golfegolf.it





Guercio s.p.a. - Il Legno a 360°



ai Soci Lyons
Extra 5%
di sconto su
strutture e arredi FORMA



Dal 1919 la Guercio S.p.A. ha fatto del legno il cuore e il cardine del proprio lavoro. L'azienda mette a disposizione dei Clienti un bagaglio di grande esperienza, tradizione e innovazione. Oggi l'attività della Guercio S.p.A. si sviluppa principalmente in cinque settori:

- il commercio di legnami e prodotti per l'edilizia
- la produzione e progettazione di tetti e coperture
- il commercio di prodotti e semilavorati in legno per il bricolage
- la produzione e progettazione di strutture e arredi per esterni
- la vendita al dettaglio attraverso centri fai da te.

L'azienda dispone di due uffici tecnici, uno ad Orbassano, per la progettazione e realizzazione di tetti e coperture, l'altro a Caselle che fornisce un servizio di progettazione strutture per esterni e arredi per parchi, giardini e terrazzi. Vi invitiamo a contattarci per le Vostre esigenze.



www.ilfaidateguercio.com



www.guercio-forma.com

Guercio S.p.A.
Via Frejus, 56
Orbassano (To)
Showroom Forma
Strada Ciriè, 177
Caselle Torinese



spazio leo

I ragazzi premiano i ragazzi

■ di Beatrice Gambarelli

Per il quarto anno consecutivo i ragazzi del Leo Club Finale Ligure Loano Pietra Ligure Host e del Leo Club Loano Doria hanno organizzato il Concorso per le Borse di Studio per i giovani allievi dell'Istituto Alberghiero Migliorini di Finale Ligure. Il Concorso ha visto in gara una selezione di ragazzi dell'ultimo anno scelti dai Professori tra quelli con una media superiore a 7,5 punti. Hanno partecipato complessivamente 13 ragazzi di cui 6 del Corso Ristorazione, 4 del Corso Grafici, 3 del Corso Turistico. Il Concorso aveva come tema il Carciofo tipico d'Albenga, varietà particolarmente apprezzata. La Giuria era composta da 24 Leo sia dei Club organizzatori che dei Club del Distretto rappresentati: Albenga, Carrù-Dogliani, Mondovì, Alassio.

Per il Corso Ristorazione si è aggiudicata la vittoria Falco Rebecca con "Morbida Sorpresa", al secondo posto Rocca Matteo con "Soffice delizia di carciofi" e terzo classificato Parodi Glenda con "Contrasti in trasparenza". Gli alunni del Corso di Grafica hanno, invece, realizzato la locandina della serata ed il primo posto è andato a Valente Sofia per "Carciochef", il secondo posto a Denise Giglio per "Carciofaio Matto". Per il Corso Turistico i candidati dovevano realizzare un approfondimento sul tema della serata: il primo posto è andato a Snitzarenka Vera che ha stupito tutti per il suo originale lavoro: un depliant dalla facile ed immediata consultazione colmo di notizie interessanti. Tutti i vincitori delle tre categorie hanno ricevuto una Borsa di Studio di Euro 350: complessivamente sono state erogate Borse di Studio per 1.800Euro. Durante la serata, che ha visto la partecipazione di quasi 100 ospiti, è avvenuta la consueta lotteria pasquale che aveva come premi le uova di cioccolato eseguite e decorate dagli allievi dell'Istituto Alberghiero Migliorini di Finale. Ovviamente il menù della serata era a base di carciofi che sono stati utilizzati per tutte le portate. Alla serata hanno partecipato alcuni membri del Provveditorato agli Studi di Savona ed il Dirigente Scolastico Prof. Salvatore Manca il quale è rimasto entusiasta dell'iniziativa ed ha lodato particolarmente i Leo organizzatori avendo altresì parole di elogio per la nostra Associazione ed i nostri principi. Folta la rappresentanza dei Lions di Finale guidati dal Presidente Mirko Marimpietri e dei Lions di Loano. Un grazie particolare va, non solo alla Scuola, ma anche alla Prof. Orecchia che ogni anno supporta l'iniziativa e costituisce insostituibile aiuto. Vi aspettiamo tutti il prossimo anno.



spazio leo

Conferenza Distretto Leo 108 la1

E' stata molto bella l'esperienza che ho vissuto sabato 27 febbraio alla II Conferenza del Distretto Leo 108 la1 in quel di Domodossola. Esperienza che vi voglio raccontare.

L'atmosfera è quella tipica della goliardia, pacche sulle spalle, cordialità sentita, buonumore e molti sorrisi. Quando inizia la manifestazione, ecco la trasformazione. I Leo diventano seri e

inizia il carosello di interventi. Tutti puntuali e ricchi di particolari. Sottolineo innanzitutto un evento importante che i Leo del nostro Distretto stanno preparando da tempo. Mi riferisco





alla XIV Conferenza Nazionale Leo, che si terrà a Torino dal 28 aprile al 2 maggio 2010 (preludio alla stessa manifestazione dei Lions, che si terrà a Torino il prossimo anno). E' incredibile come queste ragazze e questi ragazzi parlano di Service, anche molto impegnativi, con disinvoltura, facendo apparire facili anche temi molto complicati. Ho sentito di giovani che sono andati, a spese loro, in Burkina Faso a mettere la prima pietra della costruzione di scuole, pozzi, e non so cosa altro. Ho visto l'impegno di voler fare, la volontà di raggiungere le mete prefissate. La cosa più interessante, e questo coinvolge il sottoscritto in qualità di Leo Chairperson distrettuale, è la fattiva collaborazione dei Leo Club con i Lions Club padrini (in qualche caso i giovani superano con le loro idee ed il loro coinvolgimento i risultati ottenuti dai Lions!). La buona volontà e l'entusiasmo dei nostri giovani Leo devono servirci da incitamento a fare sempre di più. Ringrazio il Governatore per avermi offerto l'opportunità di impegnarmi a fianco di giovani straordinari, assegnandomi il compito di coordinare e di rendere armoniosi e fattivi i rapporti Lions-Leo e di facilitare la crescita del Programma. Un obiettivo che sta molto a cuore alla nostra Associazione

Internazionale, se è vero - ed è vero - che Oak Brook segue direttamente la nostra attività attraverso un utile, intenso scambio di informazioni ed aggiornamenti. In particolare, su indirizzo di Luigi Tavano, il comitato Programma Leo (con me, gli amici Maria Franzetta Ravagli e Marco Frola) ha dato il via alla formulazione di un protocollo di intesa dei rapporti Lions-Leo. Il documento già approvato in alcuni distretti italiani è stato discusso e aggiornato in riunioni ad hoc del distretto. Verrà valutato e votato tra breve per diventare documento ufficiale del distretto stesso. Queste linee guida servono per intensificare la collaborazione, l'integrazione e favorire lo sviluppo dei rapporti tra Lions e Leo, attraverso l'operato dei Leo Advisor e del Chairperson distrettuale. Tutti gli Officers delle Circoscrizioni e delle Zone, i Presidenti dei Club Lions del distretto, i Leo Advisor, il Presidente distrettuale Leo e i suoi Officers, i Presidenti di Leo Club hanno ricevuto le bozze finali del protocollo, con preghiera di diffusione a tutti i Soci Lions e Leo. Per favorirne comunque la conoscenza, mi permetto di allegare il testo. Vorrei incoraggiare ed eventualmente accompagnare i Lions Club ad impegnarsi a favore dei giovani e a questo propo-

sito sottolineo la disponibilità di tutta la commissione. Ricordo che i Lions hanno come service primario lo sviluppo dei Club Leo che, fra l'altro, rappresentano la possibile forza associativa del nostro futuro e che sono, nella gran parte dei casi, il fiore all'occhiello dei loro Lions sponsor.

Caro Amico,


ci permettiamo di fare appello alla Tua sensibilità per chiedere il Tuo aiuto a sviluppare una iniziativa a favore della Banca degli Occhi. Le modalità per contribuire a questo splendido service possono essere molte, ma quella che proponiamo ha la caratteristica di essere semplice, di non avere costi e di poter portare ottimi risultati.

DONARE LA VISTA È UNA COSA MERAVIGLIOSA

La Fondazione Banca degli Occhi lo fa tutti i giorni: offri, il tuo 5 per mille perché possa continuare a farlo.

La Fondazione Banca degli Occhi Melvin Jones si occupa della raccolta, selezione e conservazione di cornee mettendole a disposizione gratuitamente alle strutture ospedaliere che le richiedono. Nei suoi primi 10 anni di attività la Fondazione ha raccolto circa 3000 cornee ed eseguito circa 1400 trapianti. Per fare in modo che tutto questo possa continuare la Banca degli Occhi ha bisogno del Tuo aiuto. Donaci il 5 per mille della Tua dichiarazione dei redditi.

Scrivi il codice fiscale della Fondazione **95047960109** nell'apposito spazio sul modello della Tua dichiarazione dei redditi


FONDAZIONE BANCA DEGLI OCCHI MELVIN JONES


Per voi il dono più importante, la vista.



Per noi il dono più importante, il tuo 5 per mille.



LA FINESTRA CHE COMUNICA CON L'AMBIENTE



CON NOI **RISPARMIARE** È NATURALE



Costruiti nel rispetto della natura con tecnologie all'avanguardia, i serramenti Navello offrono **elevati livelli di isolamento termico** permettendo una riduzione delle dispersioni energetiche.

Ne derivano una **riduzione dei consumi** per il riscaldamento, una minore emissione di sostanze nocive nell'ambiente e un **risparmio delle spese** sostenute per la casa.

Il risparmio aumenta grazie alla **detrazione fiscale del 55%*** del costo degli infissi in caso di sostituzione.

**55%* SCONTO FISCALE
E ISOLAMENTO TERMICO**

Facciamo parte del gruppo



Navello[®]
SERRAMENTI IN LEGNO
www.navello.it



*La finanziaria 2008 prevede una detrazione fiscale del 55% del costo degli infissi. Isolamento termico superiore alle richieste dei Dlgs 192 e 311.

NAVELLO S.p.A.
Tel. +39 0173 792010 • info@navello.it

HYBRID I-KIC

Design by Arch. MIRKO BOSIO



Paini

RUBINETTERIE

Via Cremosina, 43 - 28076 Poggio - NO - tel. +39 0322 9971 - fax +39 0322 997300 - www.paini.com - paini@paini.com



THE ORIGINAL CANCUN

Hanno cercato di imitarla in tutti i modi, ma nessuno è ancora riuscito nell'intento. Nella sua semplicità, la Cancun è una pinna estremamente versatile per leggerezza e flessibilità della pala. Cancun è solo SALVAS ed è solo MADE IN ITALY.

Via S. Damiano 3
15053 Castelnuovo Scriveria (AL)
T. 0131 823153 F. 0131 855640
www.salvas.com salvas@salvas.com

salvas
sub
H₂ passion